



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 22

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 33

— Ammortamenti » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 37

— Bandi di gara » 37

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 76

Rettifiche » 78

Indice degli annunci commerciali Pag. 78

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
Capitale sociale L. 88.875.312.500 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 13708
Codice fiscale n. 00327740379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di sabato 24 giugno 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso lo stabilimento Cisa 1 in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340 ed occorrendo, per il giorno di lunedì 26 giugno 2000, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
4. Attribuzione del compenso degli amministratori;
5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
6. Attribuzione del compenso spettante al Collegio sindacale per ciascun anno d'incarico.

La documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno verrà depositata presso la Sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copie.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione; ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Modena, 9 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Oscar Zannoni

S-13969 (A pagamento).

S.I.G.R.A. per azioni

Sede in Roma, via Nizza n. 45
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 3314/91

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 45 per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina di nuovi sindaci effettivi e supplenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 7 giugno 2000 stesso luogo ed ora.

Roma, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ezio Amadini

S-14131 (A pagamento).

TRUDI - S.p.a.

Sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli n. 120
 Capitale sociale € 5.135.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 195982
 Codice fiscale n. 10429720153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 16, in prima convocazione, qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2000, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fisso per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Tarcento, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Patriarca

S-14136 (A pagamento).

ENERGIA VERDE ED IDRICA - EVI - S.p.a.

I signori azionisti della Energia Verde ed Idrica - Evi S.p.a., sede sociale in Ischia, via Leonardo Mazzella n. 34/36, capitale sociale € 400.000, versato € 120.000, registro imprese di Napoli n. 45762/2000, codice fiscale n. 03798601211 sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 9 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Ischia, alla via Leonardo Mazzella n. 34/36 ed occorrendo in seconda convocazione il 10 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di responsabilità ex art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Copertura assicurativa per gli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea avverrà nelle modalità di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Zabatta

S-13938 (A pagamento).

SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Giuseppe Toniolo n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 4547/81 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00394220487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Viareggio, via dei Pescatori n. 56, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
 2. Relative delibere;
 3. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

- Approvazione progetto di concentrazione del gruppo.
 Deposito azioni a termine di legge e statuto.

Il presidente: dott. Renzo Pozzo.

S-13942 (A pagamento).

**EULER-SIAC SOCIETÀ ITALIANA
 ASSICURAZIONE CREDITI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese n. 651/27 (Tribunale di Roma)
 R.E.A. n. 42901

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 giugno 2000 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2000 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto sociale.

Euler-Siac S.p.a.
 Il presidente: Giorgio Pettinelli

S-13949 (A pagamento).

SVILUPPO SELE TANAGRO - S.p.a.

Sede legale in Oliveto Citra (SA),
c/o Comunità Montana Alto e Medio Sele
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 407.493.900
Iscritta al registro imprese di Salerno al n. 60601/99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03589940653

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 17 in Oliveto Citra (SA) presso l'aula consiliare della Comunità montana alto e medio Sele, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo anno 1999;
2. Fissazione emolumenti componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Fissazione emolumenti componenti il Collegio sindacale;
4. Patto territoriale specializzato per l'agricoltura del Sele-Tanagro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale.

Oliveto Citra, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Mastrolia

S-13959 (A pagamento).

ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177718/1999
Partita I.V.A. n. 12887730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, corso Venezia n. 16 per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 7 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, comma sei del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, relativo al sistema sanzionatorio tributario non penale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 11 maggio 2000

p. L'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale: Andrea Manganelli

S-13970 (A pagamento).

MINETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pizzoni n. 14
Capitale sociale L. 400.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci ed i componenti del Collegio sindacale della Minetti S.p.a., con sede in Milano, via Pizzoni n. 14, società iscritta al n. 69515 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Pierluigi Scalmogna, notaio in Milano, via Borgonuovo n. 3, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione;
2. Cambio della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede legale in via Albani n. 9, Milano;
4. Nomina del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 12 maggio 2000

L'amministratore unico: rag. Jcaro Macchi.

S-13965 (A pagamento).

FELTRIFICIO VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via delle Macchine n. 2
Capitale sociale ITL 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 3739 - R.E.A. n. 32324

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi in Milano, via G. Serbelloni n. 4 per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nel medesimo luogo per il giorno 6 giugno 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, relativo al sistema sanzionatorio tributario non penale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernoe Eger

S-13966 (A pagamento).

SAITA AUTOLINEE - S.p.a.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 219
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20275
Partita I.V.A. n. 01796790309

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di «Saita Autolinee S.p.a.» è convocata per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1999 e deliberare conseguenti;
2. Destinazione utili portati a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

Udine, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Silvano Barbiero

S-13967 (A pagamento).

VASTO SIT - S.p.a.

Sede in Vasto (CH), zona industriale Punta Penina
Capitale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482670690

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Vasto Sit S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Vasto alle ore 10 del 5 giugno 2000 ed eventualmente del 7 giugno 2000 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Mario Brichetti.

S-13968 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Novi Ligure, viale della Rimembranza n. 100
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 4045

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 14,30, ed occorrendo per il giorno 8 giugno 2000 alla stessa ora in seconda convocazione nella sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, inerenti il bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Maria Luisa Averna.

S-14430 (A pagamento).

FONDERIA VIRGINIO BOTTARINI - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo, via S. Pellico n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 8252 R.E.A. di Varese n. 43631
Codice fiscale n. 00216220129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lonate Pozzolo, via Giovanni XXIII n. 116/A presso il nuovo officio in prima convocazione il giorno 7 giugno 2000, ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000 ore 15 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Bottarini

S-14137 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci della Trapani Calcio S.p.a., è convocata per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Francesco Di Natale sito in Trapani in via Garibaldi n. 40 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 3.500.000.000 ed eventuali deliberare conseguenziali;
2. Modifica degli articoli dello statuto sociale inerenti il capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Collegio Sindacale: rag. Rando Antonino

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Vincenzo Scontrino

S-14138 (A pagamento).

VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO)
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro imprese di Bologna n. 19.048

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 10 luglio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge sia presso la sede legale.

Zola Predosa, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Rosa Verlicchi

S-13971 (A pagamento).

COSMO - S.p.a.

Sede in Trento, via Gorizia n. 76
Capitale sociale L. 9.689.200.000 interamente versato
Reg. imprese Trento n. 5789

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede il 12 giugno 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e il 16 giugno 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro imprese di Trento in data 20 aprile 2000.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: ing. Fabio Conci.

S-13981 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), via del Mazzucco n.2
 Capitale sociale L. 5.266.800.000
 Registro società n.908 Tribunale di Mondovì
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268640042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Mondovì, via del Mazzucco n. 2 per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile sub 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, conseguenti modifiche statutarie;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Mondovì, 9 maggio 2000

p. FA.MA.AR.CO. S.p.a.
 Il presidente: Giancarlo Simoni

S-13975 (A pagamento).

GILARDI ITALIA - S.p.a.

Sede in Coscano (UD), s.s. 464 zona industriale
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine
 Tribunale di Udine al n. 20705
 Codice fiscale n. 01768080309

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri amministratori ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno cinque del mese di giugno dell'anno 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno dodici del mese di giugno dell'anno 2000, alle ore 14,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, in Coscano (UD), s.s. 464, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

Acquisto macchina termoformatrice per pizza fresca, marca Tironat, tipo Powerpak 620.

B) Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da lire in Euro;
2. Modifiche al vigente statuto, in relazione ai seguenti articoli:
 art. 2 in punto attività non prevalenti;
 art. 5 in punto conversione capitale sociale in Euro;
 art. 7 in punto esclusione del diritto di prelazione per il pegno delle azioni;
 art. 8 in punto interessi di mora;
 art. 15 in punto quorum deliberativi dell'assemblea;
 art. 20 in punto adunanze del Consiglio di amministrazione;
 art. 27 in punto firma e rappresentanza sociale;
 art. 29 in punto chiusura annuale esercizio sociale;
3. Deliberare conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, in Coscano (UD), s.s. 464, zona industriale, o presso la Banca Credito Italiano, filiale di Udine, via Manin n. 2.

Copia dello statuto riformando e dello statuto riformato sono a disposizione degli invitati presso la sede sociale a far data dal giorno diciotto del mese di maggio dell'anno 2000 e sino al giorno dell'adunanza.

Coscano, 11 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dario Oruzio

S-13977 (A pagamento).

FINMARINE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 45542
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Firenze n. 387013
 Codice fiscale n. 02092840483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16 in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Esame e deliberare afferenti conversione capitale sociale in Euro.

Firenze, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Innocenti

S-13978 (A pagamento).

AUTOMOTIVE PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Montecarotese n. 2
 Capitale sociale L. 33.400.000.000
 Tribunale di Ancona registro società n. 22986
 Partita I.V.A. n. 01392450423

L'assemblea dei soci è convocata nella sede sociale per il 5 giugno 2000, ore 10,30 in prima convocazione e, qualora l'assemblea andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione ed altre modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guglielmo La Scala

S-13980 (A pagamento).

TERME DI CERVIA-E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 6962 Trib. RA
 Codice fiscale n. 00135480390
 Partita I.V.A. n. 00713910396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 16 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 23 giugno 2000 alle ore 16 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-13976 (A pagamento).

BLUFN - S.p.a.

S. Rocco C. (CN) (I), via Roccavione n. 11
 Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000
 versato L. 10.000.000.000

Registro imprese n. 78904/1997 Tribunale di Cuneo
 R.E.A. n. 220909

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602990042

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Cuneo, via Roccavione n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 4 statuto sociale.

Cuneo, 5 maggio 2000

Il presidente: Isoardi Guglielmo.

S-13979 (A pagamento).

MAFF - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa Bruzolo di Susa, s.s. 25 km 42
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Torino R.E.A. n. 580764 del 9 settembre 1980

Convocazione dell'assemblea dei soci della Maff S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Maff S.p.a. è convocata presso la sede in Bruzolo (TO), strada statale n. 25, km 42, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, n. 2 e n. 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bruzolo, 11 maggio 2000

Il presidente: Nicola Di Sipio.

S-13982 (A pagamento).

DISTILLERIE TOSCHI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale in Vignola, via di Mezzo n. 272
 Capitale sociale L. 1.650.360.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1632 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, corredato della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Mario Bergamini.

S-13984 (A pagamento).

CENTRO MODA CASA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Garibaldi n. 14
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 34813
 Codice fiscale n. 02863100174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio associato Sorlini-Bastianon in Brescia, corso Garibaldi n. 31, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 17 giugno 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta ai soci per l'effettuazione di versamenti infruttiferi in conto capitale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valter Padovani

S-13994 (A pagamento).

LA RINASCENTE - Società per azioni

Sede in Rozzano-Milanofiori, strada n. 8, palazzo N
 Capitale sociale L. 415.118.408.000
 Registro delle imprese di Milano n. 12396
 Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti, portatori di azioni di risparmio, sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Rozzano - Milanofiori, strada n. 8, palazzo N, secondo il seguente calendario:

22 giugno 2000, ore 10, in prima convocazione;
 23 giugno 2000, ore 10, e comunque al termine dell'assemblea generale, in seconda convocazione;
 26 giugno 2000, ore 10, e comunque al termine dell'assemblea generale, in terza convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2000/2002 e determinazione del suo emolumento;
2. Costituzione di un fondo ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-14139 (A pagamento).

SANTA MONICA - S.p.a.

Sede in Misano Adriatico, via del Carro n. 27
 Capitale sociale L. 13.000.000.000
 Registro società del Tribunale di Rimini n. 921
 Codice fiscale n. 00378530406

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Misano Adriatico, via del Carro n. 27, per il giorno 10 giugno 2000 alle ore 8.30 in prima convocazione, e per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea ordinaria dei soci valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o l'Istituto Mediocredito dell'Umbria S.p.a., con sede in Perugia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Misano Adriatico, 10 maggio 2000

Il presidente: dott. Mariano Spigarelli.

S-13997 (A pagamento).

SE.C.A.I. - S.p.a.

Servizi Comm.li Agric. Imm.r.l.
(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vigevano n. 33
 Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 664/64 - R.E.A. n. 362926
 Codice fiscale n. 80139210019

Convocazione di assemblea

Il giorno 7 giugno 2000 alle ore 18, in Torino, via Romani n. 8 presso il notaio Mario Enrico Rossi

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 31 dicembre 1999.

- Parte straordinaria:
1. Azzeramento del capitale per assegnazione di beni ai soci ex legge n. 249/1997;
 2. Ricostituzione del capitale con utilizzo del conto versamenti soci in conto capitale e trasformazione della società in S.r.l.;
 3. Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000 stessa ora e luogo. Intervento all'assemblea a norma di legge e statuto.

Torino, 16 maggio 2000

Il liquidatore: rag. Pietro Satta.

S-14188 (A pagamento).

ASA - S.p.a.

Azienda Servizi Ambientali

Sede in Castel Maggiore (BO)
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53914
 Iscritta al repertorio economico amministrativo di Bologna al n. 327410
 Codice fiscale n. 02536450378
 Partita I.V.A. n. 00587221201

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare nel municipio di Castel Maggiore (BO), via Matteotti, per il giorno mercoledì 14 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 16 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni attinenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile, relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di aumento dei prezzi di conferimento per i soci per l'anno 2001.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castel Maggiore, 11 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Togni Paolo

S-14002 (A pagamento).

IDEALFIN - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 186
Tribunale di Prato n. 13037
Codice fiscale n. 03751570486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Idealfin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Prato, piazza Duomo n. 18, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 8 giugno 2000 e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 9 giugno 2000, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Banci

S-13992 (A pagamento).

EUROBETON - S.p.a.

Salomo (BZ), via Nazionale n. 39
Capitale sociale 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 2132/2420
Codice fiscale n. 00120430210

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10, in via Nazionale n. 39 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione:
Cossalter Secondo

S-14212 (A pagamento).

CEBI - S.p.a.

Rivoli-Casine Vica, via Simioli n. 21-B
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 1500/87

È convocata per il 29 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 30 giugno 2000, nello stesso luogo e ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso le filiali italiane e/o estere della società generale.

Il consigliere delegato: Domenico Cravioglio.

S-13998 (A pagamento).

PETROKAN - S.p.a.

Sede in Ravenna
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al n. 5307 del registro società
Cancelleria del Tribunale di Ravenna - R.E.A. n. 34223

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso via del Marchesato n. 35 in Marina di Ravenna (RA), per le ore 10 del 17 giugno 2000 ed occorrendo, stessa ora e luogo del 24 giugno 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto societario, durata della società.

Parte ordinaria:

2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Compenso agli amministratori anno 2000;
7. Varie ed eventuali.

Ravenna, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Cirilli

S-13996 (A pagamento).

FPT INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Camposampiero (PD), via Vivaldi n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Padova n. 34777
C.C.I.A.A. di Padova - R.E.A. n. 224386
Codice fiscale n. 02116980273
Partita I.V.A. n. 02333670285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede amministrativa della società, in Santa Maria di Sala (VE), via E. Fermi n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Santa Maria di Sala, 9 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gabriele Piccolo

S-14010 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.
Società Edizioni e Pubblicazioni
 Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro imprese di Genova n. 7424
 Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 7 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; provvedimenti connessi e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Perrone

S-13986 (A pagamento).

**AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
 TIRANO - S.p.a.**

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Azienda Elettrica Municipale Tirano S.p.a., con sede in Tirano, viale Garibaldi n. 12, Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00743600140; iscritta nel registro delle imprese di Sondrio al n. 53148/1997, sono pregati di intervenire alla assemblea ordinaria e straordinaria della Azienda Elettrica Municipale Tirano S.p.a., che si terrà in Tirano presso la sede sociale in viale Garibaldi n. 12, convocata per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberare conseguenti;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale limitatamente agli articoli:

2. sede;
4. oggetto;
5. capitale sociale;
8. cessione di azioni e diritti di terzi;
14. deliberare;
17. Consiglio di amministrazione;
23. competenze del Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Rossi

S-14012 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.
Servizi Ambientali Territoriali
 Sede in Vado Ligure, via Sardegna n. 2
 Capitale sociale L. 2.248.048.000 interamente versato
 Tribunale di Savona n. 15100/16645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01029990098

Presso la sede sociale in Vado Ligure, via Sardegna n. 2 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. per il giorno 6 giugno 2000, ore 18 in prima convocazione, per il giorno 14 giugno 2000, ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Vado Ligure, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrando Gianfranco

S-14004 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
Gruppo Autostrade

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - centro direzionale is. A/7
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 del registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il 4 luglio 2000, alle ore 11 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero. Determinazione dei relativi compensi;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione degli azionisti presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

L'integrazione del Collegio sindacale avverrà attraverso la procedura del voto di lista ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale.

I soci proponenti dovranno depositare le liste presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste rimarranno depositate presso la sede sociale a disposizione degli azionisti che vogliono prenderne visione.

Napoli, 12 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Roberto Beccali

S-14016 (A pagamento).

CHIMICA SALI E DERIVATI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 10401
 R.E.A. di Palermo n. 57350
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142110824

Gli azionisti sono convocati, presso l'Espì, via Borrelli n. 10, Palermo, per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 2 del Codice civile;
3. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Carlo Brandaleone.

S-14003 (A pagamento).

AEMILIA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1
 c/o Camera Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 25719
 Registro R.E.A. C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 201740
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647540358

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata, nella sede sociale, in Reggio Emilia in un locale della Camera di Commercio, piazza della Vittoria n. 1, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci, alle ore 10,30 del 28 giugno 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il 5 luglio 2000 nello stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del/dei liquidatori e determinazione dei poteri.

Reggio Emilia, 10 maggio 2000

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Reno Zoboli

S-14031 (A pagamento).

AGEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Angera n. 3.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12877990155

Assemblea dei soci di Agemi S.p.a.

È convocata una assemblea ordinaria di tutti i soci di Agemi S.p.a. che si terrà, in prima adunanza, il giorno 28 giugno 2000 alle ore 12 nella sede sociale in Milano, via privata Angera n. 3, e in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2000 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via privata Angera n. 3. L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Il presidente: Giovanni Acquati.

S-14005 (A pagamento).

FA.TE.MA - S.p.a.**Fango Terapie Marine**

Sede legale in Grado (GO), località Punta Spin
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 1107 del registro imprese di Gorizia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067120311

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Osbat in Gorizia, corso Italia n. 69 per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 17 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo, secondo e terzo comma del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Ballaben Cesarina.

S-14189 (A pagamento).

IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.

Sede in San Quirico d'Orcia (SI), via dei Fossi n. 10
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Montepulciano n. 1225

I signori soci il giorno 30 giugno 2000 alle ore 18 in San Quirico d'Orcia, via dei Fossi n. 10 (Siena) è convocata l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Belardi.

S-14014 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Grado (GO), località Punta Spin
 Capitale sociale L. 394.800.000 interamente versato
 Iscritta al n. 694 del registro imprese di Gorizia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067500314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Osbat in Gorizia, corso Italia n. 69 per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo, secondo e terzo comma del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Gianfranco Bigot.

S-14190 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago n. 37
 Capitale sociale L. 7.150.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 11425
 R.E.A. n. 178061
 Codice fiscale n. 04866990155

Viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2000, ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore e determinazione del relativo compenso.

Oggiono, 10 maggio 2000

Il presidente: ing. Paolo Beretta.

S-14006 (A pagamento).

LEONARDO - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago n. 37
 Capitale sociale L. 5.304.090.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 9140
 R.E.A. n. 148119
 Codice fiscale n. 01748460159

Viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2000, ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore e determinazione del relativo compenso.

Oggiono, 10 maggio 2000

Il presidente: ing. Paolo Beretta.

S-14007 (A pagamento).

ALICLUB - S.p.a.

Firenze, via A. Cappellini n. 3
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Firenze n. 69426
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04661880486

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, ore 17,30, presso lo studio del dott. Alessandro Giusti in Prato, via Catani n. 28/C, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 1, 2, 4, 5, 7, 10, 12 e 16 dello statuto sociale;
2. Istituzione del comitato esecutivo;
3. Riformulazione dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Augusto Bellieri Dei Belliera

S-14008 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede legale in Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A
 Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 3861 di Parma

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel San Marco, via Emilia n. 142, Pontetaro di Noceto (PR), giovedì 8 giugno 2000 in prima convocazione, ore 13, venerdì 9 giugno 2000 in seconda convocazione, ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Presa d'atto della nomina del sindaco effettivo per il triennio 2000/2002 da parte del Ministero del tesoro;
3. Comunicazioni relative alla realizzazione del raccordo Auto-cisa-Autobrennero.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso: la sede sociale (Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A) oppure presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca del Monte S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.a.; Monte Dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Pontetaro, 8 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Tabacchi

S-14034 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA**«VILLA SERENA - S.p.a.»**

Sede in Forlì, via del Camaldolino n. 8

Capitale sociale L. 5.265.000.000

Iscritta al n. 2354 del registro imprese di Forlì

C.C.I.A.A. di Forlì n. 39865

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00376360400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno venerdì 23 giugno 2000 alle ore 14,30 presso l'Associazione degli industriali di Forlì e Cesena, a Forlì, via Punta di Ferro n. 2 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea è sin da ora fissata per il giorno venerdì 30 giugno 2000, stesso luogo, ora, ed ordine del giorno.

Forlì, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Pierangelo Giannessi.

S-14009 (A pagamento).

G.E.A.L. - S.p.a.**Gestione Esercizio Acquadotti Lucchesi**

Sede legale in Lucca, V. Pisana n. 255 - S. Anna

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 22379

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494020462

Avviso convocazione di assemblea della società

Si comunica che l'assemblea sociale è stata convocata in sede ordinaria per il giorno 6 giugno 2000, ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 giugno 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della società, via Pisana n. 255, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente e conseguenti determinazioni;

3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, oppure la Cassa di Risparmio di Lucca o presso la Rolo Banca 1473.

Lucca, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Maurizio Dinelli.

S-14018 (A pagamento).

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 12.025.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 41662

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428340288

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile associato Baravelli Bianconi Talice, in Treviso (TV), via S. Pellico n. 1, per il giorno 9 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a.»;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e attribuzione dei relativi poteri;

3. Trasferimento sede;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Riccardo Festa.

S-14208 (A pagamento).

NOICOM - S.p.a.

Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale € 1.716.000 interamente versato

Registro società n. 20823/99

Tel. 011/544569

Codice fiscale n. 07654510010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Astore in corso Duca degli Abruzzi n. 16, il 5 giugno 2000 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 giugno 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Modifica numero componenti Consiglio e nomina nuovo consigliere; delibere relative;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale di un importo massimo di € 2.284.000 con sovrapprezzo di € 4.568.000; delibere relative;

Modifica art. 18 dello statuto sociale; delibere relative.

Le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Adriano De Luca.

S-14211 (A pagamento).

ALBA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Vincenzo Gioberti n. 4

Capitale sociale deliberato L. 150.000.000.000

sottoscritto L. 200.000.000 versato L. 74.000.000

Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 99585/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13082810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12, per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 14 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione bilancio straordinario;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant di L. 50.000.000.000. Approvazione del regolamento del prestito;
3. Conseguente aumento del capitale sociale ai fini della conversione e al servizio dei warrant;
4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Modifica della denominazione sociale;
7. Conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
8. Trasferimento della sede sociale;
9. Conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
10. Attribuzione ad una quota, non eccedente il 10%, delle azioni di classe A di prestazioni accessorie;
11. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Mongelli

S-14030 (A pagamento).

MAGNA SILA PROGETTO '92 - S.p.a.

Cosenza, via Monte San Michele n. 10/G

Capitale sociale L. 1.553.000.000 interamente versato

Iscrizione registro soc. Tribunale CS n. 8310

Iscrizione registro ditte C.C.I.A.A. CS n. 120549

Partita I.V.A. n. 01844430783

È convocata giorno 9 giugno 2000 ore 7 in prima convocazione e giorno 10 giugno 2000 ore 15 in seconda convocazione c/o Rifugio La Pagliara, sito in località Montescuro Comune di San Pietro in Guarano (CS), l'assemblea dei soci con

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e allegati.

Cosenza, 5 maggio 2000

Il presidente: Renzo Caligiuri.

C-13081 (A pagamento).

S.I.F.**Società Immobiliare Finanziaria - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in La Spezia, via D. Ghiodo n. 101/a

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 giugno 2000 ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 giugno 2000 ore 9 presso lo studio del liquidatore in La Spezia piazza G. Verdi n. 23 int. 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare conseguenti;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i titoli azionari presso lo studio del liquidatore.

La Spezia, 8 maggio 2000

Il liquidatore: rag. Manlio Passaro.

C-13064 (A pagamento).

CHIMET - S.p.a.

Badia al Pino (Arezzo), via dei Laghi n. 31/33

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Arezzo n. 2786/AR

C.C.I.A.A. n. 61012/AR

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155440514

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Badia al Pino (Arezzo), via dei Laghi n. 31/33, per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e deliberare relative di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Chimet S.p.a.

Il presidente: rag. Vasto Morandi

S-14044 (A pagamento).

SOLARI I - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 4

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 257936/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12961150153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 13,30, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione delle società Hangar 69 S.r.l. e Hangar 70 S.r.l. nella Solari 1 S.p.a.;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Alessandro Cajrati Crivelli.

S-14042 (A pagamento).

AGENZIA D'INFORMAZIONE AZIENDALE - S.p.a.

Sede in Modena (MO), Stradello Romano n. 8
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 17944/2000 di Modena
 C.C.C.I.A. di Modena - R.E.A. n. 318484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02635750363

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Guido Vellani in Modena, via Servi n. 44, per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sui seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 150.000 ad € 300.000 con esclusione del diritto di opzione e con sovrapprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Modena, 11 maggio 2000

L'amministratore unico: Menozzi Danilio.

S-14037 (A pagamento).

FAZI BATTAGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Castelplano Stazione (AN), via Roma n. 117
 Capitale sociale L. 8.271.420.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2381 del registro delle imprese del Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077940427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Roma, largo Arnicaire Ponchielli n. 6, per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 10,30, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga fino al 30 giugno 2001 del termine fissato nella delibera repertorio n. 78549 del 20 dicembre 1999, notaio dott. Marcello Di Fabio, relativamente alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso la cassa della società.

Romà, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Luisa Sparaco

S-14039 (A pagamento).

**C.M.C. DI RAVENNA - S.c. a r.l.
 Cooperativa Muratori & Cementisti**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
 Codice fiscale n. 00084280395
 Telefono 0544/428111

**Convocazione della speciale assemblea
 dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa**

Egredi azionisti, è convocata la speciale assemblea dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa per venerdì 9 giugno 2000 alle ore 9 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: parere motivato sullo stato di attuazione del programma pluriennale di sviluppo ed ammodernamento della C.M.C. per il triennio 1999-2001.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 9 di sabato 10 giugno 2000 nella stessa sede.

Gli azionisti impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro azionista mediante delega scritta.

Il presidente: Massimo Matteucci.

S-14011 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede sociale Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 73.146.299,000
 Registro delle imprese di Roma n. 591865/96
 R.E.A. di Roma n. 843552
 Codice fiscale n. 01759290016
 Partita I.V.A. n. 05150461001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via del Nuoto n. 11, interno 6 in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al numero ed alla nomina di membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero San Paolo IMI, filiale di Roma, agenzia 3 Montesacro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-14038 (A pagamento).

KIMBERLY-CLARK SUD - S.p.a.

Sede legale in Pescara, località S. Emidio
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Pescara n. 10462/88
Partita I.V.A. n. 07629150017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via della Rocca n. 49, per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 81 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Torino, 8 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Berardi

S-14040 (A pagamento).

SOMASCHINI - S.p.a.

Sede in Trescore Balneario, via Nazionale n. 37

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società n. 11358, Vol. n. 10407

Registro delle imprese di Bergamo n. 11358

Codice fiscale n. 00623360161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11,30 presso la sede in Trescore Balneario (BG), via Nazionale n. 37, e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile e deliberazioni relative;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: cav. Somaschini Alberto.

C-13371 (A pagamento).

BIEFFE DI BRUNO FERRARESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale a Caselle di Selvazzano (PD), via Pelosa n. 78

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4729 R.E.A. n. 87220

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222190282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Benazzato in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 11 in via Venezia n. 40 ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2000 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica sede sociale;

Modifica denominazione.

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio d'esercizio 1999;

Rinnovo del Collegio sindacale;

Determinazione compenso liquidatore;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: ing. Guido Anselmi.

S-14043 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8

Capitale sociale € 120.385,44 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 24378

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia R.E.A. n. 197421

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 8,30 in Cavriago (RE), piazza Don Giuseppe Dossetti n. 1 presso la sede comunale, nella sala del Consiglio ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2000, stesso luogo alle ore 18, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possono esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Centurio Frignani

C-13357 (A pagamento).

MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Roma, via Vallerotonda n. 7/13

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 9896/88 - R.E.A. n. 666613

Codice fiscale n. 08601470589

Partita I.V.A. n. 02097991000

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 19 giugno 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 giugno 2000, presso la sede di Europ Assistance S.p.a., piazza Trento n. 8 - 20135 Milano, è convocata l'assemblea ordinaria della Medital Assistance S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dei commi 1, 2 e 3 art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano adempiuto a quanto disposto dall'art. 2370 del Codice civile.

Medital Assistance S.p.a.

L'amministratore delegato: Tommaso Summo

S-14045 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13

Capitale sociale L. 6,2 Mld interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 216441/1997

Codice fiscale n. 04958190722

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica assunzione di partecipazioni societarie deliberate dal Consiglio di amministrazione;
3. Relazione sull'attuazione del piano degli investimenti, legge n. 488/1992;
4. Determinazioni inerenti l'utilizzo del finanziamento sui fondi assegnati dalla legge n. 488/1992;
5. Determinazioni in ordine all'acquisizione di nuove aree per la realizzazione di officino industriale mediante utilizzo di operazione di leasing immobiliare;
6. Costituzione di società consortile con la società Brivio Pierino & C. S.r.l.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione dello statuto sociale agli articoli 2 - 4 - 16 - 19 - 23.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Giardino

C-13098 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI**GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, via Gazzolte n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 33.069 bis

Codice fiscale n. 00184540276

Partita I.V.A. n. 02526350240

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Gianfranco Simonetto

C-13087 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Arborea, viale Omodeo n. 9

Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato

Registro delle imprese di Oristano n. 14648/1997

Codice fiscale n. 00042650952

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la villa del presidente in Arborea, viale Omodeo n. 9 per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina amministratori e sindaci in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni statutarie di cui agli articoli 21, 22 e 31 dello statuto sociale e, per quanto non previsto, in conformità delle leggi in vigore;
3. Determinazione compensi consiglieri e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Remigio Sequi.

C-13061 (A pagamento).

GENNARO AURICCHIO - S.p.a.

Cremona, via Dante n. 27

Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9177 registro soc. Tribunale di Cremona

Codice fiscale n. 06685910157

Partita I.V.A. n. 01037330196

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Gennaro Auricchio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e connesse relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cremona, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Gennaro Auricchio.

C-13053 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via N. Sauro n. 71/a

Capitale sociale 3.300.243.000

Tribunale di Massa n. 9429

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 9 giugno 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione il 10 giugno 2000 alle ore 16 presso la stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 corredato della relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione; presentazione nelle loro nuove formulazioni ed approvazione degli stessi; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

C.L.P. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amelio Marsili

C-13073 (A pagamento).

FIN CEDI PUGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Bitonto (BA)

Strada Provinciale per Giovinazzo km 0,800

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Bari n. 514902/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05050680726

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il villaggio turistico Valtur di Alimini (Lecce), il giorno 21 giugno 2000 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica art. 5 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; lettura della nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Cosimo Orlando

C-13082 (A pagamento).

LEASING NORD - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 16.097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01685280248

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Zanguo

C-13084 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Savona, via F. Baracca n. 1 r

Registro imprese Savona n. 10727

Convocazione di assemblea

Il giorno 8 giugno 2000 alle ore 11,30, in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 30 (Uffici Coop. Liguria); si terrà l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stessi luogo e ora.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-13109 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 156.917
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602530244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianalberto Balasso

C-13085 (A pagamento).

EURO 98 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Catania via Pietro Novelli n. 162
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 di cui versato L. 429.000.000
 Registro imprese di Catania n. 70941
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03503460879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 9 presso la sede sociale, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordini del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Presentazione bilancio finale di liquidazione.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Catania, 10 maggio 2000

Il liquidatore: Raffaele Marcoccio.

C-13083 (A pagamento).

FINOTES - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 34424
 R.E.A. di Bergamo n. 243831

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Finotes S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con i relativi allegati;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti, dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Giacomofilippo Solari.

C-13373 (A pagamento).

DELMA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 49.318
 Codice fiscale n. 00683120224
 Partita I.V.A. n. 02712760244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Geom. Giancarlo Pierobon

C-13086 (A pagamento).

S.I.P.E. - S.p.a.

Società Industriale Prefabbricati Edili
 Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 13.046
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319250245

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Gaspari

C-13088 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Savona, via Sormano n. 6/1
Registro imprese Savona n. 11917

Convocazione di assemblea

L'8 giugno 2000 alle ore 10, in Arenzano (GE), presso gli uffici amministrativi di Coop. Liguria in via Val Lerone n. 30, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stessi luogo e ora.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-13110 (A pagamento).

DELFOFUD - S.p.a.

Sede in Aprila (LT), via Nettunense n. 250
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Latina al n. 18043
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556650595

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Bava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Aprilia, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

C-13112 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.

Sede in RHO (MI), via E. Mattei n. 13
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 91509
Registro società Vol. n. 2525 Fasc. n. 3738
Codice fiscale n. 00862800158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Bava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rho, 9 maggio 2000

Il consigliere delegato: Gabriele Perris Magnetto.

C-13113 (A pagamento).

R & R - S.p.a.

Sede in Legnano, corso Magenta n. 136/138
Registro imprese di Milano n. 66997
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versate L. 1.428.470.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;
2. Riesame delle conclusioni del Collegio sindacale in merito alla denuncia presentata da un socio ex art. 2408 Codice civile e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2343 Codice civile come conseguenza della revisione di stima di conferimento di Ravelli Roberto;
2. Esame della situazione economico patrimoniale e deliberazioni conseguenti comportanti riduzione del capitale per perdite e trasformazione della natura giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 n. 2 Codice civile e nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.-

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Marcallo con Casone.

Legnano, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dino Radice

C-13135 (A pagamento).

F.G.S.**FONDERIA GHISE E ACCIAI SPECIALI - S.p.a.**

Sede in Treviglio (BG), via Garzoneri n. 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese n. 9650 - R.E.A. n. 157207

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società F.G.S. Fonderia Ghise e Acciai Speciali S.p.a., in via Garzoneri n. 11 - 24047 Treviglio (BG), in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Treviglio, 10 maggio 2000

F.G.S. Fonderia Ghise e Acciai Speciali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Longaretti Amanzio

C-13133 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 7.494

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00543870240

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui al primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Maltauro

C-13089 (A pagamento).

FERGAT - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), via Pavia n. 72

Capitale sociale L. 4.700.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 12, soc. n. 41/23 fasc.

Codice fiscale n. 00486690019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Pavia n. 72, per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni c/o Banco Ambrosiano ag. Alpignano (TO).

Rivoli, 9 maggio 2000

Il consigliere delegato: Gabriele Perris Magnetto.

C-13114 (A pagamento).

GIANETTI RUOTE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 40

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2915/83

Codice fiscale n. 04450780012

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, via San Quintino n. 40, presso la sede sociale, per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

C-13115 (A pagamento).

S.E.P. - SOCIETÀ EDITRICE PADANA

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.646.438.000 interamente versato

Registro n. 41394, volume n. 4709

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno martedì 20 giugno 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 21 giugno 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2000

Il presidente; Luigino Rossi.

C-13117 (A pagamento).

MECCANICHE MODERNE - S.p.a.

Sede Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 51

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Varese - sezione di Busto Arsizio n. 15176

R.E.A. di Varese n. 50234

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 51, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 12 giugno 2000 e, occorrendo in seconda convocazione, per le ore 18 del giorno 13 giugno 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 presentato con la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti debbono depositare le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Busto Arsizio, 10 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rodolfo Pisoni di Poggio Castellano

C-13125 (A pagamento).

ANTECH - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti dell'Antech S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Società Antech S.p.a., in S. Giovanni La Punta (CT), via Vittorio Emanuele Orlando n. 7, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 30 giugno 2000 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi dell'articolo 14 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Brancatelli

C-13131 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI**M.C.T. SCAFFALATURE - S.p.a.**

Sede in Mornico al Serio (BG), via Bergamo n. 30

Capitale L. 282.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 35073 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01895750162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5 per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 282.000.000, a L. 968.135.000;
2. Conversione in Euro del capitale sociale pari a € 500.000.

Mornico al Serio, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cigliani Giulio

C-13134 (A pagamento).

DI MONTONATE FLOCCATI - S.p.a.

Sede sociale in Montonate di Mornago (VA), via Dante n. 40

Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato

Tribunale Busto Arsizio registro società n. 8849

Codice fiscale n. 00323760124

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000 ad ore 11 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 30 giugno 2000 ad ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni in termini, presso le casse sociali.

Il presidente: Bruno Pasqualini.

C-13123 (A pagamento).

GLOBIX - S.p.a.

Sede Milano, via Agnello n. 5

Registro imprese di Milano n. 212974/1999

R.E.A. n. 1596116

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12891700150

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Globix S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 5, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;

3. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
4. Dimissioni dell'amministratore unico;
5. Nomina nuovo organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Robert Bell.

C-13120 (A pagamento).

R & R - S.p.a.

Sede in Legnano, corso Magenta n. 136/138

Registro imprese di Milano n. 66997

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.428.470.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12, il giorno 8 giugno 2000 alle ore 17 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Legnano, corso Magenta n. 136/138 a Bergamo, via Sicilia n. 8.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Marcallo con Casone.

Legnano, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dino Radice

C-13136 (A pagamento).

CHEMIPLASTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cechov n. 50

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 95416/2604/115

Iscritta al registro economico amministrativo al n. 482321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Cechov n. 50, in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 18,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364, punti 1 e 2 del Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 3 maggio 2000

Il consigliere delegato: Claudio Colombo.

S-14323 (A pagamento).

S.A.I.P.O. - SOCIETÀ PER AZIONI IMMOBILIARE PORTA ORIENTALE

Sede Barbarano di Salò (Brescia)

Capitale sociale L. 4.032.000.000

Registro imprese di Brescia n. 11205

Codice fiscale n. 00793560178

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 15,30 ed eventualmente per il giorno 23 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Deliberare in ordine all'art. 24 dello statuto.

Per l'intervento nell'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le proprie azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. R. Piccioni

C-13129 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.

Sede in Scafati, via P. Melchiade n. 57

Iscrizione registro imprese di Salerno al n. 1410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, con decorrenza 26 aprile 2000, i tassi attivi per scoperto in conto corrente sono aumentati dello 0,25%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Donato Nastri

S-13960 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capo gruppo dell'omonimo Gruppo Bancario

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale n. 02691680280

Si comunica alla propria clientela che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del CICR in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del Testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), i contratti di conto corrente limitatamente alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi, saranno disciplinati dalle seguenti norme:

«I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono chiusi contabilmente, in via normale, con l'identica periodicità pattuita ed indicata nel presente contratto, portando in conto oltre

agli interessi ed alle commissioni, anche le spese postali, telegrafiche e simili e le spese di tenuta conto ed ogni altra, con valuta data di regolamento e applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali.

Gli interessi in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al Correntista o dallo stesso correntista nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto e il saldo del conto risultante dalla chiusura contabile produce interessi nella stessa misura dal giorno di tale chiusura. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al Correntista derivante dalla variazione del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al cliente, ai sensi del successivo art. 16.

Sul saldo dei conti debitori chiusi contabilmente per cessazione del rapporto originato da qualsiasi motivo, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito nella stessa misura pattuita ed indicata nel presente contratto senza capitalizzazione periodica.

Sono abrogate le disposizioni contrattuali incompatibili con le norme summenzionate e restano salve tutte le altre pattuizioni.

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: Dino Marchiorelli

S-13989 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998

L. 5.018.434.975.678

Tribunale di Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione)

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi debitori per utilizzo di aperture di credito in conto corrente con decorrenza 5 maggio 2000:

Prime rate 7,000% (in precedenza 6,750%);

Top rate 13,250% (in precedenza 13,000%).

Milano, 5 maggio 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-13946 (A pagamento).

BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.

Sede in Viterbo, via A. Saffi n. 136

Codice fiscale n. 00057680563

Comunicazione di aumento generalizzato sulla struttura dei tassi praticati sugli impieghi della Banca di Viterbo Credito Cooperativo.

A seguito della variazione del TUR si comunica che, ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca di Viterbo Credito Cooperativo, con decorrenza 15 maggio 2000, ha aumentato il modo generalizzato i tassi attivi dello 0,25% su tutte le seguenti forme tecniche:

Scoperti di conto corrente, utilizzo anticipato di effetti SBF anticipato documenti, sconto effetti commerciali.

Con pari decorrenza il Prime Rate è stato fissato al 6,45% e il tasso di mora al 14%.

Viterbo, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Roberto Ragonesi.

S-13991 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO

CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 526.528.523.000 al 31 dicembre 1999

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 5 maggio 2000, di aumentare i tassi attivi nella misura massima di 0,375 punti percentuali e di aumentare altresì il proprio prime rate dal 6,75% al 7%, fermo restando il top rate d'Istituto al 13,50%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-13995 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso (ai sensi legge n. 154/1992

e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

Con decorrenza 3 maggio 2000, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi applicati a debito dei conti correnti, nelle varie forme tecniche di finanziamento, nella misura dello 0,25%, fermi restando i Top rate.

Montichiari, 9 maggio 2000

Il vice presidente: Bellandi rag. Renato.

S-13993 (A pagamento).

HYPO ALFE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marloni n. 55

Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società n. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 014502770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 10 maggio 2000, il nostro Istituto ha provveduto ad una variazione generalizzata di aumento dei tassi sugli affidamenti (tassi attivi) pari a 0,375 punti percentuali.

Udine, 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-14035 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 8 maggio 2000:

aumento generalizzato di 025 punti percentuali di tutti i tassi attivi; il Prime Aziendale passa al 6,75%, il Top Aziendale ed il tasso massimo applicato per Extra Fido restano fermi ai 13,55% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali al 9,65%;

a seguito della variazione della commissione interbancaria la commissione PagoBancomat viene aumentata ed uniformata per tutte le categorie merceologiche al 2% degli incassi.

Rende noto inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma secondo, della delibera CICR del 9 febbraio 2000, che già dalla liquidazione del 30 giugno p.v., procederà, per tutti i concorrenti, alla liquidazione trimestrale sia degli interessi creditorii sia di quelli debitori.

Volterra, 5 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-14019 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO
CALVI - Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Calvi (BN), alla via La Frazia n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 di L. 15.715.489.588

Registro società Tribunale di Benevento n. 1496

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 maggio 2000 i tassi di interesse applicati a tutte le forme di finanziamento subiscono un aumento generalizzato di 1 punto.

Calvi, 8 maggio 2000

C.R.A. - B.C.C. del Sannio - Calvi - Direzione generale:
Giuseppe Perrotta

C-13063 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA
DI GINOSA - Società cooperativa a responsabilità limitata**

Marina di Ginosa (TA), viale Ionio s.n.

Capitale sociale L. 135.240.000 (al 30 aprile 2000)

Iscrizione registro imprese di Taranto n. 3043

Partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 12 aprile 2000, viene deliberato: mutuo ipotecario ordinario: tasso annuo fisso soci 7,00% non soci 7,25%; mutuo ipotecario 1° casa: tasso annuo fisso soci/non soci 6,80%, tasso annuo variabile soci/non soci 5,95%. Mutuo chirografario: incremento dello 0,50% sui tassi attualmente praticati.

Credito agrario di esercizio: tasso annuo fisso soci 6,15% non soci 6,90%. Sconto pagherò diretti: tasso annuo debitore soci 9,15% non soci 9,65%.

Marina di Ginosa, 5 maggio 2000

Il presidente: Francesco D'Alconzo.

C-13041 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.**

Palo del Colle, corso Garibaldi n. 49/51

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corristi nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge;

il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di conto corrente affidati la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale, mentre per i conti correnti non affidati la predetta periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi è annuale, ferma restando la decorrenza dal 1° luglio 2000.

Il direttore generale: Francesco Cazzola.

C-13042 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. rende noto che, con decorrenza 4 maggio 2000, viene apportato un aumento generalizzato dello 0,25% su tutti i tassi attivi e che i giorni banca saranno espressi sempre in giorni lavorativi e non più in giorni fissi.

Fabriano, 4 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Parigi Presicce.

C-13066 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE
DELLE CASSE RURALI TRENTEINE - S.p.a.**

Società iscritta all'albo delle banche

Sede in Trento, via Segantini n. 5

Capitale sociale sottoscritto L. 180.000.000.000

Versato L. 165.000.000.000

Registro imprese di Trento n. soc. 3788

Codice fiscale n. 00232480228

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corristi nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.»

Trento, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Senesi geom. Franco

S-13985 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in amministrazione straordinaria)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Pachino comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge;

il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel contratto; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Pachino, 5 maggio 2000

Il direttore: Mario Besta.

C-13058 (A pagamento).

BARCA MEDITERRANEA - S.p.a.
Gruppo Bancaroma

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12.

Sede amministrativa e direzione centrale in Potenza, via N. Sauro
 Capitale sociale L. 365.812.380.000

Iscritta al Tribunale di Melfi n. 2061 registro società
 Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

A seguito della decisione della Banca Centrale Europea di aumentare il saggio di rifinanziamento dell'Eurosistema di 0,25 punti percentuali, La Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 28 aprile 2000, le seguenti variazioni:

aumento dello 0,25% di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzioni, legati al parametro di riferimento «T.U.S.»;

aumento generalizzato dello 0,25% dei soli tassi debitori per tutti i rapporti non legati a parametri, anche se in convenzioni, nel rispetto dei Top Rates in essere per le diverse forme tecniche, che al momento restano invariati.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Banca Mediterranea S.p.a.

Il responsabile della direzione risorse: dott. Celso Cafèri

C-13072 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'OLTREPO PAVESE

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176
 Registro imprese di Pavia, uff. di Voghera n. 4709
 R.E.A. n. 187965 PV

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 8 maggio 2000, i tassi attivi (dare per la clientela), subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuale.

Lungavilla, 5 maggio 2000

Il direttore: Orlando Orlandi.

C-13040 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VICENTINO POJANA MAGGIORE

Sede legale Pojana Maggiore (VI), via Matteotti n. 47
 Patrimonio all'8 maggio 2000 L. 32.432.869.436
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che la banca ha deliberato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

- Conti correnti: con decorrenza 1° gennaio 2000 aumento di:
 - L. 200 della spesa per ogni operazione;
 - L. 200 della spesa per ogni assegno;
 - L. 5.000 delle spese di tenuta conto trimestrale per ogni liquidazione;
 - L. 200 della spesa per prelievo bancomat presso altri istituti;
 - L. 200 della commissione d'incasso effetti;
 - L. 60.000 della spesa per richiesta affidamento temporaneo;
- Impieghi: con decorrenza 15 marzo 2000:
 - aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti percentuali 0,50 (cinquanta centesimi);
- Raccolta ordini su valori mobiliari: con decorrenza 15 marzo 2000:

- a) commissione massima per «spezzature» 1,50% con un minimo di L. 25.000;
- b) altre spese ed oneri:
 - spesa inerente singole operazioni svolte per titoli acquisiti sul mercato secondario L. 10.000;
 - rimborso delle spese sostenute e/o reclamate pari a quelle effettivamente sostenute o reclamate;
 - recupero spese per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente L. 10.000.

Inoltre la banca, in relazione ai conti correnti, ha così fissato i «Termini di non stornabilità» calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli della data di versamento in conto corrente degli assegni o di scadenza per le disposizioni RiBa e RID:

- assegni bancari tratti sulla stessa filiale accreditante n. 1 giorno;
- assegni bancari tratti su filiali della banca n. 6 giorni;
- assegni tratti su altre banche n. 18 giorni;
- assegni circolari n. 13 giorni;
- RiBa domiciliate presso la banca n. 6 giorni;
- RID domiciliate presso la banca n. 7 giorni;
- RiBa e RID domiciliate presso altre banche n. 15 giorni.

Pojana Maggiore, 8 maggio 2000

Il presidente: geom. Bersan Giancarlo.

C-13075 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Laces e Dobbiaco (BZ), ambedue Soc. Coop. a r.l., nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che i tassi d'interesse attivi aumentano con decorrenza 10 maggio 2000 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 10 maggio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
 rag. Richard Stampfer

C-13090 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano (BZ), Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 15 maggio 2000 i tassi d'interesse per le operazioni attive sono aumentati di 0,75 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Stives-Trens informa, che i tassi d'interesse attivi saranno aumentati dal 15 maggio 2000 di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 8 maggio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
 rag. Richard Stampfer

C-13097 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE

Avviso alla clientela
 (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 8 maggio 2000, i tassi attivi su tutte le linee di credito vengono aumentati dello 0,25%.

Cassino, 5 maggio 2000

Direzione generale: Fiorillo Bonaventura.

C-13102 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che dal 1° maggio 2000 i tassi attivi sono aumentati di punti 0,25.

Reana del Rojale, 8 maggio 2000

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-13108 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
 Capitale sociale L. 46.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35645/MO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunica che con decorrenza 1° maggio 2000 sui rapporti non convenzionali in essere viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi:

di punti 0,50: su cassa, import e finanziamenti espressi in Lire, Euro e valute «Im»;
 di punti 0,25: su smobilizzo Italia ed estero.

Vignola, 5 maggio 2000

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
 Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-13116 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70
 Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Modena al n. 111
 Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2000 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,50%.

San Felice sul Panaro, 8 maggio 2000.

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.
 Il presidente: Chelli Cav. Geom. Alberto

C-13124 (A pagamento).

BANKSIEL

Società di Informatica e Organizzazione - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 12/14
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 325824 - R.E.A. n. 1392998
 Codice fiscale n. 10656890158
 Partita I.V.A. n. 10656890158

COMITSIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 12/14
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 292150 - R.E.A. n. 1306035

Estratto delle deliberazioni di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria di «Banksiel S.p.a.» del 28 marzo 2000 repertorio n. 8553 del notaio Ubaldo La Porta di Milano, omologato dal Tribunale di Milano il 20 aprile 2000 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 ed al verbale di assemblea straordinaria di «Comitsiel S.p.a.» del 28 marzo 2000 repertorio n. 8552 del notaio Ubaldo La Porta di Milano, omologato dal Tribunale di Milano il 20 aprile 2000 e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000.

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai richiamati verbali, omologati e iscritti, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Banksiel S.p.a.» della società «Comitsiel S.p.a.» mediante approvazione in ogni sua parte dei relativi progetti di fusione depositati nel registro delle imprese della Camera di commercio di Milano in data 21 febbraio 2000 n. 35847 per l'incorporante, iscritto il 22 febbraio 2000 e n. 35844 per l'incorporanda, iscritto il 22 febbraio 2000 pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni n. 47 del 26 febbraio 2000 - pag. 20.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante «Banksiel S.p.a.» ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Comitsiel S.p.a.» interamente posseduto dalla stessa incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 2000 e così dalla medesima data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare a favore di categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 maggio 2000

Banksiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuliano Massa

Comitsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Pier Antonio Luminari.

S-14213 (A pagamento).

AGUSTA - S.p.a.

Sede legale Samarate, Cascina Costa, via G. Agusta n. 520

Capitale sociale L. 1.360.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 18223/99

Codice fiscale n. 02512010121

AMTECH - S.p.a.

Sede legale Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 29285 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02011590128

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Amtech S.p.a. nella Agusta S.p.a.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società Agusta S.p.a. ed Amtech S.p.a., come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione di Amtech S.p.a. nella Agusta S.p.a.

2. Modifiche statutarie: non si procederà ad alcuna modifica dello Statuto della società incorporante in quanto non necessaria in conseguenza della fusione. Lo statuto della incorporante è riprodotto nell'allegato «A».

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Agusta S.p.a. possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda e continuerà a detenerlo fino alla fusione; le azioni della incorporanda saranno, pertanto, annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 in quanto le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro sei mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma del Codice civile.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporanda Amtech, saranno imputate al bilancio della incorporante Agusta, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: l'Agusta S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda Amtech S.p.a. dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Poteri conferiti ai presidenti del Consiglio di amministrazione: ai presidenti del Consiglio di amministrazione delle società partecipanti alla fusione, in via disgiunta fra loro, vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le pubblicazioni e le iscrizioni ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione di cui agli articoli 2504 e seguenti dello stesso Codice civile;

per intervenire all'atto di fusione.

Allegato sub A (Omissis)

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Varese il giorno 5 maggio 2000.

p. Agusta S.p.a.

Il presidente: Amedeo Caporaletti

Amtech S.p.a.

Il presidente: Mario Pellere

S-13943 (A pagamento).

FRO - Società a responsabilità limitata

Sede Verona, via Evangelista Torricelli n. 15/a

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 42210

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 290171 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02863750234

FRO DOCKS - Società a responsabilità limitata

Sede Verona, corso Milano n. 90/A

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 43195

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 244285 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519850230

Estratto di delibera di fusione

Si dà atto che a regio notaio Domenico Fauci di Verona, in data 15 marzo 2000, le società sopramenzionate hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Fro Docks S.r.l.» nella società «Fro S.r.l.». Essendo la società incorporata sopra indicata interamente posseduta dalla incorporante, la fusione ha luogo nella forma semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza fissazione del rapporto di cambio ne di conguagli in denaro.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Verona dalle società partecipanti alla fusione in data 3 maggio 2000 e rubricata ai seguenti protocolli: n. PRA/15184/2000/CVR0303 e n. PRA/15182/2000/CVR0303.

Verona, 10 maggio 2000

Fro società a responsabilità limitata

L'amministratore delegato: dott. Giulio Coggiola Pittoni

Fro Docks società a responsabilità limitata

Il Consigliere delegato: dott. Maurizio Scarpa

S-13950 (A pagamento).

SATREL - S.p.a.**VILLA SERENA - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Satrel S.p.a.», con sede in Prato, via O. Vannucci n. 15, avente codice fiscale n. 03151710484 e partita I.V.A. n. 02090600972, con il capitale di L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato n. 8190, e presso la Camera di Commercio di Prato al R.E.A. n. 306828.

società incorporanda: «Villa Serena S.r.l.», società con unico socio, con sede in Prato, viale Montegrappa n. 302/O/P, con il capitale di L. 80.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 18886 e presso la Camera di Commercio al R.E.A. n. 446306, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01624540975.

Tipo di fusione: per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Satrel S.p.a.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 15 marzo 2000 repertorio n. 26.496/3.314, registrata a Firenze il 29 marzo 2000, è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 9 maggio 2000.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 15 marzo 2000 repertorio n. 26.497/3.315, registrata a Firenze il 29 marzo 2000, è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 9 maggio 2000.

Pontassieve, 11 maggio 2000

Dott. Massimo Palazzo notaio.

S-13983 (A pagamento).

STI - S.p.a.**Strumentazione Industriale**

con sigla «STI - S.p.a.»

Sede Gorle, via Pascoli n. 10/A/B

Capitale versato L. 1.500.000

Registro delle imprese n. 4289 R.E.A. n. 88121 di Bergamo

Estratto delibera 29 marzo 2000 n. 77550 di repertorio notaio Parimbello iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 5 maggio 2000 di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio a società per azioni di nuova costituzione.

Come da atto indicato è stata deliberata la scissione parziale della STI Strumentazione Industriale S.p.a. mediante trasferimento di ramo aziendale comprendente, quanto alle attività, tre immobili aziendali e quindi la relativa gestione, nonché titoli azionari di partecipazioni, e quanto alle passività riferite a voci del patrimonio netto (capitale sociale e riserve), a società per azioni di nuova costituzione con denominazione «LIM S.p.a.», con oggetto la costruzione, la compravendita e la gestione di beni immobili di qualsiasi natura, destinazione e specie, con facoltà per la società di assumere da terzi e concedere a terzi appalti e subappalti, con sede in Bergamo, con capitale sociale di L. 300.000.000, diviso in 300.000 azioni da nominali lire mille ciascuna, che saranno attribuite agli azionisti della società scissa STI Strumentazione Industriale S.p.a., nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso nel capitale sociale della medesima scissa.

Non è stato necessario determinare rapporto di con cambio. In conseguenza della scissione il capitale sociale della STI Strumentazione Industriale S.p.a. risulterà ridotto a L. 1.200.000.000.

Le azioni della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dell'atto di scissione, per le società interessate, verranno adottati i nuovi statuti, già predisposti e allegati al deliberato di scissione.

Antonio Parimbello, notaio incaricato.

S-13987 (A pagamento).

UPTILES - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO)

via Montegrappa n. 4/18 località Ubersetto

CERAMICHE DERBY S.r.l.

Sede legale Fiorano Modenese (MO)

strada privata ex via Toti n. 9/11/13 località Spezzano

Estratto progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Uptiles S.p.a.» incorporante, e la società «Ceramiche Derby S.r.l.» incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Uptiles S.p.a., sede legale Fiorano Modenese località Ubersetto, via Montegrappa n. 4/18, codice fiscale n. 0144309368, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 18061, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Ceramiche Derby S.r.l., sede legale Fiorano Modenese (MO) località Spezzano, strada privata ex via Toti n. 9/11/13, codice fiscale n. 01261210361, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 13726, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2. - 3. - 4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, così come gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

6. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, per cui le quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Uptiles S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 5 maggio 2000 ed iscritto in data 10 maggio 2000.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Ceramiche Derby S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 5 maggio 2000 ed iscritto in data 10 maggio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Uptiles S.p.a.: Bernardi Remo

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Ceramiche Derby S.r.l.: Bernardi Gianpaolo

S-13999 (A pagamento).

CASA DUE - S.r.l.

Sede legale Pistoia, Corso Gramsci n. 66
 Capitale sociale L. 98.000.000
 Registro imprese n. 5709 Tribunale Pistoia
 Codice fiscale n. 00825740475
 Partita I.V.A. n. 00825740475

In data 28 aprile 2000 la Società Casa Due S.r.l., registro ditte C.C.I.A.A. n. 96972, ha depositato progetto di scissione al registro imprese di Pistoia ricevuta n. PRA/6282/2000/CPT0071.

Il progetto prevede la scissione mediante incorporazione di cespiti sociali a favore della costituenda società Casa Tre S.r.l., con sede legale in Pistoia, corso Gramsci n. 66, mediante assegnazione delle quote sociali della costituenda società in proporzione alla attuale partecipazione.

La società esistente non avrà alcun tipo di interruzione mentre la costituenda società inizierà a partecipare agli utili dal giorno della costituzione.

La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio registro imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore dei soci che partecipano al capitale sociale della società in proporzione alle quote oggi possedute.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alfredo Spinetti.

C-13056 (A pagamento).

INTERCONSULT WISE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Genova, via Albaro n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 57878
 Codice fiscale n. 03345270106

IMPACT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Genova, piazza della Vittoria n. 8/20
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 53424
 Codice fiscale n. 03161800101

P.S.R. SURVEYS - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale Genova, via Albaro n. 11
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 56343
 Codice fiscale n. 03305570107

Fusione per incorporazione

(Ai sensi art. 2504-*bis* del Codice civile)

Con atto in data 21 marzo 2000 n. 33667/12667 di repertorio a rogito notaio Piemaurizio Priori di Genova le società «Interconsult Wise S.r.l.» «Impact S.r.l.» e «P.S.R. Surveys S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 4 novembre 1999 con verbale a rogito notaio Piemaurizio Priori di Genova rispettivamente al n. 33096/12251 di repertorio (società incorporate) e ai numeri 33097/12252 e 33098/12253 di repertorio (società incorporate).

In quanto la società incorporate possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate, non si è reso necessario procedere ad aumento del capitale sociale della incorporate Interconsult Wise S.r.l.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

La decorrenza degli effetti civili della fusione si avranno dal giorno del deposito del relativo atto nel registro delle imprese della società incorporate e degli effetti contabili nonché fiscali dal primo giorno dell'esercizio in corso della società incorporate.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova per tutte e tre le società in data 24 marzo 2000 al n. 10886 per la società incorporate Interconsult Wise S.r.l. e rispettivamente ai numeri 10884 e 10883 per le società incorporate P.S.R. Surveys S.r.l. e Impact S.r.l.

Interconsult Wise S.r.l.: Giovanni Pisani

Impact S.r.l.: Fulvio Gaetti

PSR Surveys S.r.l.: Giovanni Pisani

S-14001 (A pagamento).

ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.

Sede a Forlì in viale Bologna n. 254

LA ROCCA & VALENTINI - S.r.l.

Sede a Rimini in via Rosaspina n. 10

 Estratto di progetto di fusione

Società incorporate: Romagna Bevande S.r.l. con sede a Forlì in viale Bologna n. 254, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Forlì al n. 17990 del Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 02150300404.

Società incorporanda: La Rocca & Valentini S.r.l. con sede in Rimini in via Rosaspina n. 10, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Rimini al n. 3677 del Tribunale di Rimini codice fiscale n. 01180810408.

2. Verrà adottato un nuovo Statuto.

3. - 4. Sia l'intero capitale sociale della società incorporate sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dalla società Partesa S.r.l. corrente in Milano; conseguentemente la fusione avverrà mediante trasferimento alla società incorporate di tutte le attività e passività della incorporata senza aumento del capitale sociale della società incorporate e con iscrizione nel bilancio della società incorporate di un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della società incorporata.

Ai fini della fusione non si rende pertanto necessaria la determinazione di un rapporto di cambio e si rende quindi applicabile l'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, in base al quale non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Non applicabile in quanto non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, nel registro delle imprese di Forlì in data 10 maggio 2000 al numero di protocollo 7934 (Romagna Bevande S.r.l.) e nel registro delle imprese di Rimini in data 10 maggio 2000 al numero di protocollo 7041 (La Rocca & Valentini S.r.l.).

Forlì, 10 maggio 2000

Romagna Bevande S.r.l.: Reggiani Massimo

La Rocca & Valentini S.r.l.: Reggiani Massimo

S-14000 (A pagamento).

CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE - Soc. Coop. a r.l.

(incorporanda)

Sede in Argenta (FE), via Circonvallazione n. 2
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 10305
Codice fiscale n. 01034920387

COOP. AGRICOLA ARA NOVA - Soc. Coop. a r.l.

(incorporanda)

Sede in Argenta (FE), via II° Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11157
Codice fiscale n. 01074310382

SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.

(incorporante)

Sede in Argenta (FE), via II° Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 2766
Codice fiscale n. 00195870381

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle suddette società con atti notaio Resede Ferioli in data 9 dicembre 1999 repertorio nn. 6326/917, 6325/916 e 6327/918, registrati a Ferrara il giorno 13 marzo 2000 ai numeri 630, 629 e 631, omologati in data 7 febbraio 2000, depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Ferrara in data 10 aprile 2000 e 18 aprile 2000 ed iscritti a Ferrara il 14 aprile 2000 e il 28 aprile 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due società nella terza, alle seguenti condizioni.

Lo statuto vigente della società incorporante, composto da 44 articoli, non subirà alcuna modifica.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito al registro imprese dell'atto di fusione ex art. 2504-bis, 2° comma, par. 1°, Codice civile. Costi da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante i soci delle incorporate cooperative, ai quali verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nelle cooperative di provenienza; dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al Bilancio della società incorporante.

Tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimata, come per legge.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli; neppure è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I presidenti del Consiglio di amministrazione:
Magnani Angelino - Balestra Limber - Magnani Angelino

S-14013 (A pagamento).

IMPRESA VACCA - S.p.a.

Sede in Monserrato, via Zuddas n. 213
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5336 del Tribunale di Cagliari
Registro delle imprese di Cagliari
Codice fiscale n. 00144320926

Estratto di delibera di scissione

Ai sensi dell'articolo 2504-novies si rende noto che l'assemblea del 14 marzo 2000 di cui al verbale in pari data a rogito dottor Vittorio Giua Marassi, notaio in Cagliari, repertorio n. 110968 raccolta 21986, omologato dal Tribunale di Cagliari il 19 aprile 2000 al n. 469/2000 di decreto, iscritto al registro delle imprese di Cagliari il 4 maggio 2000, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione da denominare «Inerti Frantumati Santa Lucia S.r.l.», che avrà sede in

Monserrato, via Zuddas n. 213 e con capitale sociale di L. 180.000.000 (centottantamiloni), progetto depositato presso la sede sociale il 25 gennaio 2000, iscritto nel registro imprese di Cagliari in data 31 gennaio 2000 (PRA/2454/2000/CCIAA/3001) pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 7 febbraio 2000, foglio delle inserzioni n. 30.

La scissione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali della società scindenda chiusa al 30 settembre 1999.

Per effetto della scissione la società «Impresa Vacca S.p.a.», ridurrà il capitale sociale da L. 480.000.000 (quattrocentottantamiloni) a L. 300.000.000 (trecentomiloni), la sede della società sarà in Monserrato, via Zuddas n. 213, la durata della società sarà al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e verrà inserito l'art. 29 nello Statuto sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cagliari, 8 maggio 2000

Dott. Vittorio Giua Marassi, notaio.

S-13988 (A pagamento).

G.A.M.M. - S.r.l.

ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società
«Zanella Giorgio & C. S.n.c. nella società «G.A.M.M. S.r.l.»*

In data 5 aprile 2000, presso il registro delle imprese di Trento è stato depositato l'atto di fusione per incorporazione della società «Zanella Giorgio & C. S.n.c.», con sede in Trento (TN), via Rosmini n. 78, capitale sociale L. 920.000.000 (novecentotrentamiloni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 5425, partita I.V.A. n. 00441490224, nella società «G.A.M.M. S.r.l.», con sede in Trento (TN), via Briamasco n. 34, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 10861, codice fiscale n. 01126640224, con decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2000, sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che alla società risultante dalla fusione vengono portate le seguenti variazioni:

la variazione della denominazione sociale in «Zanella Arredamenti S.r.l.»;

l'aumento del capitale sociale della società «Zanella Arredamenti S.r.l.», (già «G.A.M.M. S.r.l.»), da L. 90.000.000 (novantamiloni) a L. 180.000.000 (centottantamiloni), accantonando il capitale eccedente a riserva di fusione;

la variazione della sede sociale da via Briamasco n. 34 a via Rosmini n. 78, sempre a Trento;

l'ampliamento dell'oggetto sociale.

Dott. Arcadio Vangelisti, notaio.

S-14041 (A pagamento).

AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

società scissa: Automotive Products Italia S.p.a., con sede in Moite di Maiolati Spontini, via Montecarotese n. 2, con capitale sociale di L. 33.400.000.000 iscritta al n. 22986 registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 00093990422;

società beneficiaria: Automotive Products Italia (SV) S.p.a., da costituirsi a seguito della scissione della Automotive Products Italia S.p.a., che avrà sede a Cairo Montenotte, corso Marconi n. 160.

2. La scissione non determina alcun rapporto di scambio né conguaglio in denaro e verrà realizzata mediante attribuzioni della totalità delle azioni della società beneficiaria all'unico socio della società scissa.

3. Le azioni che partecipano al capitale della beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. La scissione ai fini contabili sarà efficace dal giorno di effetto della scissione.

5. L'atto di scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'iscrizione dell'atto nell'ufficio registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non esistono vantaggi particolari per i soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto della scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Ancona il 9 maggio 2000.

Senigallia, 10 maggio 2000

Prof. Rocco Cozza, notaio.

S-14033 (A pagamento).

IONE - S.r.l.

Sede sociale in Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccio n. 14/B
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al n. 8777 registro imprese di Bologna
R.E.A. n. 407664 Bologna
Codice fiscale n. 00863511200

FER.COM. - S.r.l.

Sede sociale in Calderara di Reno (BO), via del Maccabreccio n. 46
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 63733 registro imprese di Bologna
R.E.A. n. 352569 Bologna
Codice fiscale n. 01617061203

M.T. MOTORI ELETTRICI - S.r.l.

Sede sociale in San Giovanni in Persiceto (BO),
via Bologna n. 175 - S.S. 568
Capitale sociale € 20.000 interamente versato
Iscritta al n. 63734 registro imprese di Bologna
R.E.A. n. 352256 Bologna
Codice fiscale n. 01617051204

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione contemporanea:

a) «M.T. Motori Elettrici S.r.l.», (incorporanda nella «Fer.Com. S.r.l.» e, congiuntamente con questa, nella «Ione S.r.l.», capitale sociale 20.000 Euro di proprietà «Fer.Com. S.r.l.», per € 16.000 (80%) e del signor Rende Virgilio per € 4.000 (20%);

b) «Fer.Com. S.r.l.», (incorporante della «M.T. Motori Elettrici S.r.l.» e, congiuntamente con questa, incorporanda nella «Ione S.r.l.», capitale sociale L. 30.000.000 di proprietà «Ione S.r.l.», per L. 30.000.000 (100%);

c) «Ione S.r.l.», (incorporante della «Fer.Com. S.r.l.», ed incorporante contemporaneamente della «M.T. Motori Elettrici S.r.l.», capitale sociale € 10.000 di proprietà del signor Rende Virgilio per € 10.000 (100%).

2. Modifiche dello statuto della società incorporante: la società «Ione S.r.l.», assumerà la denominazione della incorporata «M.T. Motori Elettrici S.r.l.», proseguendo in forma di società unipersonale, trasferirà

la sede sociale in San Giovanni in Persiceto (BO), via Bologna S.S. 568 n. 175, aggiungerà al proprio oggetto sociale quello principale della incorporata, aumenterà il capitale sociale come indicato, invariato il testo.

3. Rapporto di cambio delle quote: per effetto della configurazione indicata la Società «Ione S.r.l.», aumenterà il proprio capitale sociale da 10.000 Euro a 12.500 Euro, attribuendo 2.500 quote da un Euro al signor Rende Virgilio che in tal modo comunque deterrà il 100% delle quote della incorporante, tenuto conto che già prima risultava proprietario direttamente o indirettamente di tutte e tre le società partecipanti alla fusione.

La fusione non si avvarrà delle relazioni degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* perché non necessarie ai fini della determinazione del rapporto di cambio di quote che sono già in modo diretto od indiretto di completa proprietà dello stesso unico soggetto che deterrà la completa proprietà della società risultante dalla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle quote: verranno attribuite al signor Rende Virgilio in sede di atto di fusione.

5. La data dalla quale le quote partecipano agli utili è quella di effetto dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà efficacia l'atto di fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 9 maggio 2000:

Ione S.r.l., n. PRA 21075/2000/CB00219;

Fer.Com. S.r.l., n. PRA 21073/2000/CB00219;

M.T. Motori Elettrici S.r.l., n. PRA 21071/2000/CB00219.

Calderara di Reno, 10 maggio 2000

p. Ione S.r.l.

L'amministratore unico: Virgilio Rende

p. Fer.Com. S.r.l.

L'amministratore unico: Virgilio Rende

p. M.T. Motori Elettrici S.r.l.

L'amministratore unico: Virgilio Rende

C-13091 (A pagamento).

FIBE - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 661/82
Codice fiscale n. 03984570014

MA.GE.BO. di G. BERTONE e C. - S.a.s. (in liquidazione)

Sede legale in Torino, piazza Kennedy n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00823940010
Ufficio registro imprese di Torino n. 775/1968 - R.E.A. n. 408002

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Ma Ge Bo. di G. Bertone e C. S.a.s., in liquidazione nella società Fibe S.r.l.

1. Società partecipanti:

Fibe S.r.l., quale società incorporante;

Ma.Ge.Bo. di G. Bertone e C. S.a.s., in liquidazione, quale società incorporanda.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

4. Non si darà luogo a scambio di quote.

5. La società risultante dalla fusione, sarà retta dall'attuale statuto della società incorporante, senza modificazione alcuna.

6. Si attesta l'avvenuta iscrizione da parte di entrambe le società del progetto di fusione nel registro delle imprese di Torino in data 10 maggio 2000, a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Torino, 11 maggio 2000

p. La società incorporante
L'amministratore delegato: Fabrizio Bertone

p. La società incorporanda
L'amministratore: Giuseppe Bertone

C-13051 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

COOPERBANCA - S.p.a.

Stratto della delibera di fusione

Le assemblee straordinarie della Banca Agricola Mantovana, con verbale a rogito notaio Finadri in data 17 aprile 2000, n. 25297 di repertorio, e della Cooperbanca S.p.a. con verbale a rogito notaio Grasselli in data 18 aprile 2000 n. 58661 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Banca Agricola Mantovana S.p.a., con sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, capitale sociale interamente versato € 306.914.189,04, suddiviso in n. 118.958.988 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 2,58, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena;

Incorporanda: Cooperbanca S.p.a., con sede sociale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16, capitale sociale L. 27.463.381.000, suddiviso in n. 2.496.671 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 11.000, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 42, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

Contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione l'assemblea straordinaria della incorporante, nell'ambito di un più ampio piano di riassetto del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, ha approvato anche un altro progetto riguardante la fusione per incorporazione nella stessa Banca Agricola Mantovana S.p.a., della controllata Banca Popolare di Abbiadegrasso S.p.a.

Statuto della società incorporante: lo statuto della Banca Agricola Mantovana S.p.a., è quello risultante dopo le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1999.

A fusione perfezionata risulteranno modificati, in forza della delibera assembleare del 17 aprile 2000, l'articolo 1, allo scopo di consentire la possibilità di utilizzare anche in futuro i segni distintivi della banca incorporanda, e l'articolo 5, per dar conto dell'aumento di capitale conseguente alla fusione.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie Banca Agricola Mantovana S.p.a., per ciascuna azione ordinaria Cooperbanca S.p.a., non posseduta dalla incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Banca Agricola Mantovana S.p.a. procederà all'annullamento senza cambio delle azioni ordinarie della Cooperbanca S.p.a. possedute da essa società incorporante ed al cambio delle azioni ordinarie della Cooperbanca S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio indicato mediante l'emissione di azioni ordinarie della Banca Agricola Mantovana S.p.a., del valore nominale unitario di € 2,58.

Le azioni dell'incorporanda attualmente possedute dall'incorporante, e quindi da annullare, ammontano a n. 2.438.473 ma potranno aumentare, a seguito di successivi eventuali acquisti, sino a massime n. 2.493.377; correlativamente le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a., da emettere in contambio potranno diminuire da un massimo di n. 290.990 sino a n. 16.470.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati azionari in circolazione della Cooperbanca S.p.a., non posseduti dalla società incorporante.

Data dalla quale le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a., assegnate in cambio partecipano agli utili: le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile, ma comunque entro il 31 dicembre 2000.

Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziale.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte in data 12 maggio 2000 al registro delle imprese di Mantova ed in data 11 maggio 2000 al registro delle imprese di Reggio Emilia.

p. Banca Agricola Mantovana S.p.a.
Il presidente: cav. lav. dott. Piemaria Pacchioni

p. Cooperbanca S.p.a.
Il presidente: geom. Livio Spaggiari

S-14076 (A pagamento).

NUOVA COMES - S.r.l.

Sede in Senigallia (AN), via Giordano Bruno n. 16
Registro delle imprese di Ancona n. 19089

Stratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata, di cui all'atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 14 marzo 2000, n. 50521 di repertorio (da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Società scindenda: Nuova Comes S.r.l., con sede a Senigallia, via Giordano Bruno n. 16, avente il capitale sociale di L. 3.320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 19089, codice fiscale n. 01219970421; società beneficiaria che si origina con la scissione: Nuova Comes Due S.r.l., con sede a Senigallia, via Abbagnano n. 15.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria a favore dei soci della società scindenda avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scindenda.

Non è previsto contambio e quindi conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data della sua costituzione.

Da tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda relativamente agli elementi patrimoniali che le verranno trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per quelli della costituenda beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 21 aprile 2000.

Jesi, 9 maggio 2000

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-14032 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. PUGLIA

In esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Puglia - Sez. seconda di Lecce n. 670/2000 del 23 marzo 2000 nel ricorso proposto da Pastorelli Anna Maria con l'avvocato Fabio Valenti del foro di Lecce n. 600/2000 R.G. si procede alla notifica per pubblici proclami di un suntuo del detto ricorso e delle conclusioni. La ricorrente ha esposto di aver presentato domanda il 28 maggio 1998 di ammissione al contributo in conto capitale previsto dal P.O.P. - Puglia 1994/1999 Fondo FEOGA - Settore Agricoltura (Mis. 4.2.1. Agriturismo). Ha impugnato, previa sospensione della escutorietà:

a) la deliberazione n. 823/AGR del 10 dicembre 1999 del dirigente del settore agricoltura - Assessorato all'agricoltura - Regione Puglia;

b) la graduatoria di ammissibilità a finanziamenti dei progetti di cui agli elenchi A) e B) facente parte integrante della deliberazione n. 823/AGR di cui alla lettera a);

c) la relazione al nucleo di valutazione 9 settembre 1999 del dirigente dell'ufficio strutture, Lomartire, dell'Assessorato agricoltura;

d) ogni altro atto presupposto, connesso e/o conguenziale, ivi compresa la delibera n. 920/AGR del 30 dicembre 1999 del dirigente del settore agricoltura assessorato agricoltura, regione Puglia. Ha, inoltre, domandato la declaratoria di accertamento dell'interesse alla corretta formazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamenti nell'ambito del procedimento FEOGA P.O.P. Puglia 1994/1999, secondo triennio 1997/1999, Misura 4.2.1. «Agriturismo», nonché la declaratoria di accertamento del diritto all'ammissione con priorità al beneficio economico previsto dal programma P.O.P. Puglia 1994/1999.

I motivi di censura sono:

violazione e falsa applicazione del Reg. CEE n. 797/85 e delle norme procedurali di cui al bando di concorso pubblicato con delibera di G.R. n. 1212/1998, nonché delle norme procedurali stabilite con atto pubblicato sul B.U.R.P. n. 92 dell'11 settembre 1998;

eccesso di potere per l'adozione di criteri selettivi e attributivi di priorità non previsti dalle norme regolamentatrici del concorso;

eccesso di potere per irregolarità nel procedimento formativo della graduatoria e per disparità di trattamento in relazione a valutazioni di titoli preferenziali arbitrariamente assunti;

eccesso di potere per contraddittorietà negli atti concorsuali del procedimento.

Ha formulato le seguenti conclusioni: «Voglia l'On.le Tribunale adito annullare i provvedimenti impugnati siccome illegittimi e contraddittori, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese e competenze di lite».

Tanto premesso, la pubblicazione dell'estratto riassuntivo equivale a notificazione nei confronti di Mancarella Catia da Nardò, S.S. «Agr. San Giovanni» di Petito Fabiana e Stefania da Salice Salentino; D'Agnano Mauro da Lequile, tutti inclusi nella tabella A) di cui alla delibera dirigenziale n. 823/AGR del 10 dicembre 1999 e di Micello Anna da Otranto; «L'Avenir» S.r.l. - R.L. Fanales Nadia da Lecce; «Agritur del F.lli Peschedda» Soc. S.r.l. Pischedda Raffaele da Lecce; Alemanno Piero da Salice Salentino; Avvantaggiato Rocco da Corigliano d'Otranto; «Settembre Michele e Mario» Soc. S.r.l. Settembre Mario da Otranto; Winspeare Francesco da Supersano; D'Armeni Eupremio da Muro Leccese; Bardi Simone da Gallipoli; Scarcia Damiano da Calimera; Cazzetta Roberto da Palmargi, tutti collocati nella tabella B) di cui alla delibera dirigenziale sopra citata in posizione sovraordinata rispetto alla ricorrente.

Lecce, 5 maggio 2000.

Avv. Fabio Valenti.

S-13951 (A pagamento).

T.A.R. PUGLIA

In esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Puglia - Sez. seconda di Lecce n. 671/2000 del 23 marzo 2000 nel ricorso proposto da Villani Miglietta Achille con l'avvocato Fabio Valenti del foro di Lecce n. 601/2000 R.G. si procede alla notifica per pubblici proclami di un suntuo del detto ricorso e delle conclusioni.

Il ricorrente ha esposto di aver presentato domanda il 25 maggio 1998 di ammissione al contributo in conto capitale previsto dal P.O.P. - Puglia 1994/1999 Fondo FEOGA - Settore Agricoltura (Mis. 4.2.1. Agriturismo).

Ha impugnato, previa sospensione della escutorietà:

a) la deliberazione n. 823/AGR del 10 dicembre 1999 del dirigente del settore agricoltura - Assessorato all'agricoltura - Regione Puglia;

b) la graduatoria di ammissibilità a finanziamenti dei progetti di cui agli elenchi A) e B) facente parte integrante della deliberazione n. 823/AGR di cui alla lettera a);

c) la relazione al nucleo di valutazione 9 settembre 1999 del dirigente dell'ufficio strutture, Lomartire, dell'Assessorato agricoltura;

d) ogni altro atto presupposto, connesso e/o conguenziale, ivi compresa la delibera n. 920/AGR del 30 dicembre 1999 del dirigente del settore agricoltura - Assessorato agricoltura - regione Puglia.

Ha, inoltre, domandato la declaratoria di accertamento dell'interesse alla corretta formazione della graduatoria di ammissibilità a finanziamenti nell'ambito del procedimento FEOGA P.O.P. Puglia 1994/1999, secondo triennio 1997/1999, Misura 4.2.1. «Agriturismo», nonché la declaratoria di accertamento del diritto all'ammissione con priorità al beneficio economico previsto dal programma P.O.P. Puglia 1994/1999.

I motivi di censura sono:

violazione e falsa applicazione del Reg. CEE n. 797/85 e delle norme procedurali di cui al bando di concorso pubblicato con delibera di G.R. n. 1212/1998, nonché delle norme procedurali stabilite con atto pubblicato sul B.U.R.P. n. 92 dell'11 settembre 1998;

eccesso di potere per l'adozione di criteri selettivi e attributivi di priorità non previsti dalle norme regolamentatrici del concorso;

eccesso di potere per irregolarità nel procedimento formativo della graduatoria e per disparità di trattamento in relazione a valutazioni di titoli preferenziali arbitrariamente assunti;

eccesso di potere per contraddittorietà negli atti concorsuali del procedimento.

Ha formulato le seguenti conclusioni: «Voglia l'On.le Tribunale adito annullare i provvedimenti impugnati siccome illegittimi e contraddittori, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese e competenze di lite». Tanto premesso, la pubblicazione dell'estratto riassuntivo equivale a notificazione nei confronti di Mancarella Catia da Nardò, S.S. «Agr. San Giovanni» di Petito Fabiana e Stefania da Salice Salentino; D'Agnano Mauro da Lequile, tutti inclusi nella tabella A) di cui alla delibera dirigenziale n. 823/AGR del 10 dicembre 1999 e di Micello Anna da Otranto «L'Avenir» S.r.l. - R.L. Fanales Nadia da Lecce; «Agritur del F.lli Peschedda» Soc. S.r.l. Pischedda Raffaele da Lecce; Alemanno Piero da Salice Salentino; Avvantaggiato Rocco da Corigliano d'Otranto; «Settembre Michele e Mario» Soc. S.r.l. Settembre Mario da Otranto; Winspeare Francesco da Supersano; D'Armeni Eupremio da Muro Leccese; Bardi Simone da Gallipoli; Scarcia Damiano da Calimera; Cazzetta Roberto da Palmargi, tutti collocati nella tabella B) di cui alla delibera dirigenziale sopra citata in posizione sovraordinata rispetto alla ricorrente.

Lecce, 9 maggio 2000.

Avv. Fabio Valenti.

S-13952 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Estratto di atto di citazione per accertamento di usucapione

I signori Scali Marusco, Scali Aviana, Scali Marina e Scali Grazia, con l'avv. Serano Guidoni, elettivamente domiciliati presso il suo studio, in Grosseto, via Oberdan n. 24, utilizzano in maniera esclusiva e pacifica, due piccoli appezzamenti di terreno siti in Comune di Arcidosso, Loc. Piane, censiti al N.C.T. di detto Comune al F. 33 con le parti. 95 e 96 della superficie catastale di Ha. 0.21.30 con qualità di castagneto.

Detti terreni risultano catastalmente intestati a Pasquini Teresa, Pasquini Donvina, Lecchi Ida, Lecchi Martino, Raffi Raffaello, Raffi Noemi, Raffi Emone, Raffi Assad, Raffi Annunziata, Raffi Adile, Innocenti Adelasio, Innocenti Michele, Bizzari Angiolina, Bizzari Rosa, Bizzari Francesco, Bizzari Giuseppe, Bizzari Aldo, Ronconi Marietta e Ronconi Mario, dei quali si ignorano residenza ed indirizzo. Detti terreni ora in possesso degli istanti, sono sempre stati goduti da circa 50 anni ed utilizzati uti domus dal padre e dal nonno di costoro. I signori Scali Maruso, Scali Aviano, Scali Marina e Scali Grazia citano Pasquini Teresa, Pasquini Donvina, Lecchi Ida, Lecchi Martino, Raffi Raffaello, Raffi Noemi, Raffi Emone, Raffi Assad, Raffi Annunziata, Raffi Adile, Innocenti Adelasio, Innocenti Michele, Bizzari Angiolina, Bizzari Rosa, Bizzari Francesco, Bizzari Giuseppe, Bizzari Aldo, Ronconi Marietta e Ronconi Mario a comparire innanzi al Tribunale ordinario di Grosseto all'udienza del 10 ottobre 2000 ore di rito con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza a avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché il giudice, sussistendone le condizioni, dichiari che Scali Maruso, Scali Aviano, Scali Marina e Scali Grazia hanno acquisito per usucapione la proprietà dei terreni sopra descritti in forza del possesso pacifico, esclusivo e ultraventennale. Vinte le spese in caso di opposizione. Con ogni riserva istruttoria. La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto 28 marzo 2000 del presidente del Tribunale di Grosseto, visto il parere favorevole del P.M. del 23 marzo 2000.

Grosseto, 14 aprile 2000.

Avv. Serano Guidoni.

C-13119 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Il presidente del Tribunale civile di Catania ha autorizzato con decreto del 19 aprile 2000 depositato in Cancelleria in pari data il sottoscritto procuratore avv. Grazia Pulvirenti alla notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Pulvirenti Salvatore nato a Riposto il 13 agosto 1934, residente in Giarre, via Calderai n. 5, e pendente al n. R.G. 215/15/99 innanzi al Tribunale di Catania sez. distaccata di Giarre nei confronti dei signori Scalia Francesca, nata a Giarre il 22 agosto 1890, Speranza Francesca, nata a Catania il 18 luglio 1905, Speranza Sebastiano nato a Catania il 9 maggio 1909, Speranza Giovanni, nato a Catania il 25 giugno 1932, Speranza Domenico, nato a Catania il 3 dicembre 1945, residente in Catania, via T.M. Manzella n. 9/B, Speranza Domenico Carmelo, nato a Catania il 16 luglio 1939, residente in Catania, via Alberto Mario n. 23, Birreci Carmela Dorotea, nata a Catania l'8 dicembre 1923, residente in Catania, via della Loggetta n. 13, Birreci Orazio, nato a Catania il 5 marzo 1921; eredi del defunto Granata Sebastiano, nato ad Acireale il 1° ottobre 1907; i signori Cavallaro Concetta, nata a Giarre il 27 febbraio 1914, residente in Acireale fraz. Guardia, via Nazionale n. 323, Granata Mattia Grazia, nata ad Acireale il 27 maggio 1934, residente in Giarre, fraz. Macchia, via Pacinotti n. 228, Granata Sebastiano, nato ad Acireale il 18 febbraio 1936, residente in Florida, via Giusti n. 281, Granata Rosario, nato ad Acireale il 22 ottobre 1948, residente ad Acireale, via Jacopone da Todi n. 3, Granata Salvatore, nato ad Acireale il 28 agosto 1953, residente in Acireale fraz. Guardia, via Patrica n. 419, Granata Sebastiano, nato ad Acireale il 20 gennaio 1932, ivi residente in Acireale fraz. Guardia, via Patrica n. 85, Granata Andrea, nato ad Acireale l'11 gennaio 1937, Figura Santa in Calabretta, nata ad Acireale il 18 agosto 1918, residente in Giarre, via Gallipoli n. 50, Figura Giuseppina in Di Bartolo, nata ad Acireale il 16 novembre 1919, residente in Acireale, fraz. Guardia Mangano, via Nazionale n. 210; Leotta Giuseppe, nata a Mascali il 4 dicembre 1908, residente in Mascali, via Spaggiola, Sciaccia Rosina, nata in Australia il 5 giugno 1933, Sciaccia Angelina, nata in Australia il 22 aprile 1932, Sciaccia Francesco, nato in Australia il 13 gennaio 1929, Cutuli Anna, nata in California il 23 ottobre 1921, Cutuli Santo, nato in California il 18 maggio 1923, Cutuli Rosa, nata in California il 22 ottobre 1930, Cutuli Nardina, nata in California il 12 ottobre 1933, avente ad oggetto usucapione degli immobili siti in Giarre, via Calderai n. 5-7 identificati al catasto alla partita 1722 foglio 93 particella 1722 sub 3 e sub 2, la cui udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il 15 novembre 2000.

Giarre, 9 maggio 2000

Avv. Grazia Pulvirenti.

C-13132 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 26 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 0074629648 di L. 5.182.500 del Banco di Sardegna di Quartu Sant'Elena tratto sul conto corrente n. 40017 emesso dalla società «Ser.San. S.r.l.» a favore di Stefano Salis residente a Capoterra strada 58 n. 29, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Stefano Salis.

S-14036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 31 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1018/870362.03 di L. 480.000 emesso in data 26 gennaio 2000 dalla B.N.L. centro servizi amministrativi all'ordine dell'avv. Giuseppe Consolo.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Pier Luigi Pascucci - dott. Mario Trombetta

C-13118 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.O.T. avv. Manuela Bellini, del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Nardò, su ricorso depositato il 21 ottobre 1999 da Enrico Cosimo, nato e residente a Nardò, (LE), ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0548826127 e n. 0548826128, a firma di Hamad Burhan in favore di Enrico Costantino, tratti sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia 2 di Bari, della somma di L. 15.000.000 ciascuno, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Enrico Cosimo, fatta la pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Nardò, 8 aprile 2000

Avv. Giuseppe Bonsegna.

C-13062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Pugliese Raffaele nato a Melfi il 21 febbraio 1964 ed ivi residente in viale Savoia n. 38 (Potenza), con decreto fatto presso il Tribunale di Melfi in data 5 aprile 2000, al fine di ottenere il pagamento dell'assegno n. 6420390674 dell'importo di L. 2.623.000 emesso dal Banco di Roma, agenzia di Cassino 2.

Per opposizione giorni quindici.

Melfi, 9 maggio 2000

Pugliese Raffaele.

C-13079 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, su ricorso dell'interessato Samorì Agostino, residente in Forlì, via dei Bigi n. 15, con suo decreto in data 3 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0052288943 tratto a Forlì sulla Banca Popolare di Ravenna, sede di Forlì, dal sig. Mazzoli Carlo per la somma di L. 2.000.000, all'ordine del sig. Creta Amedeo;

assegno bancario n. 0052288944 tratto a Forlì sulla Banca Popolare di Ravenna, sede di Forlì, dal sig. Mazzoli Carlo per la somma di L. 3.000.000, all'ordine del sig. Creta Amedeo;

autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente Samorì Agostino dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Forlì, 10 maggio 2000

Avv. A. Fortunati.

C-13049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona, su ricorso del sig. Oberdan Lattanzi, residente ad Osimo (AN) via Dei Macelli n. 14, con suo decreto in data 2 maggio 2000 dichiarava l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 005391360 tratto sul conto corrente della ditta Gatto S.p.a. di L. 8.823.453, acceso presso la Carlo S.p.a., agenzia di Aspio Terme di Camerano (AN), intestato ad Oberdan Lattanzi.

Ordinava la pubblicazione di un estratto del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, autorizzava il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni da tale data, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Camerano, 11 maggio 2000

Avv. Maria A. Di Vincenzo.

C-13095 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice, dott. Massimo De Cesare, vista l'istanza con la quale Tagliaferri Michele chiede l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

n. D73148524101 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Bojano in data 3 marzo 1999 a favore della S.n.c. «F.lli Tagliaferri»;

n. D731465136811 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Bojano in data 29 aprile 1999 a favore della S.n.c. «F.lli Tagliaferri»;

n. D731465143008 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Bojano in data 2 giugno 1999 a favore della S.n.c. «F.lli Tagliaferri»;

n. D731465161612 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Bojano in data 9 agosto 1999 a favore della S.n.c. «F.lli Tagliaferri»;

n. D731465154102 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Bojano in data 8 luglio 1999 a favore della S.n.c. «F.lli Tagliaferri»;

assegno bancario n. 3040084396 emesso il 3 marzo 1999 a favore di Tagliaferri Michele, dell'importo di L. 829.000, tratto su conto corrente acceso all'INPS di Campobasso presso la Banca Commerciale Italiana;

Autorizza il pagamento dei medesimi titoli di credito.

Campobasso, 8 maggio 2000

Tagliaferri Michele.

C-13122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dei 25 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno circolare n. 9909635859 di L. 1.818.000 emesso dalla Rolo Banca di Bassano del Grappa il 9 ottobre 1998 a favore di Carlesso Orazio e girato all'agenzia di Romano d'Ezzelino.

Lo stesso venne trafugato nella rapina perpetrata ai danni dell'agenzia di base di Romano d'Ezzelino la notte del 13 ottobre 1998.

Vicenza, 14 aprile 2000

Il direttore di filiale: dott. Giorgio Volpato.

C-13103 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice presso il Tribunale di Ascoli Piceno, sezione di San Benedetto del Tronto, su istanza di Illuminati Emidio e Raffaella in data 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.323.719, (duemilioneitrentoveitremila719), emesso in data 18 luglio 1986 da Illuminati Emidio ed Illuminati Raffaella in favore della Cassa di Risparmio di Fermo, con scadenza al 18 gennaio 1987.

San Benedetto del Tronto, 28 marzo 2000

Avv. Emilio Faenza.

C-13048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 21 ottobre 1999 il presidente della seconda sezione civile del Tribunale d'Ancona ha pronunciato l'ammortamento di n. 40 cambiali ipotecarie del seguente tenore: n. 1 bollo L. 32.200, Corridonia il 7 aprile 1989, al 7 giugno 1989 pagherò per questa cambiale al Eurocapital Roma S.r.l. la somma di L. 2.672.000 pagabile presso Banca Popolare Ancona, agenzia Osimo (AN) debitori Marchetti Marino e Sergio, via Cameranesse n. 25, Camerano (AN) firma: Marchetti Sergio e Marchetti Marino. Le restanti n. 39 erano di uguale tenore ad eccezione del bollo di L. 16.100, degli importi di L. 1.336.000 e le scadenze con decorso dal 7 luglio 1989 al 7 settembre 1992.

Avv. Vittorio Di Cola.

C-13055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia con decreto del 4 febbraio 2000 ha disposto l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 201067 con saldo contabile di L. 650.226,00 e del certificato di deposito al portatore n. 21925838 dell'importo di L. 20.000.000, oltre interessi lordi di L. 1.128.082 con scadenza al 7 febbraio 2000 rilasciati dalla Rolo Banca S.p.a., filiale di Carovilli ed intestati a D'Andrea Liberato, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Avv. Italo Cardarelli.

S-13990 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento 22 aprile 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1006985 intestato a Ricci Raica, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Riccione, con un credito di L. 1.325.117.

Termine per opposizione giorni novanta.

Rimini, 5 maggio 2000

Avv. Monica Angelini.

C-13128 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Visconti Teresa, nata in Castelbolognone il 3 dicembre 1911 residente in Strada Nizza Acqui n. 2, in Castelbolognone, ha pronunciato con decreto n. del 31 marzo 2000, ai sensi di legge, l'ammortamento di numero 545 (cinquecentoquarantacinque) azioni Banca Popolare di Novara autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Visconti Teresa.

S-13948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Cremona, con provvedimento in data 19 novembre 1999, su richiesta di Scaglioni Angelo, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito numero AB042 87877,7 emesso dalla Cariplo S.p.a., dipendenza di Casalmaggiore (CR), con un saldo apparente di L. 200.000.000.

Si avverte che può essere fatta opposizione entro novanta giorni.

Casalmaggiore, 11 febbraio 2000

Avv. Piergiuseppe Storti.

S-14015 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto 10 aprile 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40002065/08 emesso in data 9 novembre 1999 dalla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Barge, recante un saldo apparente di L. 200.000.000 (duecentomilioni), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato a Comba Tommaso, nato a Barge il 24 marzo 1928, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non sia proposta opposizione.

Saluzzo, 4 maggio 2000

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Roberto Moneta

C-13059 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del T.O., Foggia, sezione Manfredonia ha dichiarato il 16 marzo 2000 inefficacia certificato deposito al portatore n. 38140753/6 importo L. 8.000.000 intestato Silvestri Lucia, nata a Varese il 10 novembre 1923 ed ivi residente in via D.A. Spina n. 20.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Aldo Protano.

C-13054 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 20 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Buffone Paolo, nato a Sora (FR), il 1° settembre 1969 e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Di Enzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Paolo Buffone.

S-13937 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Danieli Del Grande Daniele, nato a Latina il 29 agosto 1983, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Del Grande per conservare solo quello «Danieli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Latina, 9 maggio 2000

Mario Danieli.

C-13046 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 19 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rocchi Marcello, Pietro, Alfonso, Maria, nato a Roma il 27 marzo 1940, Rocchi Leonardo Luca, Pietro, Mario, Cesare, nato a Roma il 7 febbraio 1972; Rocchi Deborah, Barbara, Maria, nata a Roma il 7 maggio 1969, tutti residenti a Campagnano di Roma siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «De Sangro».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 10 maggio 2000

Avv. Della Porta Laura.

S-13944 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 2 agosto 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tkacenko Ivan Leonidovich nato a Roma il 6 marzo 1997 e residente a Roma è autorizzato a cambiare il nome in «Ivan».

L1, 15 maggio 2000

Tkacenko Olga Valentinovna.

S-13961 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Rensis Giulio, James, nato a Roma il 27 agosto 1988 e fuori residente, venga autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Valerio De Rensis.

S-14024 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 28 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gurciullo Sebastiano e Buforno Angioletta hanno chiesto il cambiamento del nome da Luis Javier a «Salvatore Luis» nei confronti del figlio minore Gurciullo Luis Javier nato a La Ceya (Colombia) il 6 novembre 1995 residente a Carlentini, via Silvio Pellico n. 4, si da chiamarsi in avvenire Gurciullo Salvatore Luis.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carlentini, 9 maggio 2000

Gurciullo Sebastiano - Buforno Angioletta.

C-13105 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA «NORDELETRIK» a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede a Trieste, via Soncini n. 122

Si avvisa che presso il Tribunale di Trieste in data 31 dicembre 1999, è stato depositato il Bilancio Finale, il conto della gestione e il piano di riparto tra i Creditori della Cooperativa «Nordeletrik» a r.l., con sede a Trieste, in via Soncini n. 122, in liquidazione coatta amministrativa, art. 213 L.F.

Gli interessati, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
dott. Claudio Maier

C-13057 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI**

Vercelli, Via San Cristoforo n. 3

Codice fiscale n. 80005210028

Si rende noto che verranno messi in vendita ad asta pubblica alloggi abitativi di proprietà dell'amministrazione siti in Vercelli, viale Rimembranza n. 90. Termine di scadenza per presentazione offerte: 14 giugno 2000. Il bando integrale di gara è disponibile presso l'amministrazione e su sito HTTP:WWW.provincia.vercelli.it.

Vercelli, 8 maggio 2000

Il dirigente responsabile: ing. Giorgetto Jole Liardo.

C-13104 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI ROMA****Bando di gara**

1. Ente appaltante: comune di Roma, direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108243-67108245, fax 06/4115333, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia nei locali delle sedi zonali decentrate del servizio giardini, nei mercati coperti rionali e nella palestra e locali annessi del centro sportivo di via Montona per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001. Importo complessivo dell'appalto: L. 637.993.972 compresa I.V.A. pari ad € 329.496,39. Prezzo mensile posto a base d'asta per ciascun lotto:

lotto 1: sedi zonali servizio giardini L. 17.619.840 oltre I.V.A., pari ad € 9.099,89

lotto 2: mercati coperti rionali L. 6.191.918 oltre I.V.A., pari ad € 3.197,86;

lotto 3: palestra centro sportivo via Montona L. 5.725.000 oltre I.V.A., pari ad € 2.956,72

I concorrenti possono partecipare ad uno o più lotti e aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato nei locali delle sedi zonali decentrate e del servizio giardini, nei mercati coperti rionali e nella palestra e locali annessi del centro sportivo di via Montona.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2001, come specificato all'art. 2 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nelle sedi zonali decentrate del servizio giardini, nei mercati rionali e nella palestra e locali annessi del centro sportivo di via Montona per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, primo comma del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sotto elencate dichiarazioni:

A) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all' servizio;

B) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia «3» (fino a L. 400.000.000); per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale a base d'asta richiesto per i singoli lotti, di cui all'art. 3 del citato decreto. Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE dovrà essere prodotta l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento. Dovrà, inoltre, essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere, per i lotti cui si intende partecipare, alle fasce richieste per le Imprese nazionali, come da tabella sopraindicata;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

E) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

G) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

H) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 8 dipendenti, sia per il primo che per il secondo e terzo lotto. Per partecipare a più lotti occorre dichiarare un numero di operai pari al totale richiesto per i singoli lotti;

I) che la ditta si è recata presso i locali oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali. N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

L) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 8, lettere A), C), D), E), F) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata. Le dichiarazioni di cui ai punti I) e L) devono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui al punto 8, lettera B) fascia di classificazione volume d'affari, ed I) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'identità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

	punteggio massimo 100
1) prezzo della soluzione proposta:	50
2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel servizio	35
3) certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157, art. 14, punto 4	10
4) quant'altro la ditta riterrà opportuno presentare per qualificare l'offerta	5
Totale	100

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il lotto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$Pm \times Pm / P$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anormale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri di cui al punto 2 dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 35.

10. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163 - 0156 Roma, telefono 06/67108243;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati a mezza posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto I) (ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale codice banca 1030 CAB 03226 8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per il servizio di pulizia nelle sedi zonali decentrate del servizio giardini, nei mercati rionali e nella palestra e locali annessi del centro sportivo di via Montona, gli uffici e servizi comunali».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 20 maggio 2000.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data: 20 maggio 2000.

Il dirigente: Sergio Sigrossi.

S-13956 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII politiche della mobilità
U.O. Parcheggi 2

Roma, via Capitano Bavastro n. 94
Tel. 06/5757669 - 06/57902272 - Fax 06/5740033

Avviso pubblico (relativo all'attivazione delle procedure previste dall'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998), per l'attuazione di parcheggi sostitutivi della sosta su strada da realizzare sotto gli assi stradali, di cui all'oggetto del presente avviso, già inseriti nel bilancio triennale con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 17-18 gennaio 2000.

Si rende noto che il comune di Roma, a seguito dell'espletamento di verifiche di prefattibilità documentaria (sotosevizi, archeologia, regime proprietario e d'uso, idrogeologia, ecc.), con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 17-18 gennaio 2000, ha previsto, tra l'altro, l'attuazione dei seguenti parcheggi sostitutivi della sosta su strada, da realizzare sotto gli assi stradali di cui al seguito, con le procedure previste dagli articoli 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994 così come successivamente integrati e modificati dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998:

	Lire (mil.)	Euro
Asse Montesanto-Bazzoni (viale Mazzini)	12.600	6,507
Asse lungotevere Thaon di Revel 1	24.000	12,395
Asse via Guido Reni	24.000	12,395
Asse via Magna Grecia	25.000	12,911
Asse via dei Consoli	10.600	5,474
Asse via V. Publicola	12.000	6,197
Asse via Tito Labieno	16.000	8,263
Asse via Lanciani	13.800	7,127
Asse viale degli Ammiragli	18.000	9,296
Asse via della Giuliana	21.500	11,104
Asse via Ferdinando di Savoia	8.300	4,287
Totale	185,8	95,956

Gli impianti sono indicati a titolo puramente orientativo, e sono suscettibili di essere modificati nell'ambito delle proposte.

Responsabile di procedimento: il responsabile di procedimento è l'arch. Maria Vincenzina Iannicelli, in qualità di direttore della U.O. Parcheggi 2.

Requisiti delle proposte: le schede con le specifiche tecniche relative alle singole localizzazioni individuate, allegati «A», costituiscono parte integrante del presente avviso. Tali schede potranno essere ritirate presso la segreteria della Unità Organizzativa Parcheggi 2 del dipartimento VII del comune di Roma, via Capitano Bavastro n. 94 - 00154 Roma, terzo piano, scala A, tel. 06/57902272, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, previo pagamento dei costi di riproduzione.

In questa sede potranno inoltre essere consultati gli elaborati disponibili per valutare le condizioni di fattibilità delle opere.

Corrispettivo per il concessionario: gestione di tutti gli impianti, con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione.

I livelli di tariffa, ed i prezzi di vendita, saranno determinati dal promotore, tenendo però conto dell'esigenza di prevedere, per i parcheggi a rotazione, uno sconto del 50% per i possessori della tessera annuale metrebuss, e saranno individuati nella proposta insieme con le modalità di eventuali incrementi.

Oneri a carico del concessionario: la corresponsione dell'imposto per la costituzione del diritto di superficie da determinarsi nell'ambito della proposta economica presentata dal promotore e comunque rapportato al numero dei posti auto e motocicli ad uso privato e pertinenziale, da convertire eventualmente, in sede di gara di concessione di servizio, nella progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione complementari.

L'impegno di un fondo pari all'1% del costo delle opere finalizzato all'attivazione di indennizzi per i disagi sostenuti da attività commerciali e da residenti.

Soggetti abilitati alla presentazione delle proposte: possono presentare le proposte i soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali eventualmente associati o consorziati con enti finanziari e con gestori di servizi, così come individuati agli articoli 10 e 17, primo comma, lettera f) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti di partecipazione. Dichiarazioni: nella domanda di partecipazione i promotori dovranno dichiarare:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di non trovarsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di cui all'art. 37-bis Merloni-ter e successive modifiche ed integrazioni.

Le dichiarazioni di cui sopra, validamente sottoscritte ai sensi dell'art. 2, decimo comma della legge n. 191/1998, dovranno essere prodotte unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Temini e modalità per la domanda di partecipazione: i soggetti interessati a partecipare dovranno presentare domanda, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni, successivamente verificabili, alla documentazione e agli elaborati di cui ai punti che seguono.

Tale domanda, unitamente alle dichiarazioni, alla documentazione e agli elaborati dovrà pervenire, mediante raccomandata postale, agenzia di recapito o consegnata a mano, entro e non oltre le ore 14 del 30 giugno 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, dipartimento VII, unità organizzativa parcheggi 2, via Capitano Bavastro n. 94, terzo piano, scala A - 00154 Roma.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in plico chiuso e controfirmato nel lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante la dicitura: «Proposta di attuazione e gestione di parcheggio sostitutivo della sosta su strada, con le procedure dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998».

Elaborati da presentare: gli elaborati previsti dall'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994 così come successivamente integrata e modificata, nonché gli elaborati integrativi indicati negli allegati relativi alle singole localizzazioni.

Il promotore si impegna a presentare, su richiesta dell'amministrazione comunale, tutte le copie degli elaborati prodotti necessarie per le verifiche di competenza dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione si riserva, prima della gara di concessione di servizio, di richiedere eventuali approfondimenti necessari.

Criteri di selezione: con successivo provvedimento della U.O. Park 2 sarà istituita una commissione di valutazione delle proposte pervenute.

Entro il 31 ottobre 2000 l'amministrazione comunale si impegna ad esprimersi sulle singole proposte e ad esaminare le proposte stesse, anche comparativamente, sentiti i promotori che ne facciano richiesta, individuando quelle più rispondenti alla pubblica utilità e stilando una graduatoria per ogni singola area, anche in presenza di una sola offerta.

La selezione avverrà sulla base di una valutazione dei seguenti aspetti: contenimento dei tempi di costruzione, minimo impatto dei cantieri, qualità del progetto e della riqualificazione superficiale, rispondenza ai requisiti urbanistici individuati, valutazioni economiche, gestione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla successiva fase di appalto di concessione di servizio per motivi di opportunità o convenienza, senza che i privati promotori abbiano nulla a pretendere.

Pubblicità: il presente avviso è stato inviato in data 20 maggio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea.

Sarà pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 maggio 2000.

È affisso all'albo pretorio del comune di Roma.

Il direttore della U.O. parcheggi 2:
arch. Maria Vincenzina Iannicelli

S-13957 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione X, Cinecittà - U.O.T., piazza di Cinecittà n. 11, tel. (06) 696101, telefax (06) 71542134 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Responsabile del procedimento: arch. Bruno Cussino.

Oggetto dell'appalto: Roma, località circoscrizione X. Ristrutturazione pavimentazione stradale, costruzione di marciapiedi in via Bruno Pelizzi. Realizzazione di opere fognazie, costruzione parcheggio e sistemazione aree verdi. Ristrutturazione delle zone di raccordo con piazza Galgano.

Importo lavori (al netto dell'I.V.A.): L. 3.786.890.591, € 1.955.765.772; di cui L. 388.000.000, € 200.385.277 per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: Mutuo Banca di Roma S.p.a.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna lavori.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'abito pretorio, anche presso la Circoscrizione X - Cinecittà U.O.T., ufficio manutenzione strade, ove è possibile acquisite copia, unitamente ai piani di sicurezza ed eventuali elaborati tecnici previo versamento di L. 60.000, tutti i giorni (tranne il sabato) dalle ore 9 alle ore 12,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena d'esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla categoria: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funiculari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari OGS.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico;

B) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti al medesimo legale rappresentante e al direttore tecnico;

C) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto legislativo n. 34/2000:

1) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, decimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18, ottavo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

E) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà:

di essere in regola con il deposito di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998: pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutti le associate, con l'indicazione della capogruppo.

In caso di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o da dalle altre imprese consorziate ciascuno nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 75.737.812 (€ 39.115,315), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione». Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

Offerta prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso la circoscrizione X, piazza di Cinecittà n. 11, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (€ 5,165) da effettuarsi presso l'economo della circoscrizione X dalle ore 9 alle ore 11,30, escluso il sabato.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con il complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere: la lista a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara di cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00196 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 15 giugno 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni, Palazzo Senatorio, il giorno 16 giugno 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ex art. 3 della legge n. 415/1998. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T. della Circostrazione X:
arch. Bruno Cussino

S-13958 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 25/2000 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE/93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678-46954661, fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura.

3. Magazzino gomme Atac, via Flaminia n. 1060, Roma.

4. N. 10.316 pneumatici nuovi per autobus. Importo presunto L. 3.788.725.000, pari ad € 1.956.713,17.

5. - 6. - 7. -

8.a) Durata del contratto: mesi diciotto;

b) consegne: ripartite a richiesta dell'Atac, secondo le modalità previste nel capitolato speciale di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale di fornitura, n. 2 tabelle Atac, modello d'offerta e schema di contratto potranno essere ritirati presso la funzione approvigionamenti e contratti, ufficio gare Atac, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'Atac, funzione approvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11,01, ora italiana, del giorno 19 giugno 2000.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 20 giugno 2000, ore 15, ora italiana, presso la sala gare Atac, via Volturino n. 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 151.549.000, pari ad € 78.268.53 costituito secondo le modalità previste dal capitolato generale amministrativo.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a), 2), 3) ed 4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. I requisiti di cui ai punti a) 1) e b) dovranno essere posseduti da ogni associato. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) una cifra di affari globale nel triennio 1997-1999 non inferiore a 6 mld;

a.3) contratti analoghi per forniture nel triennio 1997-1999 di importo complessivo non inferiore a 3,75 mld;

a.4) costo del personale dipendente nel triennio 1997-1999, non inferiore a L. 600.000.000;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione di cui al punto 1.2.2 del capitolato speciale di fornitura sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

d) tabella n. 2 «Percorrenze chilometriche minime da garantire (coperture nuove)» firmata per accettazione dal legale rappresentante della ditta;

Le dichiarazioni di cui al punto 15, e quelle che costituiscono autocertificazione, di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. -

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 26 aprile 2000.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:

dot. Paolo Mari

S-13972 (A pagamento).

A.T.A.C.

Aviso relativo ad un sistema di qualificazione n. 28/2000 (ai sensi della direttiva 93/38/CEE e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione come modificati dalla direttiva 98/4/CE).

1. Azienda Tramvie ed autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678 - 46954661, fax 06-46954632.

2. Fornitura di un sistema idoneo al disinquinamento ed alla depurazione del gasolio per autotrazione, da inserire nelle colonnine di rifornimento delle rimesse Atac.

Il depuratore dovrà garantire il miglioramento delle emissioni in atmosfera, la riduzione delle avarie alla linea di alimentazione del motore, nonché la riduzione degli interventi di manutenzione programmata e correttiva agli elementi di tale linea e, pertanto dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

essere installabile in un punto qualsiasi della linea serbatoio-pompa-distributore, senza interventi modificativi degli impianti attuali o qualsivoglia alterazione della funzionalità dei contatori, sia parziali, che utilizzatori;

soddisfare i requisiti della norma Asme VIII divisione 1 ed essere costruito in regime di assicurazione qualità conforme alla norma ISO 9001; avere la capacità di trattenere ed eliminare dal gasolio erogato componenti solide di dimensioni sino ad 1 micron;

eliminare la componente acquosa fino a garantire almeno i limiti previsti dalla norma EN 590 (200 ppm o inferiore), anche in presenza di inquinamento del serbatoio (es. infiltrazioni di acqua meteorica);

essere pertanto costruito con materiali compatibili con l'eventuale presenza di acqua statica nel gasolio;

garantire una portata per singolo erogatore (colonnina) non inferiore a 150 litri/minuto (i valori di portata degli erogatori Atac attuali sono leggermente inferiori); il requisito di 150 litri/minuto viene espresso in funzione dei programmi di ammodernamento degli erogatori medesimi;

funzionare contestualmente all'erogazione;

avere dispositivi di raccolta e scarico a comando dell'acqua e delle morchie;

essere concepito con elementi depuranti che prevedano intervalli di sostituzione non inferiori ad un flusso cumulato di cinque milioni di litri;

assenza di altra manutenzione programmata.

3. Le imprese che dispongano di un sistema corrispondente ai requisiti sopra indicati e che intendano partecipare al sistema di qualificazione, dovranno trasmettere ad Atac una documentazione comprendente quanto segue:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante;

una descrizione analitica del sistema: principio di funzionamento, modalità di installazione, caratteristiche tecnico-funzionali; evidenziando punto per punto la corrispondenza rispetto ai requisiti sopra espressi;

disegni, schemi, fotografie in base alle quali sia possibile comprendere le modalità di installazione;

l'elenco degli impianti già installati, precisando: l'ente (o azienda) presso i quali è avvenuta l'installazione e l'anno di installazione;

il fatturato globale nel triennio 1997/1999;

la spesa sostenuta per il personale dipendente nel triennio 1997-1999.

Detta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. Le richieste di partecipazione al sistema di qualificazione, corredate dalla documentazione di cui al punto precedente, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, presso l'Atac, Funzione approvvigionamenti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12, ora italiana, del giorno 9 giugno 2000.

5. Il presente avviso non costituisce bando di gara.

6.- 7.-

Il responsabile della funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-13973 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 26/2000 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione come modificati dalla direttiva CE 98/4).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678-46954661, fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura.

3. Deposito di Collatina.

4.a) kg 2.300.000 rotaie per binari in rettilineo e per binari in curva, profilo Ir3 (NP4am). Importo presunto L. 3.680.000.000, pari ad € 1.900.561,39;

b) kg 47.562 rotaie per linee tranviarie intersecanti per la costruzione di ku ed incroci, profilo VKR160/m (Dis. ITO255). Importo presunto L. 152.000.000, pari ad € 78.501,45.

Importo presunto complessivo L. 3.832.000.000, pari ad € 1.979.062,84.

5. -

6. -

7. -

8. Consegne: a richiesta dell'Atac, entro un anno dalla stipula del contratto.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, disciplinare tecnico per rotaie tranviarie per retta e per curva e appendice 1, disciplinare tecnico per rotaie tranviarie per incroci e appendice 2 e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti, ufficio gare Atac, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'Atac, Funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 19 giugno 2000.

11.a) seduta pubblica;

b) il giorno 20 giugno 2000, ore 15.30, ora italiana, presso la sala gare Atac, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di L. 153.280.000, pari ad € 79.162,51.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2) ed a.3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20% nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a.1) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1997-1999 di importo non inferiore a L. 7.664.000.000, pari ad € 3.958.125,67;

a.3) costo del personale dipendente, nel triennio 1997/1999, non inferiore a L. 766.400.000, pari ad € 395.812,57;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida;

c) l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 26 aprile 2000.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:
dot. Paolo Mari

S-13974 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Estratto-bando per pubblico incanto relativo ai lavori completamento della fognatura comunale per la raccolta di acque reflue nel centro storico, stralcio A.

1. Ente appaltante: Comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0421/277211, fax 0421-71217.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Importo complessivo dell'appalto: L. 5.205.387.599, € 2.688.358,34, costo per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 270.615.504, € 139.761,24; importo dell'appalto soggetto a ribasso L. 4.934.772.095, € 2.548.597,09 di cui: L. 3.192.873.427, € 1.648.981,51 per opere a corpo; L. 1.741.898.668, € 899.615,58 per opere a misura.

L'appalto, a corpo e a misura, verrà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerte prezzi unitari.

4. Possono presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Le ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta, corredata dai documenti prescritti nel bando integrale, al comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1 per posta a mezzo raccomandata, direttamente, o con altri mezzi coleri ed idonei, in peggio sigillato con cerallacca controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta entro il 6 giugno 2000, ore 9.

La gara verrà esposta secondo il seguente calendario:

prima seduta pubblica il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9;
seconda seduta pubblica il giorno 20 giugno 2000 alle ore 9.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'atto pretorio del comune, nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sui principali quotidiani, nonché visionabile integralmente sul sito internet: <http://www.provincia.venezia.it/comune/portogruaro/urp/avvisi/htm>.

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore atti ed affari istituzionali del comune, ufficio contratti, e/o all'area lavori pubblici, patrimonio manutenzioni del comune di Portogruaro.

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti: Giulia Camilot

C-13467 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, viale dei Mesi D'oro n. 156

Tel. 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

Procedura aperta

Questi Istituti indicano un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/98 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 19, lett. b) già art. 16 lett. b) per l'aggiudicazione della fornitura del materiale radioattivo e dei prodotti accessori occorrenti ai dipendenti Istituti San Galliciano, Regina Elena e Centro Ricerca Sperimentale nel triennio 2000-2003 per l'importo annuo di L. 986.400.000 I.V.A. compresa pari a € 509.433,08. L'aggiudicazione avverrà, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, prodotto per prodotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: qualità punteggio massimo 50; prezzo punteggio massimo 50. I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti, con domanda al Servizio provveditorato economato dell'ente, entro e non oltre il 19 giugno 2000 all'indirizzo suindicato.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 11 luglio 2000. Il giorno successivo alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi istituti sarà aperta la gara. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a lire cinque milioni. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. La fornitura sarà effettuata a valere sui competenti fondi stanziati sul bilancio dell'ente. I pagamenti avverranno nel termine di novanta giorni dalla data di ricezione della fattura. Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Decreto legislativo n. 402/1998. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri: certificazione o idonea dichiarazione inesistenza cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998; certificato di iscrizione al registro professionale delle imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilita l'impresa; dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara eseguite a strutture sanitarie pubbliche negli ultimi tre esercizi; certificati rilasciati o visti da strutture sanitarie pubbliche o dichiarazione della società dai quali risulti l'importo e la data delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni; descrizione dell'attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 10 maggio 2000.

Il dirigente del Servizio provveditorato economato:
dot. Nicola Carone

S-14025 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi D'Oro n. 156

Tel. 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

L'ente indice un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 23 lett. a), per l'aggiudicazione, a favore dell'impresa che offrirà la percentuale di ribasso più favorevole sul prezzo base d'asta di L. 900.000.000 annuo (IVA esclusa), nei lavori di pulizia e sanificazione da eseguire, nel triennio 2000-2003, nei locali degli uffici amministrativi e dei dipendenti Istituti S. Gallucano, Regina Elena e Centro della Ricerca Sperimentale di Roma. I documenti vanno richiesti al Servizio provveditorato all'indirizzo suindicato entro e non oltre il 22 giugno 2000.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 18 luglio 2000. Il giorno successivo 19 luglio 2000 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese sarà esposta la gara. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituito deposito provvisorio nella misura di lire cinquantaquattromilioni. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico alle ditte concorrenti verrà richiesta, unitamente all'offerta, la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri:

1) dichiarazione del legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestante, tra l'altro:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di presentare, entro trenta giorni dall'avvio dell'appalto, il proprio piano di sicurezza per le informazioni e adempimenti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994;

c) che tutto il personale impiegato per l'esecuzione della pulizia in ambito sanitario è stato formato nel campo della pulizia e sanificazione ospedaliera ed addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione dell'importo relativo a servizi di pulizia e sanificazione identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, il cui importo annuo non deve essere inferiore a lire italiane un miliardo, al netto di IVA. Se trattasi di servizi prestati ad Enti pubblici, devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione della società;

4) certificazione ISO 9002;

5) documenti di valutazione aziendale dei rischi, piano della sicurezza specifico per ambienti ospedalieri;

6) piano di formazione interno effettuato nell'anno 1999 indicante tempi, criteri e programma di formazione;

7) dichiarazioni sui corsi di formazione tecnici da effettuarsi con il personale assunto nel cambio appalto e rilascio attestazioni;

8) di essere assicurato contro i rischi di impresa;

9) l'esistenza dell'autorizzazione del competente ispettorato del lavoro in merito all'impiego di personale dipendente presso più aziende contemporaneamente come da art. 5, lett. g) della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

10) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione nella classe «D» legge n. 82/1994 o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale se straniero non residente in Italia;

11) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato e vistato dall'ente appaltante nei locali nei quali dovranno essere eseguiti i lavori di pulizia e di aver preso visione dei locali nei quali dovranno essere eseguiti i lavori di pulizia di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo nonché delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo base di capitolato remunerativo e tale da consentire il ribasso di gara riportato nell'offerta;

12) numero medio annuo di dipendenti, descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure impegnate per garantire la qualità.

L'aggiudicatario dovrà, ai fini della stipula del contratto, provare quanto dinanzi dichiarato; per quanto attiene la dichiarazione di cui al punto 12) a parziale prova, dovrà presentare i modelli INPS DM 10, quietanzati, riferiti almeno agli ultimi tre mesi di paga, dai quali risultino assicurati non meno di cento lavoratori dipendenti. La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centotanta giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione dei lavori sono contenute nel capitolato d'oneri. Il bando è stato stampato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 15 maggio 2000.

Il dirigente del Servizio provveditorato economato:
dott. Nicola Carone

S-14027 (A pagamento).

COMUNE DI ORIBASSANO

(Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5 - Tel. 011/9036229-255

Estratto bando d'asta pubblica

All'albo prefetorio dell'ente dal 10 maggio 2000 al 20 giugno 2000, sul FAL, presso Prefettura di Torino e sul sito Internet del comune: www.comune.oribassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento del servizio di pulizia edifici comunali (palazzo comunale, centro culturale, sede del corpo polizia municipale, sala consiliare, farmacie comunali, magazzino comunale, uffici e servizi igienici - area mercato, ex scuola elementare A. Frank) per il periodo di anni due decorrenti presumibilmente dal 17 giugno 2000.

Importo base d'asta: L. 27.850 (pari ad € 14,38) oltre IVA per ogni ora di effettivo servizio prestato. L'importo presunto per l'intera durata è di L. 353.444.350 (pari ad € 182.538,77) oltre IVA.

Iscrizione C.C.I.A.A.

Termini: a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20 giugno 2000; b) apertura buste delle offerte: ore 9,30 del 21 giugno 2000.

Per informazioni telefonare all'Ufficio economato: Tel. 011/9036229-255 - Fax 011/9032683.

Oribassano, 10 maggio 2000

Il dirigente del sett. finanziario:
rag. Ferdinando Alessi

C-13036 (A pagamento).

COMUNE DI VEGGIANO

(Provincia di Padova)

Estratto bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento delle vie Borgo e S. Gaetano

1) Ente appaltante luogo di esecuzione: comune di Veggiano, via Roma n. 32 - Tel. (049/5089005 - 5082040 - Fax 049/5089025).

2) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D., n. 827/1924 e art. 20 e 21 legge n. 109/1994, ad unico incanto, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

3) Descrizione e importo dei lavori:

a) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di opere occorrenti alla sistemazione ed allargamento delle vie Borgo e S. Gaetano;

b) importo dei lavori: L. 530.000.000 (€ 273.722,16) di cui L. 519.450.000 soggetti a ribasso e L. 10.550.000 per oneri per la sicurezza;

c) categoria prevalente OG3 classifica 1 importo L. 530.000.000.

4) Termine di esecuzione centotanta giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

5) Presentazione dell'offerta: all'Ufficio protocollo del comune di Veggiانو, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'asta, si terrà presso il municipio di Veggiانو alle ore 10 del secondo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di cui al punto 5).

7) Documentazione relativa alla gara: visionabile dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì presso la sede municipale di Veggiانو, oppure reperibili in fotocopia presso «Centro Copie Berchet» in via Berchet n. 9 - Padova - Telefono: 049/8759733.

Il responsabile IV aera LL.PP.: arch. Federico Moretti.

C-13037 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Bando di gara - Procedura ristretta

Prot. n. 18406

1. Ente appaltante: comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS) - Italia - Tel. 0585/6411, telefax 0585/777732.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 - Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata - CPC 867.

Affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione della «Strada dei Marmi».

Importo netto presunto lavori: L. 120.841.880.000 (€ 62.409.622,62).
Compenso netto massimo incarico: L. 3.027.590.310 (€ 1.563.619,90).

Da detto compenso sono escluse: le spese espresse in percentuale di cui all'art. 6 della legge n. 143/1949; le spese necessarie per: rilievi planaltimetrici e studio di inserimento urbanistico; i piani di sicurezza e di coordinamento; le relazioni: geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica comprensive di ogni sondaggio e prospezione necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio.

Ulteriore somma a disposizione dell'amministrazione per spese documentate: L. 100.000.000, I.V.A. inclusa (€ 31.645,69).

3. Luogo di esecuzione: comune di Carrara.

4.a) Riservato ad una particolare professione: soggetti di cui agli artt. 11-12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, e art. 17, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni in possesso dei requisiti minimi richiesti dalle norme di partecipazione;

4.b) riferimenti: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 17, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Norme di partecipazione e capitolato d'oneri.

5. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

6. Varianti: ammesse purché conformi agli strumenti urbanistici.

7. Durata: n. duecentosettanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'incarico.

8. Forme giuridiche dei raggruppamenti: disposizioni art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno: giovedì 15 giugno 2000;

9.b) indirizzo: Ufficio protocollo generale - Comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS);

9.c) lingua: italiana.

10. Requisiti per la partecipazione: come da norme di partecipazione.

Fra i requisiti:

a) fatturato globale per servizi di progettazione, espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di almeno lire 2 miliardi (€ 1.032.913,80);

b) di aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di progettazione relativi a lavori affini a quelli a cui si riferisce il presente bando per un importo totale lavori minimo di lire 200 miliardi (€ 103.291.379) di cui almeno due servizi di progettazione per un importo totale lavori di lire 80 miliardi (€ 41.316.551,93) oppure un singolo lavoro per un importo maggiore di lire 50 miliardi (€ 25.822.844,95).

Termine per invito presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Garanzie: cauzione provvisoria da presentare con l'offerta: 2% del compenso netto massimo dell'incarico (L. 60.551.800 (€ 31.272,39).

In caso di raggruppamenti la cauzione provvisoria è richiesta al solo mandatario. In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 5% del compenso richiesto. Polizza di responsabilità civile professionale, con massimale di 10 miliardi (€ 5.164.568,99), relativa al servizio in oggetto.

13. Criteri di aggiudicazione: apertura delle offerte secondo quanto stabilito dalle norme di partecipazione e dalla lettera di invito.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei seguenti elementi di valutazione (A-B-C-D-E) di cui al decreto n. 116/1997, indicati in ordine di importanza dei fattori ponderali assegnati.

A) Merito tecnico individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. lett. a), b) c), d), e); fattore ponderale 40 (valutazione elementi contenuti nelle schede 4/5); così suddiviso:

a) valutazione servizi prestati negli ultimi tre anni: fattore ponderale 30;

b) valutazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori del servizio: fattore ponderale 2;

c) valutazione sulla composizione degli organi tecnici: fattore ponderale 2;

d) valutazione in base al numero medio di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni dal soggetto concorrente: fattore ponderale 4;

e) valutazione sulle attrezzature tecniche possedute, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità: fattore ponderale 2.

D) Prezzo: fattore ponderale 25 (valutazione indicazione contenuta nella scheda 7).

B) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnica dalla quale si dovranno evincere il metodo progettuale e gli eventuali valori innovativi del metodo stesso: fattore ponderale 20 (valutazione elementi contenuti nella scheda 3).

E) Termine di consegna: fattore ponderale 10 (valutazione indicazione contenuta nella scheda 3).

C) Certificazione di qualità: fattore ponderale 5 (valutazione indicazione contenuta nella scheda 3).

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi del D.P.C.M. n. 116/1997.

14. Attribuzione dei punteggi.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i P_a + B_i P_b + C_i P_c + D_i P_d + E_i P_e \text{ / ove:}$$

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali attribuiti al concorrenteesimo.

Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta;

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e sono fattori ponderali assegnati ad ogni elemento;

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrenteesimo.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i ed E_i la commissione giudicatrice applica quanto previsto dagli allegati A e B (punto 2) del D.P.C.M. n. 116/1997.

Ai fini della determinazione del coefficiente C_i la commissione giudicatrice assegna un coefficiente uguale a zero in caso di assenza della certificazione e un coefficiente uguale a uno in presenza della certificazione.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese per l'attribuzione del coefficiente uguale a uno ogni soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso della certificazione sopra descritta.

Ai fini della determinazione del coefficiente D_i si applica la seguente formula:

$$D_i = R \text{ (medio) / } R_i$$

Ove:

D_i è il coefficiente attribuito al concorrenteesimo.

¹ Ri corrisponde al compenso netto massimo pari a L. 3.027.590,310 (€ 1.563.619,90) deperato del ribasso in percentuale indicato in offerta, maggiorato delle spese richieste di cui all'art. 6 della legge n. 143/1949, espresse in percentuale sul compenso decurtato del ribasso di cui sopra e maggiorato, ulteriormente, delle spese indicate in offerta necessarie per:

- rilievi planaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
- i piani di sicurezza e di coordinamento;
- le relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica comprensive di ogni sondaggio e prospezione necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio.

R (medio) è la media delle somme come sopra descritte.

Per offerte (R1) minori alla media il coefficiente è pari a 1.

15) Altre informazioni:

domanda di partecipazione: i partecipanti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine e all'indirizzo sopraindicati, un plico sigillato, intestato, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata dal servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano, direttamente all'Ufficio protocollo generale del comune di Carrara, sul quale dovrà essere tassativamente riportata la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta/citazionica privata per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione della "Strada dei Marmi".

Il plico dovrà contenere la domanda di partecipazione dei concorrenti così come indicato nelle norme di partecipazione, pena l'esclusione.

Il presente avviso, le norme di partecipazione, il capitolato d'oneri ed il progetto preliminare sono disponibili presso il settore assetto del territorio del comune di Carrara - Piazza 2 Giugno - 54033 Carrara.

16. Data di invio: avviso inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 4 maggio 2000.

17. Data di ricevimento: avviso ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. 4 maggio 2000.

18. Responsabile del procedimento è stato nominato l'ing. Sergio Altieri.

19. Dirigente del settore marmo del comune di Carrara. (Tel. 0585/777240, fax 0585/777685).

L1, 4 maggio 2000

Il dirigente del settore assetto del territorio:
Claudio Bacicalupi

C-13038 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Risultanze di gara

Si rende noto che, in data 10, 24 e 28 febbraio 2000, si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto degli interventi urgenti e straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti, nonché raccolta R.S.U., manutenzione ambientale e dei cassonetti della periferia di Trapani compresa tra la via Salemi, la via G. Marconi e la via P. Santi Matarella, anno 2000 (bando pubblicato nella G.U.C.E. n. 3 del 6 gennaio 2000), ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) dello stesso decreto, salva la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, terzo comma, del citato decreto.

Importo dell'appalto: L. 1.219.737.600, € 629.941,90 (esaurimento somme).

Ditte partecipanti: n. 4.

Impresa aggiudicataria: Biesse Costruzioni del rag. Bertolino Salvatore (TP).

Ribasso: 10,07%. Le suddette risultanze saranno pubblicate integralmente all'albo pretorio comunale, nella G.U.R.S. e nella G.U.C.E. e, per estratto, nella G.U.R.I., alle quali sono state spedite in data 9 maggio 2000.

Il presidente di gara: dott. Pasquale Fradella.

C-13044 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Esito di gara

Si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato l'appalto triennale del servizio mensa alle scuole materne statali, espletato mediante procedura aperta e con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) e successivo art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Hanno partecipato alla gara n. 6 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla capogruppo La Cascina da Roma in A.T.I. Cosmos da Gravina in Puglia con il ribasso del 17,365% sull'I.B.D. e quindi per l'importo netto a pasto di L. 4.297, più I.V.A. L'elenco integrale delle ditte partecipanti è affisso all'albo pretorio del comune ed è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia.

Il dirigente incaricato, 1° settore:
rag. Attilio Mignone

Il sindaco: prof. Vito Plotino

C-13039 (A pagamento).

CO.GE.CA

Consorzio Costruzione Gestione Canile

Nizza Monferrato, piazza M. di Alessandria n. 19
Partita I.V.A. n. 01186120059

Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica

È indetta asta pubblica per affidare i lavori di: costruzione canile sanitario con annesso canile rifugio.

Importo lavori da appaltare: di L. 378.000.000 più I.V.A. (€ 195.220,70) di cui L. 45.000.000 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Opere scorporabili: L. 16.450.000 (OS3), L. 8.000.000 (OS28), L. 8.500.000 (OS30).

Requisiti di qualificazione prescritti dal bando ai sensi art. 31 del regolamento approvato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Scadenza offerta: 6 giugno 2000, ore 12.

Giorno di gara: 7 giugno 2000, ore 14.30.

Procedura d'appalto: ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. per i contratti da stipulare a corpo.

Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i.

Per informazioni rivolgersi al n. 01471/720527, arch. Pisano, ufficio tecnico del comune di Nizza Monferrato.

Il segretario: Ratel dott. Renata.

C-13043 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Presidenza della Giunta regionale
Direzione della Protezione civile

1. Ente appaltante: presidenza della Giunta regionale - Direzione protezione civile, loc. Aeroporto n. 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di stipulazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto A: 23 marzo 2000; lotto B: gara deserta; lotto C: 13 aprile 2000; lotto D: 23 marzo 2000; lotto E: 13 aprile 2000; lotto F: 23 marzo 2000; lotto G: 30 marzo 2000; lotto H: 23 marzo 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: a favore del migliore offerente ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

5. Numero di offerte ricevute: lotto A: 1; lotto B: 0; lotto C: 2; lotto D: 1; lotto E: 2; lotto F: 1; lotto G: 2; lotto H: 2.

6. Nome e indirizzo del fornitore: lotto A: ditta Lagoval S.n.c., Aosta; lotto B: (—); lotto C: ditta F.lli Lyverroux Eddy e C. S.a.s., Saint Pierre (AO); lotto D: ditta Fireco Components S.r.l., San Zeno Naviglio (BS); lotto E: ditta Alemanno Metrology, Torino; lotto F: ditta Securizoo Italia S.r.l., Torino; lotto G: ditta Inoxa Medy Strola S.r.l., Torino; lotto H: ditta B.P.G. Elettronica, Cervinia (AO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: lotto A: attrezzature tecnico-informatiche; lotto B: materiale tecnico-sanitario; lotto C: strutture mobili protezione volta galleria di prova; lotto D: ventilatore su carrello; lotto E: attrezzature tecniche per prove d'incendio; lotto F: attrezzature tecniche per esercitazioni; lotto G: attrezzature tecnico-sanitarie; lotto H: apparati radio ricetrasmittenti portatili.

8. Prezzo pagato: lotto A: L. 160.896.000 (centosessantamilionitocentovantaseimila); lotto B: (—); lotto C: L. 140.000.000 (centoquarantamilionitanti); lotto D: L. 76.080.000 (settantaseimilionitanti); lotto E: L. 64.530.000 (sessantaquattromilionicentotrentamila); lotto F: L. 188.742.000 (centottantotomilionitsettecentotrentamila); lotto G: L. 71.364.000 (settantunmilionitcentosessantaquattromila); lotto H: L. 25.665.000 (venticinquemilionitcentosessantaquattromila).

9. Data di pubblicazione dell'avviso di gara: 28 ottobre 1999.

10. Data di spedizione del presente avviso: 9 maggio 2000.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-13045 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta, art. 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacia ospedaliera, locale FIO dell'Azienda ospedaliera;

b) oggetto della gara:

b.1) fornitura in opera di attrezzature per stoccaggio e movimentazione dei prodotti della farmacia ospedaliera; con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica. Importo presunto di L. 3.360.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.735.295,18); criterio di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36/CEE.

4. La copia del capitolato speciale della gara può essere ritirato, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorio (secondo piano), via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6333007, settore arredi, o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di unico bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine per la ricezione della offerta economica e documentazione tecnica: ore 12 del giorno 13 luglio 2000 mediante plichi separati:

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

11. È fatto divieto di apportare varianti.

12. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

13. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta economica e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorio dell'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

Responsabile di procedimento: sig. Maurizio Quartero, tel. 011/633.6351/5070.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 maggio 2000 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 maggio 2000.

16. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-13047 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8

Bando di gara a mezzo di pubblico incanto, per la fornitura e consegna in lotti separati di ausili per l'incontinenza di durata triennale.

In esecuzione alla determinazione n. 581 del 28 aprile 2000, del direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria A.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 39.11.9429.3120, fax 39.11.9429.401, è stato indetto pubblico incanto, gara aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Forma d'appalto: somministrazione a carattere periodico.

Luoghi di consegna: lotto 1: domicilio degli utenti nel territorio dell'A.S.L. n. 8; lotto 2: magazzino farmaceutico dell'A.S.L. n. 8.

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: fornitura per il territorio con consegna a domicilio degli utenti incontinenti dell'A.S.L. n. 8 di ausili per l'incontinenza con sistema di assorbenza riconducibili al nomenclatore tariffario;

lotto 2: fornitura occorrente ai presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola di pannolini, pannoloni ed assorbenti igienici.

Importo triennale presunto della fornitura:

lotto 1: L. 2.250.000.000 + I.V.A. 4%, pari ad € 1.208.509,14;

lotto 2: L. 380.000.000 + I.V.A. 20%, pari ad € 235.504,35.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata separatamente per i due lotti ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (offerta economicamente più vantaggiosa), modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Termini di consegna: sette giorni dall'ordine.

Durata del contratto: trentasei mesi dall'aggiudicazione della gara. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso il servizio provveditorio della sede di Moncalieri, via Real Collegio n. 20, entro le ore 16 del 20 giugno 2000.

Le offerte relative alla gara in oggetto, per ciascun lotto, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16 del 3 luglio 2000 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta. Dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale, tramite agenzia autorizzata o consegnate a mano presso l'ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21-10023 Chieri (TO).

Le stesse dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal capitolato speciale e contenute in busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura. Tale busta e la documentazione a corredo dell'offerta, prevista dal capitolato speciale d'appalto, dovranno essere racchiuse in un unico plico sul quale sia apposta la dicitura: «Offerta per: lotto 1, fornitura per il territorio, con consegna a domicilio degli utenti incontinenti dell'A.S.L. n. 8 di ausili per l'incontinenza con sistema ad assorbenza riconducibili al nomenclatore tariffario; lotto 2, fornitura occorrente ai presidi ospedalieri di Moncalieri, Chieri e Carmagnola di pannolini, pannolini ed assorbenti igienici».

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione richiesta e le offerte economiche verrà effettuata alle ore 10 del 5 luglio 2000, presso la sede citata. Successivamente verrà comunicato alle ditte partecipanti la data e l'ora di apertura delle offerte economiche e di lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione tecnica.

Alla gara possono partecipare più ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione dev'essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può farne parte di un altro.

Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione, di competenza del direttore amministrativo.

Per informazioni relative alla richiesta d'invito rivolgersi al servizio provveditorato, sede di Moncalieri: 39.11.6930307, telefax 011.6930321.

Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni del bollettino ufficiale della CEE: 10 maggio 2000; data di ricezione: 10 maggio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-13050 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. (Filiale di Vercelli)

Bando di gara a pubblico incanto per il servizio di igiene ambientale

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Vercelli, servizio amministrazione ed acquisti, via F.lli Ponti n. 9 - 13100 Vercelli, tel. +39 0161 264095, fax +39 0161 264012.

2.A) Gara comunitaria a pubblico incanto, procedura aperta;

B) appalto servizio di igiene ambientale, categorie 14 e 16 CPC n. 874 e n. 94 (allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157/1995).

3. Luogo di esecuzione: Vercelli e provincia, lotto unico di n. 96 uffici postali e n. 2 edifici della filiale.

4.A) Sono ammesse alla presente gara le imprese specializzate nel settore di pulizia (decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274);

B) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; regolamento di amministrazione e contabilità delle Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995, modificato dalle disposizioni organizzative per forniture e servizi per le P.I.; normativa specificata nel capitolato d'oneri d'appalto.

5.A) Prezzo base annuo L. 465.000.000 (I.V.A. esclusa), € 240.152,46, di cui: categoria prevalente (14) L. 445.257.040, € 229.956,07; altre (16) L. 19.742.960, € 10.196,39 (art. 3 capitolato d'oneri);

B) durata del contratto: anni due a decorrere dal 1° settembre 2000.

6. Non sono ammesse varianti.

7.A) L'appalto è regolato dall'osservanza del capitolato d'oneri, del quale è fatto obbligo prendere visione:

presso il servizio amministrazione ed acquisti, dove altresì, dovrà essere richiesta l'autorizzazione per effettuare i sopralluoghi;

con richiesta scritta inoltrata al servizio amministrazione ed acquisti, allegando l'attestazione del versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 304139 intestato alla filiale P.I. di Vercelli, proventi di filiale, indicando la relativa causale;

B) il termine ultimo per la richiesta del capitolato d'oneri è il 23 giugno 2000.

8.A) Le offerte, redatte in lingua italiana, con le modalità di cui all'art. 32 del capitolato d'oneri dovranno pervenire entro le ore 11 del 17 luglio 2000;

B) la gara sarà esperita il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10 presso il servizio A.A. della filiale P.I. di Vercelli;

C) possono presenziare all'apertura delle offerte, i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

9. Le ditte partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 31.000.000; € 16.010,16, secondo le modalità di cui all'art. 35 del capitolato d'oneri.

10. Pagamenti con fondi di bilancio delle Poste Italiane S.p.a., con le modalità di cui all'art. 38 del capitolato d'oneri.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei d'imprese (R.T.I.) e consorzi; in tal caso si applica il disposto di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno presentare a corredo dell'offerta, tutta la documentazione prevista dall'art. 32 del capitolato d'oneri.

13. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base di gara.

15. Subappalti: previa autorizzazione di questa società, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità previste dagli articoli 16 e 32 del capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni possono essere richieste alla sig.ra Torricelli, tel. +39 0161 264095.

17. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 2000.

18. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 8 maggio 2000.

La direttrice di filiale: dott.ssa A. L. Barbieri.

C-13052 (A pagamento).

O.P. OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA

Bando di procedura ristretta accelerata

L'O.P. Ospedale Giuseppe Aragona, con sede in San Giovanni in Croce (CR), viale Grasselli Barni n. 47, tel. 0375/313101, fax 0375/310053, in esecuzione della delibera n. 110 dell'8 maggio 2000, indice procedura ristretta accelerata, per motivi logistico-organizzativi, per l'appalto biennale del servizio di pulizia ambienti dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2002.

Importo biennale di riferimento: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,64), I.V.A. esclusa

Aggiudicazione: ex art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte di carattere anormalmente basso si procederà ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appaltamenti e temporaneamente raggruppate, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 353/1992; in tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

È esclusa la partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale che come raggruppamento.

La richiesta d'invio in carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire a: Opera Pia Ospedale Giuseppe Aragona, ufficio protocollo, viale Grasselli Barni n. 47 - 26037 San Giovanni in Croce (CR) a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito, entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio 2000, salvo quanto previsto dal decimo comma, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande devono essere contenute in busta chiusa sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, recante l'indicazione: «Gara per l'appalto di pulizie presso i locali dell'ente».

Spedizione inviti: entro cinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Alle domande dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e iscrizione nelle fasce di classificazione di cui all'art. 3, primo comma del decreto Ministeriale dell'industria, commercio ed artigianato n. 274/1997. In caso di associazione temporanea di imprese e consorzi almeno una ditta deve possedere tale requisito. I certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione ex legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui dovranno risultare tutti i dati richiesti. Dal certificato di iscrizione e dal registro della C.C.I.A.A. dovrà risultare inoltre, che nulla osti per la normativa antimafia ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

B) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, ex legge n. 15/1968 attestante:

1) inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti, ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) che il numero dei propri dipendenti sia stato superiore a 50 unità distintamente per ciascuno degli anni 1997-1998-1999;

3) di aver un fatturato annuo per servizi di pulizia per ciascuno degli ultimi tre anni, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.400.000.000;

4) di aver un fatturato annuo, per servizi analoghi presso strutture sanitarie-assistenziali con stanze di degenza per ciascuno degli ultimi tre anni, non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa (allegare elenco con nome ente, data, tipo di servizio, numero posti letto e certificazioni dei committenti);

5) dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa almeno fino a L. 1.400.000.000;

6) di non avere avuto risoluzioni di contratti di appalto con enti pubblici per inadempienza contrattuale e di non avere rinunciato ad assegnazioni di appalti pubblici o interrotto il servizio contrattuale prima della scadenza naturale del contratto;

7) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

C) documentazione comprovante l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 mediante certificato rilasciato da organismi riconosciuti.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa capogruppo o almeno un'impresa del consorzio dovrà soddisfare i punti da A) a C), le altre imprese devono soddisfare integralmente il punto 6) e nella misura del 30% i punti 2, 3, 4, 5 di quanto richiesto. In caso di consorzi devono essere specificate le aziende consorziate che gestiranno il servizio.

Responsabile del procedimento: sig. Caletti Rita.

L'atto è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 maggio 2000.

San Giovanni in Croce, 10 maggio 2000

Il commissario straordinario: Gozzi rag. Lauro.

C-13060 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO

(Provincia di Padova)

Mestrino (PD), piazza IV Novembre n. 30

Esito gara d'appalto del 6 aprile 2000 mediante pubblico incanto (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile 6ª area visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 24 marzo 2000 e 6 aprile 2000, è stato esperimento, secondo i criteri previsti dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, e articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «Recupero e ristrutturazione del fabbricato ex municipio ed ex Istituto Semardi sito a Mestrino, primo stralcio»; per l'importo a base d'asta di L. 1.603.195.796 (pari ad € 827.981,33);

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Langella S.r.l.; S.A. C.E.M. S.r.l.; Italcantieri S.r.l.; ICA Imprese Costruzioni Associate; Calosi & Del Mastio S.p.a.; Impresa Edile Sorze Giovanni; Consorzio Ravennate delle Cooperative Lavorando e Lavori; lco.Ve.Co.; Gino Nicolini S.n.c.; M.A.G. S.r.l.; Isiderbeton S.r.l.; Mattioli S.p.a.; Svan; Elettrobon Costruzioni Generali S.p.a.;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa M.A.G. Costruzioni S.r.l. con sede a Padova, via Livello n. 48/50, per il prezzo offerto di L. 1.471.364.940 (€ 760.154,80).

Dalla residenza comunale, 11 aprile 2000

Il responsabile 6ª area: arch. Giampietro Marchi.

C-13067 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando di gara ad appalto concorso-procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri 30 Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017240-239, fax 011/4017241.

2. Categoria del servizio: 25 servizi sanitari e sociali. Descrizione: gestione della residenza assistenziale flessibile per n. 30 disabili sito nel comune di Collegno (TO) padiglione 11 Italia. Importo presunto annuo: L. 2.441.850.000 (€ 1.261.110,28) oltre I.V.A. ai sensi di legge. Numero di riferimento CPV: 85311200-4.

3. Luogo di esecuzione: presso la R.A.P. di via Martiri XXX Aprile n. 30 padiglione 11 Collegno (TO).

4.a) - 4.b) - 4.c) La ditta aggiudicataria dovrà produrre l'elenco nominativo del personale suddiviso per figure professionali, relativo livello d'inquadramento, curricula e titoli di studio richiesti dall'art. 71 del capitolato.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. - 7. Sono ammesse varianti con il solo limite derivante dal rispetto degli standard di presenza del personale stabiliti nel capitolato.

8. Durata dell'appalto: trentasei mesi con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'inserimento del primo ospite.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appaltamenti riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal successivo punto 13 devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10.a) - 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 15 del 14 giugno 2000.

10.c) Indirizzo: A.S.L. 5 U.O.A. provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) gara n. 13.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: trenta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo di affidamento esclusa I.V.A. e polizza assicurativa contro danni a persone o cose.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante:

a) dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli esercizi 1997-98-99. La capacità finanziaria ed economica si intende provata qualora l'importo globale dei servizi, nel triennio di riferimento, sia almeno pari a L. 5.000.000.000 e quello relativo ai servizi identici sia almeno pari a L. 3.600.000.000. Per servizio identico si intende la gestione di servizi di assistenza alla persona;

b) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli esercizi 1997-98-99 con il rispettivo importo, data e destinatario. La capacità tecnica si intende approvata qualora la ditta abbia effettuato, nel triennio di riferimento, almeno un servizio identico di importo annuo almeno pari a L. 1.200.000.000. Qualora, per una ragione giustificata, il soggetto candidato non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente bando le capacità finanziaria, economica e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 o con qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso di detti requisiti;

c) dichiarazione con la quale il prestatore di servizio attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi: prezzo: max punti 60; valutazione qualitativa: max punti 40. Retta giornaliera per ospite a base d'asta: L. 223.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando integrale e il capitolato possono essere estratti tramite il sito internet: <http://www.ove.net/clienti/USL5>.

15. Altre informazioni: unità operativa responsabile del procedimento: provveditorato funzionario responsabile: dott.ssa Orlando tel. 011/4017240-239. Per informazioni di carattere organizzativo e gestionale: dott. Venuti responsabile area disabili tel. 011/4017510-487. Responsabile subprocedimento ex art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994: dott.ssa Chianale responsabile U.O.A. A.S.T. o suo delegato tel. 11/4017542-500.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: G.U.C.E. S62/212 del 30 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 14 maggio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 maggio 2000.

19. —

Collegno, 4 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-13068 (A pagamento).

FERROVIE DELLA SARDEGNA

Bando di gara

Le Ferrovie della Sardegna (FdS) indicano una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di n. 1 risanatrice, da utilizzare su linee non elettrificate a scartamento di 950 mm. Importo a base di gara L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69), I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà avvenire presso la sede aziendale di Monserrato (CA), via Pompeo s.n. entro un termine massimo di duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Sono ammesse a presentare offerta associazioni di impresa secondo quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alle Ferrovie della Sardegna, via Cugia n. 1 - 09129 Cagliari, tel. 070306221, fax 070340780, entro le ore 13 del giorno 12 giugno 2000.

Saranno escluse le richieste pervenute oltre tale termine anche se spedite in data anteriore. Gli invii a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta è pari a L. 60.000.000 (€ 30.987,41). La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

Il finanziamento della fornitura è a carico delle FdS a valere sul «Fondo comune di rinnovo», ex legge n. 297/1978. Il pagamento avverrà decorsi centocinquanta giorni dalla data di consegna, a seguito di collaudo positivo e previa emissione di fattura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità: di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita, con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di forniture, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 di recepimento delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE, 93/36/CEE, 97/52/CE; di aver eseguito nel triennio precedente, o avere in corso di esecuzione, forniture analoghe, ad amministrazioni o enti pubblici e privati; che non sussistono a carico dei soggetti indicati dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 14 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);

b) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della fornitura, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e del destinatario.

In mancanza di precedenti forniture analoghe, la ditta dovrà dichiarare di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tali da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti.

La scelta del contraente avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE, determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione: prezzo, valore tecnico, garanzia e termini di consegna.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 6 maggio 2000.

La richiesta di invito non vincola le Ferrovie della Sardegna.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:
ing. Antonio Leonardo Ghius

C-13065 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando di gara a pubblico incanto-procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri n. 30 Aprile n. 30 - 10095 Collegno (TO), tel. 011/4017.003-239, fax 011/4017241.

2. Categoria del servizio: 25 servizi sanitari e sociali. Descrizione: gestione di gruppi-appartamento a favore di pazienti psichiatrici dall'area socio-sanitaria di Collegno e Grugliasco C.P.V. 8500000-9. Importo presunto annuo: L. 927.830.000 (€ 479.184,2) oltre I.V.A.

3. Luogo della prestazione: gruppi-appartamento siti nel territorio del comune di Collegno (TO).

4.a) - 4.b) - 4.c) La ditta concorrente deve produrre il numero e l'elenco nominativo del personale suddiviso per figure professionali (educatori, infermieri, psicologo, ADEST) che verrà impiegato nella gestione, relativi curricula, titoli di studio, anni di esperienza e le qualifiche professionali.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. - 7. Durata del servizio: trentasei mesi con decorrenza dalla data indicata nella delibera di affidamento.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: A.S.L. 5 U.O.A. provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 15 del 20 giugno 2000;

c) il capitolato speciale d'appalto ed i documenti pertinenti la gara verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet: <http://www.opc.net/clienti/USL5>.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 26 giugno 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: A.S.L. 5 ufficio protocollo via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10053 Collegno (TO);

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 27 luglio 2000 ore 9,30 presso la sala riunioni (uffici amministrativi) dell'A.S.L. 5 via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO).

11. Forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo di affidamento, esclusa I.V.A. e stipulare polizza assicurativa contro danni a persone o cose.

12. Modalità di finanziamento: da bilancio. Termini di pagamento: a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

13. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica particolare qualora dovessero risultare aggiudicatari.

14. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione delle capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: centoventi giorni.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo max punti 60; qualità max punti 40. Retta giornaliera per ospite posta a base d'asta: L. 82.000 (€ 42,3) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

17.a) Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi al provveditorato dell'A.S.L. 5, funzionario responsabile: dott.ssa Astrid Robotti tel. 011/4017003-002, fax 011/4017241;

b) per informazioni di carattere tecnico, organizzativo e gestionale rivolgersi al dipartimento di salute mentale e prof. Pier Maria Furlan tel. 011/4017334-525-463, fax 011/4017.254. Responsabile subprocedimento ex art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994: prof. Pier Maria Furlan o suo delegato tel. 011/4017334-525-463, fax 011/4017.254.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2000.

20. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2000.

Collegno, 4 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-13069 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017.240/239, fax 011/4017.241.

2. Categoria del servizio: 25 - servizi sanitari e sociali. Descrizione: gestione del servizio di terapia ed animazione cognitiva presso due Comunità Geriatriche e presso il Centro diurno «Oasi» per malati di Alzheimer. C.P.V. 85000000-9. Importo presunto annuo: L. 228.000.000 (€ 117.752,2) oltre I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Comunità Geriatriche Villa Silvia - Casa Verbenza e Centro diurno «Oasi» siti in via Martiri XXX Aprile n. 30 Collegno (TO) Italia; sede distaccata del Centro diurno: sito nell'alta Valle di Susa.

4.a) —.

4.b) —.

4.c) La ditta concorrente deve produrre il numero e l'elenco nominativo del personale suddiviso per figure professionali (Educatori, Tecnici, Adesi) che verrà impiegato nella gestione, relativi curricula, titoli di studio, anni di esperienza e le qualifiche professionali.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. —.

7. Durata del servizio: trentasei mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei servizi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: A.S.L. 5 U.O.A. Provveditorato via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 15 del 20 giugno 2000;

c) il capitolato speciale d'appalto ed i documenti pertinenti la gara verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito Internet: <http://www.opc.net/clienti/USL5>.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 26 giugno 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: A.S.L. 5 Ufficio Protocollo, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 26 luglio 2000 ore 9,30 presso la sala riunioni (uffici amministrativi) dell'A.S.L. 5 via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (TO).

11. Forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo di affidamento, esclusa I.V.A. e stipulare polizza assicurativa contro danni a persone o cose.

12. Modalità di finanziamento: da bilancio. Termini di pagamento: a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

13. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica particolare qualora dovessero risultare aggiudicatari.

14. All'offerta pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione delle capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti devono allegare le dichiarazioni e i documenti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: centoventi giorni.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo max punti 60; qualità max punti 40. Canone mensile posto a base d'asta: L. 19.000.000 (€ 9.812,7) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

17.a) Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi al Provveditorato dell'A.S.L. 5, Funzionario responsabile: dott.ssa Gabriella Orlando, tel. 011/4017240-239, fax 011/4017.241;

b) per informazioni di carattere tecnico, organizzativo e gestionale rivolgersi all'U.O.A. Assistenza Sanitaria Territoriale dott.ssa Rita Valfrè, tel. 011/4017507-221, fax 011/4017.544. Responsabile subprocedimento ex art. 7, decreto legislativo n. 626/1994: dott.ssa Maria Pia Chianale responsabile U.O.A. Assistenza Sanitaria Territoriale o suo delegato tel. 011/4017542-500.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2000.

20. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2000.

Collegno, 4 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-13070 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Amministrazione appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo Unico (I.C.C.U.) delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, viale del Castro Pretorio n. 105 - 00185 Roma, tel. 06/4959217, fax 06/4959302.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria di servizio sette servizi informatici CPC: 84.

Progetto e realizzazione di:

a) evoluzione dell'indice del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) mediante piattaforma tecnologica aperta (Unix, TCP/IP, DBMS relazionale), standard internazionali e sv prevalentemente commerciali;

b) integrazione delle basi dati presenti nell'indice;

c) attivazione del collegamento con i Poli con mantenimento di una compatibilità totale rispetto all'esistente.

L'importo d'asta è L. 3.900.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Roma, I.C.C.U.

4. Qualifiche professionali

d) Sarà richiesto alle imprese invitate di indicare qualifiche professionali e curricula delle persone incaricate del servizio secondo le modalità specificate nell'invito.

8. Durata del contratto: ventiquattro mesi a partire dalla data della stipula.

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa, è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa, (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

Il raggruppamento dovrà presentare, unitamente alla domanda, pena esclusione, copia autentica del mandato associativo o una dichiarazione firmata dei rappresentanti delle imprese attestante l'intento di costituirsi in R.T.I.

10. La domanda di partecipazione, in italiano, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 (dodici) del trentasettesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, salvo quanto previsto nell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta dovrà figurare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'evoluzione dell'indice SBN».

11. Gli inviti saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dal termine di cui al punto 10.

12. Cauzione e garanzie: unitamente all'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 200.000.000.

13. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando:

A) certificazione di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

B) idonea documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 che richiama le disposizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione bancaria attestante la solida capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ed inoltre copia dei bilanci o degli estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998); i documenti di cui alle lettere A) e B) possono essere prodotti in autocertificazione previo impegno a produrre i relativi certificati su richiesta dell'Amministrazione. Inoltre le imprese concorrenti dovranno presentare:

D) dichiarazione attestante per il triennio 1996, 1997, 1998 un fatturato annuo di almeno L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), derivante da servizi nelle aree-sviluppo e manutenzione applicazioni, gestione basi dati;

E) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio nelle aree sopracitate, contenente: tipo di attività, destinatari, durata, importi fino al raggiungimento del limite minimo annuo fissato in D) da certificarsi tutto con idonee referenze ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 in caso di aggiudicazione.

In caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti A, B e C, dovranno essere presentate da tutti i partecipanti al raggruppamento. I requisiti di cui alle lettere D e E si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% e le imprese mandanti dovranno possederne almeno il 25% ciascuna, comunque in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti. Inoltre tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda e riportare l'indicazione del capogruppo.

Tutti i documenti menzionati, se redatti in lingua straniera, devono avere allegata una traduzione in lingua italiana certificata e conforme al testo straniero; rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

14. I criteri per l'aggiudicazione saranno precisati nell'invito e comunque si atteneranno al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 maggio 2000.

Il direttore: dott.ssa Giovanna Mazzola Merola.

C-13071 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sforzesca n. 47

Tel. 0321/402569 - Fax 0321/461076

Partita I.V.A. n. 01307380038

Esito gara di pubblico incanto per appalto lavori inerenti un nuovo collettore fognario di Vereri (NO).

Il presidente rende noto:

1) che in data 30 marzo 2000 e 4 maggio 2000 a stato esperimento, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori inerenti un nuovo collettore fognario di Vereri (NO) per l'importo a base di gara di L. 2.645.094.456;

2) che all'appalto hanno partecipato i soggetti, seguenti:

Aldovardo del Freo & C. S.r.l., Ambiente S.r.l., Ambiter S.r.l., Andrea Costruzioni Generali S.p.a., Arcas, Casciello, Azeta S.r.l., Beton Villa S.p.a., Bianchiera & C. S.p.a., Biella Scavi S.r.l., Bonelli S.r.l., Bresciani Bruno S.r.l., Broglioli S.r.l., C.I.C. S.p.a., C.I.S. S.a.s., Cabrini Albino S.n.c., Cantieri Stradali Gallo, Cave di Corconio S.r.l., Cignoni S.r.l., Co.Ge.Ca. S.r.l., Co.Gen. S.a.s., Cogeia Impresit S.r.l., Cogeifa S.p.a., Coges S.p.a., Coges S.r.l., Colosio S.p.a., Consorzio Ravennate, Costruzioni Ciccutti S.r.l., Costruzioni Nord S.p.a., Darci S.r.l., De Giuliani S.r.l., Deiro S.p.a., Di Carlo Isaia & C. S.a.s., EdilFas S.p.a., Edilussio S.a.s., F.lli Baudino, F.lli Bocea, F.lli Poscio S.p.a., Faustini S.p.a., Fortuna Costruzioni Generali, Fratrolini S.p.a., General Strade, Ghezzi Ugo S.p.a., Giavazzi S.r.l., Giudici S.p.a., Ica Strade S.p.a., Ice S.r.l., Impresa Aros S.p.a., Impresa Brambati S.r.l., Impresa Oliaro S.r.l., Ing. Strigari & C. S.r.l., Lauro S.p.a., Lavamini S.r.l., Lis S.r.l., Locatelli S.p.a., Manghi S.p.a., Milesi Geom. Sergio S.r.l., Notarimpresa, Olivieri Costruzioni S.r.l., Origlia Romualdo, Orion Soc. Coop. r.l., Pavan S.r.l., Picco Bartolomeo, Piemonte Costruzioni S.r.l., Pizio S.p.a., Pro.Gi.Co. S.n.c., Reggiani S.r.l., Ritonaro Costruzioni S.r.l., R.L. Rossignoli Luigi, Rocemif S.r.l., Ruscella S.p.a., S.I.C.E.S. S.p.a., Samaf, Sca.Mo.Ter S.p.a., Scilavi Costruzioni Generali S.r.l., Sinf S.r.l., Vialti S.p.a., Valloggia S.r.l., Verardi & C. S.r.l., Vicos S.r.l., Vidoni S.p.a., Vieta Quinto & Figli S.a.s., Vignani S.r.l., Zuzmagli & Gallina;

3) che i soggetti non ammessi sono stati i seguenti: Bonelli S.r.l., C.I.C. S.p.a., Coges S.r.l., Lauro S.p.a.; Vignani S.r.l., Cogeia Impresit S.r.l., C.I.S. S.a.s.;

4) che i lavori sono stati aggiudicati alla Azeta S.r.l., che ha presentato una offerta pari a L. 2.094.815.003.

Il presidente: ing. Sandro Contorbia.

C-13074 (A pagamento).

COMUNE DI APRICENA*Publico incanto*

Prot. n. 5915

Objetto: fornitura mezzi R.S.U., con permuta usato, L. 707.100.000 (€ 365.186,67).

Il Comune di Apricena, piazza Federico II - 71011 - Apricena (FG), tel. 0882/646735, telefax 0882/645171, indice pubblico incanto, ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di mezzi ed attrezzature per servizio raccolta rifiuti solidi urbani con permuta autocarri usati raccolta R.S.U.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, determinata da: prezzo punti 30, certificazione ISO 9001 punti 10, assistenza punti 20, termini consegna punti 20 e controvalore permuta punti 20.

Apertura offerte avverrà il giorno 27 giugno 2000, ore 12.

Per partecipazione a gara, deve pervenire entro il 26 giugno 2000, ore 12:

- a) busta contenente solo offerta;
- b) dichiarazione;
- c) documentazione tecnica;
- d) cauzione provvisoria L. 14.142.000 (€ 7.303,73).

L'avviso integrale e documenti possono chiedersi non oltre il 16 giugno 2000.

Data invio bando G.U.C.E.: 5 maggio 2000.

Data ricevimento bando G.U.C.E.: 5 maggio 2000.

Apricena, 5 maggio 2000

Il segretario - direttore generale:
dott. Filippo Re

C-13076 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO**Servizio degli acquisti
servizi tecnici e gestione patrimoniale***Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia), partita I.V.A. n. 00977680917; telefono 0784/240503, telefax 0784/201461.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: per la natura stessa delle attrezzature poste a concorso e per la ristrettezza dei tempi a disposizione per l'attivazione del sistema 118.

3.a) Luogo della consegna: PP.OO. dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto: acquisto autoambulanze Cat. A1 DM Trasporti 483 del 20 novembre 1997.

4. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alle gare, sottoscritte dal rappresentante legale della ditta richiedente, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 31 maggio 2000, termine perentorio;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 3, via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro dieci giorni dalla data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E., non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

b) dichiarazioni di cui all'art. 11, e art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, rese nelle forme di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 11 maggio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Sergio Salis.

C-13080 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso esiti di pubblico incanto

L'E.S.A.F. viale Diaz n. 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 17 febbraio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto degli interventi di mappatura, ricerca perdite ed opere di primo intervento nelle reti idriche nei Comuni di Carbonia, S. Antioco, S. G. Suergiu, Gonnesa e Portoscuso, base d'asta L. 930.000.000 (€ 480.304,92) più I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, art. 24, lettera a) decreto legislativo n. 358/1995, con esclusione delle offerte in aumento, all'associazione temporanea di imprese tra: Consorzio Feronia, con sede in Napoli, via del P. Margherita n. 49, l'impresa Cid S.r.l. e l'impresa Allerta S.a.s., che ha formulato un ribasso del 38%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Cons. Feronia + Cid S.r.l. + Allerta S.a.s., Napoli; 2) Lotti & Associati S.p.a., Roma; 3) Prognsar S.r.l. + Cherchi A., Cagliari; 4) Sesar S.c.a.r.l. + Monti S.r.l., Cagliari; 5) Tac S.r.l., + Delogu S.r.l., Rovereto.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-13077 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)**

Objetto: pubblico incanto appalto lavori di realizzazione Centro infanzia Bondanello 1° stralcio, da eseguirsi con il sistema di cui agli articoli 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/24 e successivo art. 77, comma 1 e 2, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a misura di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 1.449.758.000 (€ 748.737,53).

Quota di sicurezza (non soggetta a ribasso) L. 65.707.000 (€ 33.934,83).

Termine presentazione offerta: 24 giugno 2000, ore 12.

Requisiti per partecipare: attestazione (SOA) ovvero possesso requisiti di cui all'art. 31, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per informazioni e copia integrale del bando: Servizio U.T. Comunale, via Matteotti n. 10 - 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 051/6386761, fax 051/715532, e-mail: info@comune.castelmaggiore.bo.it.

Castel Maggiore, 5 maggio 2000

Il responsabile secondo settore: ing. A. Nanetti.

C-13078 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE.

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 11 gennaio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta sottomarina per Carloforte, base d'asta L. 7.676.850.000 (€ 3.964.762,14) + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera b), legge n. 109/1994, nel testo vigente, con espresa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, nel testo vigente), all'associazione temporanea di imprese tra Cofinra S.p.a. con sede in Genova, via di Francia n. 1, e I.Co.Gen. S.r.l., con un ribasso percentuale del 14,35%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Agnese S.p.a. - La Spezia; 2) Boscolo & Tiozzo S.p.a. & Lled S.p.a. - Valli di Chioggia; 3) Co.Ed.Mar. - S.r.l.; + C.G.X. Xodo S.r.l. - Sottomarina; 4) Cofinra S.p.a. + I.Co.Gen. S.r.l. - Genova; 5) Cons. Ravennate C.P.L. - Ravenna; 6) De Francisci + Co.Ma.Ter. S.r.l. + Co.Me.Si. S.r.l. - Agrigento; 7) Gatti S.r.l. + Mambrini S.r.l. - Roma; 8) Gavassino S.p.a. - Cagliari; 9) Geopce S.p.a. - Cagliari; 10) Ilead S.r.l. - Napoli; 11) Malturo S.p.a. - Vicenza; 12) Mantovani S.p.a. - Padova; 13) Matratin S.p.a. - Cagliari; 14) Nicolaj Costr. - Pescara; 15) Pozzi S.a.s. - Genova; 16) Research S.r.l. + Pellegrini R. S.r.l. - Napoli; 17) Sacaim S.p.a. + Montaggi Condotte S.p.a. - Marghera; 18) Sardavie S.r.l. + Tecnofin Group S.p.a. - Cagliari; 19) Saromar S.r.l. + Cap S.p.a. - Cagliari; 20) Sartù Giuseppe & C. S.p.a. - Poggio Renatico; 21) Silva S.r.l. + Co.Ge.M. S.r.l. - Palermo; 22) So.I.L. S.r.l. + Corongiu Ettore - Elmas; 23) Spartaco S.p.a. + Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. - Roma; 24) Strigari S.r.l. + Ferrara F. + Ferrara C. - Napoli.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-13092 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE.

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 22 febbraio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento del Rio Cixerri con la realizzazione delle reti fognanti di raccolta dei reflui dei Comuni di Domusnovas, Musei e Villamassargia all'impianto di depurazione consortile, B.A. L. 7.751.709.000 (€ 4.003.423,59) + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera b), legge n. 109/1994, nel testo vigente, con espresa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, nel testo vigente), all'impresa Agnese S.p.a. con sede in La Spezia, Salita Vanicella n. 3, che ha formulato il ribasso percentuale del 20,96%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. - Bologna; 2) Agnese S.p.a. - La Spezia; 3) Altea F. + 3 M.T. S.r.l. + Piras Davide - Dolianova; 4) Andreoni S.p.a. + Siap S.r.l. - Cagliari; 5) Bullaro Costr. S.r.l. - Castronuovo; 6) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 7) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 9) Ciusa F. S.r.l. + ICEIA S.r.l. + Lis S.r.l. - Cagliari; 10) Coestra S.p.a. - Firenze; 11) Co.Ge. S.r.l. - Parma; 12) Comecar S.r.l. + Cherchi A.P. - Sarnatzi; 13) Cosfa S.r.l. + ASE S.r.l. - Cagliari; 14) Coletto S.p.a. + Adriastreda S.r.l. - S. Andrea B.; 15) Consocep C.P.L. - Forth; 16) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 17) Coop-costruttori S.c.r.l. - Argenta; 18) Corongiu Ettore + Co.Ge.M. S.r.l. - Cagliari; 19) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; 20) Edilcuabu S.r.l. - Forni; 21) Edilsarda S.r.l. - Nuoro; 22) Falcione S.r.l. - Campobasso; 23) Geopce S.p.a. - Cagliari; 24) Guernino Pivato S.p.a. + Tassarolo S.r.l. - Onù di Fonte; 25) Holi Italia S.p.a. - Roma; 26) Imao S.r.l. - Palermo; 27) Ilico S.r.l. - Galugnano; 28) Imag S.r.l. + Sarda. Costruzioni S.r.l. - Quartucciu; 29) Iler - Lugo (RA); 30) Locci Darò - Domusnovas; 31) Lustrissimi Maurizio - Afile (RM); 32) Malturo S.p.a. - Vicenza; 33) Mantelli Estero S.p.a. + Iogren S.r.l. - Marghera; 34) Merella Costr. S.r.l. + Gavazzi Idross - Sassari; 35) Omer S.r.l. + Cuboni S.n.c. - Forni; 36) Opere Idriche S.p.a. - Roma; 37) Pacifici Francesco S.p.a. - Marino; 38) Pavan S.r.l.

+ Bosazza S.r.l. - Cagliari; 39) Pavasi S.r.l. - Parma; 40) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 41) Porcu A. S.r.l. - Cagliari; 42) Putzu App. Costr. S.r.l. + F.Lli Putzu S.r.l. - Pattada; 43) Sacaim S.p.a. - Marghera; 44) Saci S.p.a. + Loi Giuseppe - Genova; 45) Saip S.r.l. + Imeco S.r.l. + Mefin S.r.l. - Pirri (CA); 46) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 47) S.C.I.R. S.r.l. - Cagliari; 48) Sacop S.r.l. + Puddu Antonio - Quartucciu; 49) SardaCostruzioni S.r.l. - Oristano; 50) Side S.p.a. - Palermo; 51) Socostromo S.r.l. + SAR S.r.l. - Roma; 52) Sogge S.r.l. - Roma; 53) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 54) Tecnis S.p.a. + Pisciotta Calogero S.a.s. - Catania; 55) Tilocca Romolo + Aras Mario - Burgos; 56) Vacomic S.r.l. + Spea S.a.s. - Cagliari; 57) Zamburno Raffaele + P.P.T. S.r.l. - Itrici.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-13093 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Avviso di gara asta pubblica per servizi assicurativi.

1. Ente appaltante: Provincia di Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, telefono 0341/295.401.
 2. Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete, al prezzo più basso sull'offerta complessiva.
 3. Importo base d'asta: L. 387.420.000 comprensivo di imposte e accessori.
 4. Oggetto dell'appalto: servizi assicurativi RCT - Incendio - Kasko - Infortuni - Tutela giudiziaria, nonché garanzie integrative delle stesse 30 giugno 2000/30 giugno 2002.
 5. Presentazione della domanda: esclusivamente tramite il servizio postale, entro le ore 12, del 15 giugno 2000.
 - Per le modalità si invita al ritiro del bando integrale.
 6. Data e modalità di svolgimento dell'asta: l'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 16 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede dell'ente.
- Copia integrale del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati al servizio patrimonio dell'ente - 23900 Lecco, corso Matteotti n. 3, previo appuntamento telefonico (telefono n. 0341/295.401).

Lecco, 5 maggio 2000

Il dirigente del settore Demanio - Patrimonio:
dott. ing. P.F. Canali

C-13094 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Avviso di pubblici incanti

Oggetto: pubblici incanti per il trasporto e depurazione di percolato di discarica di prima categoria.

Data esperimento incanti: 10 giugno 2000 con inizio alle ore 9, presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12, del 9 giugno 2000 mediante raccomandata postale A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nei bandi integrali che possono essere ritirati presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8-12 ovvero richiesti per telefax al n. 0883/507.827.

Trani, 10 maggio 2000

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-13096 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

Assemini, piazza Repubblica

Telefono n. 070/9491 - Telefax n. 070/940978

Codice fiscale n. 80004870921

Partita I.V.A. n. 00544230923

Estratto del bando di gara

L'amministrazione comunale rende noto che si procederà mediante esperimento di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, 1° e 2° comma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, ai seguenti appalti:

1) Affidamento del servizio triennale di «Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di potabilizzazione e immissione in rete di acqua potabile nell'abitato».

L'importo annuo a base d'asta è di L. 130.000.000 (I.V.A. esclusa), e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con il maggior ribasso sul prezzo base della gara.

L'importo complessivo triennale dell'affidamento, soggetto a ribasso, è di L. 390.000.000 (I.V.A. esclusa) oltre all'importo massimo di L. 120.000.000 (I.V.A. esclusa) fissi ed invariabili per la manutenzione straordinaria.

Data della gara: 7 giugno 2000 ore 9.

Termine presentazione offerte: 6 giugno 2000 ore 12;

2. Affidamento del servizio biennale di «Fornitura di carburanti e lubrificanti per gli automezzi comunali» alle condizioni contenute nel capitolato d'oneri approvato con determinazione n. 313/2000.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 170.000.000 (I.V.A. inclusa), e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con il maggior ribasso sul prezzo base della gara.

L'importo complessivo biennale dell'affidamento, soggetto a ribasso, è di L. 340.000.000 (I.V.A. inclusa).

Data della gara: 7 giugno 2000 ore 10.

Termine presentazione offerte: 6 giugno 2000 ore 12.

I bandi di gara integrali sono pubblicati presso l'albo pretorio comunale.

Copia di essi e dei capitolati d'oneri potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico comunale.

Assemini, 3 maggio 2000

Il responsabile settore servizi tecnologici:
ing. Alessandro Bocchini

C-13099 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VINCENZO MOSSO»

Cambiano (TO), via Vincenzo Mosso n. 6

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 13 marzo 2000 è stata esperimenta la gara per l'affidamento delle attività assistenziali ed alberghiere ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Cat. 17 - 27 numero di riferimento C.P.C. 64/96).

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 11 aprile 2000 ai sensi dell'art. 23, lettera b).

Le offerte pervenute sono state 5.

L'aggiudicazione a favore dell'A.T.I. - Gamma Delta Coop. Soc., Coesis Coop. Soc., Sodexo Italia S.p.a., al prezzo annuo di L. 1.649.435.000 - € 851.866 - I.V.A. esclusa.

Pubblicazione bando su G.C.E.E. 29 gennaio 2000.

Data invio 19 gennaio 2000.

Cambiano, 11 maggio 2000

Il presidente: Gonella Giuseppe.

C-13100 (A pagamento).

A.S.P.*Estratto bando di gara*

L'A.S.P., via P. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), telefono n. 041.5533611, fax n. 041.5533612, 041/5540763 indice asta pubblica (PI4/2000) per la fornitura di:

lotto 1: fornitura di n. 3 compattatori mono-operatore a caricamento laterale, per la raccolta di r.s.u. e/o r.s.a. con capacità compresa tra 13 e 16 m³ su autotelaio a due assi a passo corto L. 280.000.000 + I.V.A. cadauno;

lotto 2: 2 compattatori mono-operatore a caricamento laterale, per la raccolta di r.s.u. e/o r.s.a. con capacità minima 25 m³ su autotelaio a tre assi con terzo asse sterzante L. 300.000.000 + I.V.A. cadauno;

lotto 3: n. 1 lavacassonetti mono-operatore a caricamento laterale ad acqua calda su autotelaio a 2 assi L. 270.000.000 + I.V.A. cadauno;

lotto 4: n. 850 cassonetti da 2400 litri in acciaio zincato idonei allo svuotamento con compattatori monooperatori L. 1.150.000 + I.V.A. cad.

Importo complessivo presunto L. 2.687.500.000 + I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 12, del 3 luglio 2000.

La fornitura sarà finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il bando integrale può essere ritirato presso il servizio contratti all'indirizzo summenzionato o richiesto a mezzo fax all'ufficio protocollo.

Il direttore generale: Tolomei Adriano.

C-13101 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI*Risultanze di gara*

Si rende noto che, in data 14, 24 e 28 febbraio 2000, si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, compresi gli interventi straordinari di pulizia e di manutenzione per la bonifica di alcune aree del centro storico di Trapani e di aree delle frazioni di Trapani anno 2000 (bando pubblicato nella G.U.C.E. n. 5 dell'8 gennaio 2000), ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1/a dello stesso decreto e salva la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del citato decreto legislativo.

Importo dell'appalto L. 1.052.308.800 (€ 543.472,14), (esaurimento somme).

Ditte partecipanti: n. 5. Impresa aggiudicataria: Sicilstrade S.r.l. - Marsala (TP).

Ribasso: 9, 578%.

Le suddette risultanze saranno pubblicate integralmente all'albo pretorio comunale, nella G.U.R.S. e nella G.U.C.E. e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, alle quali sono state spedite in data 9 maggio 2000.

Il presidente di gara: dott. P. Fradella.

C-13106 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO*Avviso pubblico incanto appalto lavori*

Il comune di Sondrio indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione scuola materna di via Colombaro»; importo complessivo a base di gara: L. 520.713.060 (€ 268.925,27) + I.V.A., di cui L. 504.603.060 (€ 260.605,73) soggette a ribasso d'asta e L. 16.110.000 (€ 8.320,12) quale onere per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta; categoria prevalente: OG1, classifica I, importo: L. 201.918.550 (€ 104.282,23); categorie diverse dalla prevalente, subappaltabili e scorporabili: OS6 (L. 195.268.710), OS3 (L. 45.645.800),

OS4 (L. 27.000.000) e OS28 (L. 34.770.000); termine ricezione offerte: 12 giugno 2000, ore 11; operazioni di gara: 12 giugno 2000, ore 14, prima seduta (ammissione concorrenti e sorteggio per verifica requisiti) e 23 giugno 2000, ore 9, seconda seduta (verifica requisiti, apertura offerte economiche e adempimenti conseguenti); criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso su elenco prezzi posto a base di gara; indirizzo a cui spedire le offerte e chiedere copia integrale del bando: Comune di Sondrio, ufficio contratti, piazza Campello n. 1, telefono n. 0342/526298-526224, fax n. 0342/526333.

Il responsabile dell'ufficio contratti: Lucia Tarabini.

C-13107 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 10 aprile 2000 è stata aperta la licitazione privata per la fornitura di gasolio da autorotazione BTZ.

Ditte partecipanti: 1) Opan Oils S.p.a. di Genova, 2) Tamoil Petrol S.p.a. di Milano, 3) D.P. Genova S.r.l. di Imperia, 4) Eredi Campidonio S.p.a. di Torino, 5) Totalfina Italia S.p.a. di Milano, 6) Arcotreading S.p.a. di Torino, 7) S.I.C.L.A. S.p.a. di Grugliasco (TO), 8) Atriplex S.r.l. di Roma - Filiale di Savona, 9) Olicar S.p.a. di Bra (CN), 10) Eloy Italia S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI), 11) Co. e. Ci. Trans Oil S.r.l. di Livorno.

Hanno partecipato le ditte ai numeri: 3), 5), 8), 10), 11).

Ditta aggiudicataria: Atriplex S.r.l. di Roma - Filiale di Savona - Sconto offerto: 28,47%.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Strocchio.

C-13111 (A pagamento).

CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI DELLA SPONDA ORIENTALE DEL VERBANO (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/836922

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 21, comma primo, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione del Collettore consortile 1° stralcio del Comprensorio di Depurazione di Besozzo (Colleamento Vie Puccini e L. da Vinci - Impianto di depurazione).

Importo a base d'asta: L. 980.000.000 (€ 506.127,77) I.V.A. esclusa di cui L. 730.460.891 (€ 377.252,57) soggette a ribasso, suddivise in opere a corpo per L. 78.532.000 (€ 40.558,40) e in opere a misura per L. 651.928.891 (€ 336.693,18) e L. 249.539.105 (€ 128.876,20) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, suddivise in opere a corpo per L. 6.000.000 (€ 3.098,75) e in opere a misura per L. 243.539.109 (€ 125.777,46).

La qualificazione per la partecipazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: la categoria prevalente è la OG6 per L. 980.000.000 (€ 506.127,77), classifica II.

Descrizione opere: taglio e demolizione di pavimentazioni bituminose, scavi in trincea, prosciugamento scavi con sistema well-point, fornitura e posa di tubazioni fognarie in gres, esecuzione spingitubo, formazione di pavimentazioni stradali, opere di ripristino e sistemazione varie, esecuzione manufatti sforatori di sbocco e di ispezione in calcestruzzo armato, sistemazione fluviale con sagomatura terreno e gabionato, fornitura e posa di manufatti prefabbricati per camerette di ispezione, fornitura e posa di chiusini in ghisa, sostegno terreno con paratie metalliche,

Durata dell'appalto: duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del Consorzio in via Paravicini n. 14 - 21100 Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione e verrà fornita la scheda di offerta prezzi per la partecipazione all'appalto.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per la realizzazione del collettore consortile 1° stralcio del Comprensorio di Depurazione di Besozzo».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco di cui alla «scheda offerta prezzi». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o vettore autorizzato entro le ore 12 del giorno 22 giugno 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*water* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9,30 del 23 giugno 2000 in una sala della Provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 6 luglio 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9,30 del 7 luglio 2000 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 9.000.000 (€ 4648,12) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata tramite mutuo assunto con la Cassa DD.PP., assistito da contributo in conto abbattimento interessi ai sensi della legge regionale 28 aprile 1984, n. 23, trova copertura al PEG 1 Conto 71 CdC 122 res. '99. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Tesoriere Consortile secondo quanto stabilito dall'art. 2/14 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte dell'Ente erogatore al Consorzio.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO, via Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 19.600.000 (€ 10.122,56), avente i requisiti di cui all'art. 30 comma 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovano in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «.....», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D) 1, 2, 3, 4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

E) Dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata con mutuo assunto con la Cassa DD.PP., assistito da contributo in conto abbattonimento interessi ai sensi della legge regionale 28 aprile 1984, n. 23, e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte dell'ente erogatore. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 13, legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. Il consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. OG6 per L. 980.000.000 (€ 506.127,77).

Parti d'opera: non previste.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il Consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. ing. Aldo Colombo, (tel. 0332/836922 - 836915, fax 0332/836932) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio consorzi - fax 0332/836932.

Varese, 5 maggio 2000.

Il direttore: dott. Paolo Ambrosoli.

C-13121 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO Comuni di Montebello Vic.no - Zermeghedo

Montebello Vic.no, via Gen. Vaccari n. 18

Codice fiscale n. 00675230247

Tel. 0444/648398 - fax 0444/440131

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto

Ente appaltante: Consorzio Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo - Via G. Vaccari n. 18 - 36054 Montebello Vic.no - tel. 0444-648398 - fax 0444-440131.

Procedura di gara: procedura aperta ed aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 20 marzo 2000.

Offerte ricevute: una.

Fornitore: Air Liquide, via S. Giuseppe n. 9 - 37060 Trevenzuelo (VR).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: 1,6 milioni di m³ annui di ossigeno liquido a -182° e noleggio di n. 12 serbatoi criogenici, estendibili a n. 16, di taglia variabile.

CPV: 24100000.

Prezzo pagato: L. 188,1/kg (€ 0,097) per la fornitura di ossigeno liquido; L. 544,500 (€ 281,2) cadauno per il noleggio dei serbatoi.

Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 21 gennaio 2000.

Data di spedizione del presente avviso: 5 maggio 2000.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 2000.

Montebello Vic.no, 4 maggio 2000

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-13126 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO Comuni di Montebello Vic.no - Zermeghedo

Montebello Vic.no, via Gen. Vaccari n. 18

Tel. 0444/648398 - fax 0444/440131

Bando di gara per il conferimento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva - esecutiva e realizzazione indagini geognostiche avente ad oggetto: «Interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile», pubblicato nella GUCE del 2 febbraio 2000. Si precisa e si integra il contenuto del bando di gara e del disciplinare d'incarico con quanto segue:

1) termine per la consegna della progettazione: novanta giorni naturali e consecutivi dalla delibera di aggiudicazione;

2) la «certificazione di qualità» di cui all'art. 12, lettera c), del disciplinare d'incarico in caso di raggruppamento tra professionisti deve essere posseduta da tutti i partecipanti allo stesso;

3) le «caratteristiche qualitative» indicate all'art. 12, lettera b) del disciplinare d'incarico debbono intendersi riferite alla relazione tecnica d'offerta da inserirsi all'interno del curriculum professionale. La stessa dovrà fornire i seguenti elementi:

dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato nella progettazione;

lista degli elaborati progettuali che dovranno costituire il progetto definitivo ed esecutivo oggetto d'appalto;

4) l'«offerta economica», redatta in lingua italiana, recante l'indicazione del luogo e della data di nascita della persona che l'ha firmata, dovrà contenere l'indicazione del prezzo totale per lo svolgimento delle prestazioni richieste, comprensivo degli oneri per eventuali rilievi ritenuti necessari;

5) l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario l'incarico di redigere il piano di sicurezza e coordinamento.

I termini per la presentazione dell'offerta sono prorogati come segue: termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 9 giugno 2000; data di svolgimento della gara: ore 12 del giorno 19 giugno 2000. I concorrenti che abbiano presentato offerta in data 20 aprile 2000 hanno la facoltà di sostituire la stessa, ritirandola presso la sede dell'ente e sostituendola con una nuova.

Il presente avviso è stato inviato e contestualmente ricevuto alla GUCE in data 8 maggio 2000.

Montebello Vic.no, 19 aprile 2000.

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-13127 (A pagamento).

S.A.C.
Società Aeroporto Catania - S.r.l.

Bando di gara per pubblico incanto (appalto soggetto a monitoraggio del nucleo tecnico della commissione prefettizia della provincia di Catania).

1. Ente appaltante: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.r.l., servizio contratti/servizio sviluppo infrastrutture Aeroporto Catania Fontanarossa - tel. 095/7239121-122-500 - fax 095/349837.

2. procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera b), della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta determinato mediante unico ribasso espresso in termini percentuali sull'importo a corpo posto a base di gara di L. 138.942.704.613 (€ 1.757.918,38).

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari ed in aumento.

Saranno valutate eventuali offerte anomale secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico per lavori a corpo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a imprese italiane o aventi sede in uno stato aderente alla Unione Europea singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dalla normativa vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dell'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarossa e tutte le opere connesse e di pertinenza. Le opere dovranno essere realizzate in presenza di esercizio ed in aree doganali e con garanzia di continuità operativa aeroportuale.

3.1) Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con copertura finanziaria in base al decreto n. 681 del 25 maggio 1999 del Ministero dei trasporti, nonché con autofinanziamento dell'ente appaltante per la parte residua.

3.2) Luogo di esecuzione: aeroporto civile di Catania Fontanarossa.

3.3) Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei disciplinari tecnici progettuali.

3.4) Importo a base d'asta: L. 138.942.704.613 (€ 1.757.918,38), non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, di cui l'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta a L. 2.245.401.997 (€ 1.159.654,352).

3.5) Pagamenti: i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge.

3.6) Categorie determinate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente:

OG1 per un importo di L. 42.331.639.094 (€ 21.862.467,08).

Categorie scorparabili:

OG3 per un importo di L. 19.439.496.767 (€ 10.039.662,22);

OG6 per un importo di L. 1.455.318.000 (€ 751.609,02);

OS01 per un importo di L. 508.748.130 (€ 262.746,48);

OS03 per un importo di L. 2.858.930.200 (€ 1.476.514,23);

OS04 per un importo di L. 10.179.851.000 (€ 5.257.454,28);

OS05 per un importo di L. 1.750.931.000 (€ 904.280,39);

OS06 per un importo di L. 816.999.950 (€ 421.945,26);

OS09 per un importo di L. 957.290.400 (€ 494.399,23);

OS18 per un importo di L. 2.972.414.250 (€ 1.535.123,85);

OS19 per un importo di L. 8.484.308.700 (€ 4.381.779,76);

OS21 per un importo di L. 13.506.849.322 (€ 6.975.705,52);

OS22 per un importo di L. 708.117.700 (€ 385.712,27);

OS23 per un importo di L. 1.003.630.000 (€ 518.331,64);

OS28 per un importo di L. 16.860.481.300 (€ 8.707.711,89);

OS30 per un importo di L. 15.107.698.800 (€ 7.802.475,27).

4. Termine d'esecuzione dei lavori: giorni novencentesettantaquattro naturali e consecutivi alla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5. Responsabile del procedimento: responsabile del servizio sviluppo infrastrutture ing. Marcello Pappalardo.

6. Elaborati tecnici: presso la Elografia Moretti, via S. Filomena n. 30 - Catania, tel/fax 095310308, previa richiesta da effettuarsi per iscritto (anche a mezzo fax) con preannuncio di almeno cinque giorni, possono ritirarsi gli elaborati progettuali, previo pagamento della somma di L. 3.300.000 per la copia integrale; gli stessi elaborati possono essere visionati presso gli uffici aeroportuali per le ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

Pregio gli uffici del servizio contratti/servizio sviluppo infrastrutture sono disponibili i moduli con l'elenco dettagliato dei prezzi da giustificare.

7. Presentazione offerte l'offerta economica ed i documenti richiesti dovranno essere redatti in competente bollo.

A pena di esclusione i documenti e l'offerta, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio del sig. notaio Carlo Fissuto, Viale Libertà n. 209 - 95100 Catania, entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Gara per l'appalto relativo ai lavori d'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarossa e tutte le opere connesse e di pertinenza», a mezzo del servizio postale anche non statale, oltre all'indicazione del mittente.

All'interno del plico (busta grande) dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo punto 12.2 e due buste (piccole) che a pena d'esclusione dovranno essere sigillate con le stesse modalità del plico esterno (busta grande) e recare rispettivamente l'indicazione «Contiene offerta economica» e «Contiene giustificata dei prezzi» in cui dovranno essere incluse rispettivamente ed esclusivamente l'offerta economica e la giustificata dei prezzi.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione d'altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino le più vantaggiose, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta sulla busta contenente l'offerta e su quella contenente la giustificata dei prezzi dovranno essere riportati l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e, a cura del seggio, la data e l'ora d'inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, indicata in termini di ribasso percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile.

In caso di discordanza fra l'espressione in cifre ed in lettere verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente.

In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferenti ai lavori, pena l'esclusione.

Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare.

In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria, e non potranno essere concesse in subappalto.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni, art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori, facenti capo alla categoria prevalente richiesta, deve essere contenuta nell'ambito del 30%.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, capo 1, art. 2.2.

8. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara il rappresentante legale o un rappresentante munito di procura speciale delle ditte partecipanti.

La gara sarà aperta il giorno 30 giugno 2000, presso l'indirizzo di cui al punto 7), alle ore 10.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/1998, ultimata la verifica dei requisiti d'ammissibilità alla fase dell'apertura delle offerte economiche il presidente della gara, previa determinazione del 10% dei partecipanti arrotondato all'unità superiore richiederà la presentazione dei documenti di cui al successivo punto 13 al 10% dei partecipanti sorteggiandoli tra i concorrenti ammessi, tanto prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La richiesta avrà luogo telegraficamente all'indirizzo risultante dalla dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio industria artigiano ed agricoltura, od analogo organo dello stato di residenza o altro indirizzo all'uso indicato.

La documentazione richiesta telegraficamente dovrà pervenire improrogabilmente ed a pena d'esclusione dell'appalto, entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 luglio 2000, in plico sigillato con ceralacca, con sopra impressa l'impronta di un sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale anche non statale all'indirizzo indicato al precedente punto 7). Si specifica che il termine sopra indicato è da ritenersi perentorio e che non verranno concesse proroghe di sorta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la seguente dicitura: «Contiene documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa».

Apertura delle offerte economiche: la prosecuzione della gara avrà luogo alle ore 15 e seguenti del giorno 18 luglio 2000 presso l'indirizzo di cui al punto 7).

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

9. Cauzione provvisoria: è richiesta nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3.4) del presente bando ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 modificato ed integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnie d'assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

È esclusa ogni altra forma di garanzia anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena d'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara. Il fidejussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del successivo punto 10).

10. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Il punto d'offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

11. Risoluzione delle riserve e delle controversie: è esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale.

12. Requisiti e documentazione,

12.1) Requisiti generali: saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 29, 3° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i soggetti che finitino dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause attive previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contribuzione italiana o del paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio industria, agricoltura e artigiano, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, per i consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi statali, i requisiti di cui sopra alle lettere a) b) e c) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

12.2) Documentazione: i concorrenti dovranno presentare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

a) l'offerta di ribasso percentuale, contenuta nella propria busta chiusa e sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmata sui lembi di chiusura espressa in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dovrà recare in calce le dichiarazioni relative ai piani di sicurezza ed all'eventuale richiesta di subappalto.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Deve essere altresì prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo con atto pubblico.

Ciascuna impresa in riunione dovrà rendere le dichiarazioni di cui ai punti successivi, nonché le giustificazioni di cui alla lettera p).

È consentito, altresì ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituite.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamenti costituenti ed esse le dichiarazioni pertinenti alle singole imprese, tutti gli atti e gli impegni assunti nei confronti della committente (includere le garanzie) dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti che costituiranno il raggruppamento.

La dichiarazione di volersi costituire in raggruppamento, ancorché resa in calce all'offerta economica, dovrà essere resa, a pena di esclusione, con dichiarazione espressa inclusa nella busta grande.

b) una dichiarazione con la quale l'impresa indichi i lavori o la parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sia per fare, e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciandosi sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena responsabilità della sua esecuzione;

d) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato generale del casellario giudiziale integrato nel bollo, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

e1) per le imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare);

e2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.L.A.A.) della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

h) una dichiarazione su carta bollata con attestante:

a1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

a2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

a3) che non si trovi in stato di esclusione attività;

a4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

a5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

i) ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 una dichiarazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1999, salva la più ampia previsione di cui sub 14):

i.1) idonee referenze bancarie mediante apposita dichiarazione di un istituto di credito

i.2) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio 1995/1999, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto da affidare; la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

i.2.1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico correlati da relativa ricevuta di

presentazione; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «volume d'affari I.V.A.» decurtato dell'importo indicato alla voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni». Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione è data con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico correlati da relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività; per le società di capitali e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile) correlati da relativa nota che ne attesti l'avvenuto deposito; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «valore della produzione» risultante dal conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione della cifra di affari e fomita con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e debitamente correlati dalla nota di deposito; in particolare la cifra d'affari d'affari è pari all'importo risultante nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile; qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra del conto economico nelle varie attività svolte dalla società può essere comprovata con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

i.2.2) la cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, correlati dalla relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge quadro, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

i.3) esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente richiesta di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

i.4) esecuzione di un singolo lavoro nella categoria prevalente richiesta di importo non inferiore al 30% dell'importo dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, ovvero in alternativa, di tre lavori, nella stessa categoria richiesta, di importo complessivo, non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto da affidare.

I lavori di cui al presente punto ed al precedente punto 13) dovranno essere stati realizzati dal 1° gennaio 1995 alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. I lavori eseguiti e relativi categoria e importo sono documentati con la presentazione dei certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti, che la stazione appaltante valuterà alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A) al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000:

i.5) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del presente punto i.2), conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 10, e seguenti e dall'art. 32, comma d) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, è documentato:

i.5.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. In particolare, il costo complessivo da ripartire va rilevato, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini I.R.P.E.F., o nel prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavo, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione I.N.P.S. che ne attesti l'importo.

La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L., o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico;

5.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito. In particolare il costo in questione risulta dalla voce «costi per il personale» del conto economico redatto ai sensi di legge; la composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla stessa nota integrativa (punto 15), nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico, tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente, attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L. o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico.

i.6) adeguata attrezzatura tecnica secondo quanto stabilito nell'art. 18 comma 8) e seguenti e nell'art. 32 comma e) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

L'attrezzatura tecnica è requisito speciale il cui l'ammortamento è comprovato:

6.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (dite individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica come sopra precisata. In particolare, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, l'ammortamento va rilevato o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini I.R.P.E.F., o nel prospetto dei dati di bilancio, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri, qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

6.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee, corredati da relativa nota di deposito. In particolare, la quota di ammortamento riferita alla attrezzatura tecnica è quella risultante dalla stessa nota nel «prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni per voce». Qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra prevista alla voce «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» del conto economico deve essere comprovata da presentazione di autocertificazione del legale rappresentante; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato che attesti l'effettiva ripartizione degli ammortamenti.

i.7) Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 possono partecipare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o altre imprese consociate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 32, 1° comma lettera a) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, rispettivamente nella misura minima del 40% e 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

i.8) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

i.9) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai punti e), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile;

l) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vengano beneficiarie delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ed i) certificato di iscrizione nell' apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale;

m) cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

È escluso ogni altra forma di garanzia anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

Il fidejussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del punto 10.

n) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni con la quale il soggetto partecipante attesti la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui al punto 12.1);

o) una dichiarazione con la quale si attesta di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o collegate e che nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di un'associazione o consorzio ai sensi del Codice civile art. 2359;

p) busta chiusa e sigillata con le modalità di cui al precedente punto 7) contenente le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello complessivamente posto a base di gara a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998 n. 415, con riferimento all'elenco prezzi di progetto. Elenco dettagliato dei prezzi da giustificare deve essere ritirato presso l'ente appaltante all'ufficio contratti e/o sviluppo infrastrutture.

13. Verifica del possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnico - organizzativa: a riprova del possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998 n. 415, le imprese concorrenti che verranno sottrogate, avvistate telefonicamente o a mezzo fax, dovranno far pervenire alla stazione appaltante, all'indirizzo e nei termini indicati al precedente punto 8), la documentazione prevista dal punto 12.2) lettere da i.2) a i.7).

La suddetta documentazione verrà richiesta entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria dei ribassi.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria, disposta nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre impegnerà l'ente appaltante solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto in forma pubblica. Il vincolo contrattuale sorgerà per l'ente soltanto dalla sottoscrizione del rogito.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalla nonché plichi che, pur forniti della chiusura di ceracalla, non rechino sulla stessa ceracalla l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracalla, non rechi sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopraccitate;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando vi sia discordanza fra il prezzo unitario offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere è valido il prezzo più favorevole per la stazione appaltante.

Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione in lettere del prezzo unitario.

8) Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo decorsi centotrenta giorni dall'inizio delle operazioni di gara;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare:

A) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) ai fini dell'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 il certificato di residenza in data non anteriore ad un mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

C) deposito cauzione definitiva;

D) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo le forme di legge.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi ivi comprese le spese notariali.

13. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

14. Tutte le certificazioni, richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali previste, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

Qualora le dichiarazioni previste nel presente bando vengano rese avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato dall'art. 2, della legge 16 giugno 1998 n. 191, le stesse dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento firmato, di ciascun dichiarante.

15. Possono essere inserite in un unico foglio di carta da bollo più dichiarazioni previste nel presente bando.

16. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17. Le dichiarazioni dovranno essere rese in lingua italiana o, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da traduzione giurata. Le certificazioni in lingua straniera dovranno essere accompagnate a pena di esclusione, da traduzione giurata.

18. La S.A.C. S.r.l., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato per il completamento dei lavori alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Per quanto non previsto dal bando o non contemplato dall'art. 32, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 saranno applicati per analogia i disposti a regime del citato decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

20. Non si stipulerà il contratto d'appalto in mancanza di erogazione del finanziamento ministeriale, senza che ciò comporti indennizzi rimborsi o risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

21. Le procedure di gara e l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando formeranno oggetto di monitoraggio in seno al "protocollo di legalità" sottoscritti tra enti ed istituzioni della Provincia di Catania.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti di legge.

22. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 9 maggio 2000.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-13130 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara

1. L'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778, www.atm-mi.it.

2. Natura dell'appalto: lavori. Termini ridotti.

3. Luogo della prestazione: Milano.

4.a) Lavori stradali comprensivi dei lavori di rimozione e sgombero neve categoria OG3, classifica IV, strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane e relative opere complementari;

b) importo presunto a base di gara: L. 11.250.000.000 più I.V.A. (€ 5.810.140,11) così suddiviso:

lotto 1: prima zona sud di Milano L. 3.750.000.000 più I.V.A. (€ 1.936.713,37);

lotto 2: seconda zona nord-ovest di Milano L. 3.750.000.000 più I.V.A. (€ 1.936.713,37);

lotto 3: terza zona nord-est di Milano L. 3.750.000.000 più I.V.A. (€ 1.936.713,37).

Nell'ambito dei suddetti importi sono previste opere per la sicurezza a cui valore, stabilito in L. 300.000.000 più I.V.A., per ogni lotto, non sarà assoggettato al ribasso di gara. I lotti non sono cumulabili.

5. - 6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: millenovantacinque giorni naturali consecutivi.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: autorizzati ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 maggio 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi, servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande di partecipazione, in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, oltre alla, ragione sociale dell'impresa, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori stradali comprensivi dei lavori di rimozione e sgombero neve»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo presunto dell'appalto, a garanzia dell'offerta, pari a L. 75.000.000 (€ 38734,27). L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata, dalla legge n. 415/1998. Vale inoltre quanto stabilito dall'art. 8, comma 11-*quater* della suddetta legge in merito alla riduzione delle cauzioni.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata, sulla base dello stato avanzamento lavori, ogni qualvolta il credito dovuto raggiunga l'importo di L. 150.000.000 più I.V.A. Il pagamento avverrà a novantatré giorni d.f.f.m.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale, rappresentante attesi solo la propria responsabilità;

b1) di essere in possesso di tutti i requisiti menzionati dall'art. 17, comma 1°, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), m) del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento per quanto di competenza ai soggetti elencati dal comma 3°, del medesimo art. 17;

b2) la cifra di affari in lavori, realizzata dall'impresa mediante attività diretta e indiretta relativa agli ultimi cinque bilanci approvati e depositati, che non dovrà essere inferiore a L. 9.375.000.000 (€ 4.841.783,43);

b3) di aver eseguito lavori appartenenti alla categoria OG3 di cui all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000, per un importo non inferiore a L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02) più I.V.A.;

b4) di aver eseguito un singolo lavoro appartenente alla categoria OG3 di importo non inferiore a L. 1.125.000.000 (€ 581.014,01) più I.V.A. ovvero, in alternativa, due lavori appartenenti alla categoria OG3 di importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) più I.V.A. ovvero, in alternativa, tre lavori appartenenti alla categoria OG3 di importo complessivo non inferiore a L. 1.875.000.000 (€ 968.356,69) più I.V.A.;

b5) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b2), di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa che il costo complessivo sostenuto, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non è inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b2), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b6) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non è inferiore in valore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto b2) costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

b7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

b8) l'impegno ad effettuare i lavori di rimozione e sgombero neve per l'intera durata dell'appalto;

b9) l'impegno ad effettuare i lavori stradali, se necessario, anche nei mesi di luglio e agosto.

In caso di associazioni temporanee d'impresa i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

Per le associazioni temporanee d'impresa, i requisiti di cui ai punti b2), b3), b5) e b6) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Per quanto riguarda il requisito di cui al punto b4), ogni singolo lavoro deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I requisiti di cui ai punti b2), b3), b4) e b5) dovranno essere dimostrati in sede di gara secondo quanto previsto dal titolo III del D.P.R. n. 34/2000.

15. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso percentuale, da applicare all'importo a base di gara ed all'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, secondo l'interpretazione adottata dalla circolare n. 368

del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici. I lotti non sono cumulabili. I concorrenti dovranno presentare l'offerta indicando il ribasso unico, valido per uno qualsiasi dei tre lotti in appalto. L'ente si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Altre informazioni: il presente avviso costituisce riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, fissati dall'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 48 del 28 febbraio 2000. Il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dalla legge n. 415/1998. È ammessa la partecipazione soltanto per la globalità delle prestazioni relative ad ogni singolo lotto. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., servizio approvvigionamenti, ripartizione appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818220.

17. Avviso pubblico: non pubblicato.

18. Data di spedizione del bando di gara: 9 maggio 2000.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: ... maggio 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-4491 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA QUARTIER GENERALE Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, questo Quartier Generale, per le esigenze dell'E.F.2000, intende ricorrere a trattativa privata per assicurare:

1) l'aggiornamento del sistema ecocardiografico HP Sonos 1500 per soddisfare le esigenze del reparto semeiotica strumentale dell'istituto medico legale A.M. «Aldo Di Loreto» con la ditta Agilent Technologies Italia S.p.a.

Eventuali imprese che si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione della predetta commessa sono pregate, entro e non oltre il 5 giugno 2000, di dare comunicazione al Cormaeq-ZG, servizio amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, a mezzo raccomandata A.R. o anche via fax al numero 06/4986605.

Eventuali informazioni possono essere inoltre acquisite rivolgendosi al numero 06/49864571.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. CcM Natale Antonio Palmieri

C-13348 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L. Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza dei Lavori

Bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di un nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale e gestione dell'informazione.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza dei Lavori, via Urbana n. 167 - 00184 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescaltata: procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 5 e 7 del D.P.R. n. 573/1994 e art. 16, lett. b) del de-

creto legislativo n. 402/1998; riferimento a disposizione legislativa D.P.R. n. 573/1994; decreto legislativo n. 402/1998; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna della fornitura: via Urbana n. 167, Roma;

b) categoria di prodotti, capitolo 84: apparecchiature informatiche. Oggetto: fornitura Hw e Sw, installazione e personalizzazione del software SAP R/3 specifico per la gestione delle presenze/assenze del personale ISPESL e relativa formazione;

c) le caratteristiche tecniche particolareggiate sono riportate nel relativo capitolato.

4. Termine di consegna: sono specificate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

5. Over l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992. Ciascun concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo di impresa, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 8) del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato annuo, le condizioni di ammissibilità sono riferite complessivamente a singolo concorrente o al raggruppamento temporaneo. Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di una associazione o raggruppamento temporaneo di impresa, o come singoli.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte entro le ore 13 del giorno 27 giugno 2000. L'aggiudicazione avrà inizio con la seduta pubblica del giorno 3 luglio 2000 alle ore 9,30 che si terrà presso la sede ISPESL di via Alessandria n. 220/E Roma;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1; il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà essere presentata con le modalità specificate nel capitolato tecnico.

7. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la tesoreria provinciale dello Stato del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo globale dell'offerta. In luogo di detta quietanza potranno essere presentate: fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modifiche o integrazioni ovvero polizza assicurativa fidejussoria con vidimazione notarile della firma rilasciata da imprese di assicurazioni aventi i requisiti previsti al punto c), art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni, in cui si attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, punti da a) ad f).

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998);

c) idonee dichiarazioni bancarie previsto all'art. 11, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione concernente l'importo annuo globale delle forniture e l'importo annuo delle forniture identiche a quella oggetto della gara relative agli anni 1997, 1998, 1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; l'indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili dell'impresa nonché delle sedi di assistenza previsto all'art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 14, comma 1°, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992. Non possono partecipare alla gara ditte i cui importi per forniture similari a quello oggetto della gara siano inferiori al fatturato annuo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

e) schema di contratto e capitolato tecnico, entrambi firmati in tutte le loro pagine dal titolare o dal legale rappresentante della ditta in segno di piena e incondizionata accettazione;

f) certificato di qualità ISO 9001 o ISO 9002 relativo alla ditta. I certificati dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata (Nel caso di presentazione di semplici fotocopie, la ditta nella persona del suo legale rappresentante dovrà altresì presentare una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, in cui si attesti che le apparecchiature o la ditta sono certificati o che, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornire detti certificati in originale o in copia autenticata, prima della stipula contrattuale;

g) relazione tecnica particolareggiata del sistema offerto.

La documentazione di cui al punto e) del presente articolo, unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta ed ai criteri di valutazione per l'aggiudicazione della gara sono da ritirare presso la divisione V^a contratti, via Alessandria n. 220/E - Roma, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere dell'apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo; qualità della proposta (valutazione tecnica, formazione e assistenza). I criteri di assegnazione dei punteggi saranno consegnati unitamente al capitolato tecnico.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a). La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generate d'oneri approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Ulteriori informazioni di tipo tecnico possono richiedersi all'ISPESL, sottocommissione per l'evoluzione sistema informativo (ing. G. Ludovisi) 06/4714247; 06/4741341 e di carattere amministrativo alla divisione contratti, telefono e fax 06/44250996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-13349 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera
(Bianchi - Melacrinò - Morelli)
Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda ospedaliera «Bianchi - Melacrinò - Morelli» della regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, telefono n. 0965 397532, fax n. 0965 397517, espierà licitazione privata per la fornitura con procedura accelerata di Gas Terapeutici per un periodo di tre anni per l'importo presunto annuale di L. 200.000.000 (€ 103.291.379) I.V.A. inclusa ai sensi della legge regionale n. 43/96 e del decreto legislativo n. 388/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà articolo per articolo ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda ospedaliera (Bianchi-Melacrinò-Morelli) Ufficio provveditorato, via Provinciale Spirito Santo n. 24, entro il termine di quindici giorni con decorrenza dal 15 maggio 2000 data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'azienda relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara.

Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando e dichiarazioni di cui agli articoli 11 - 13 lettera c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di **quindici giorni** dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di centottanta giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Subappalto art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Offerte anomale art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-13351 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento operepubbliche - Ufficio appalti (telefono n. 0165/272611-272659, fax n. 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. a) Luogo di esecuzione: comune di Aymavilles.

3. b) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di costruzione dell'edificio scolastico in comune di Aymavilles; completamento della costruzione di un edificio plurisuo da destinare a scuola materna, elementare refezione e biblioteca;

Importo a base d'asta: L. 6.450.000,00 (pari a € 3.331.147,00), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 225.000,000 pari ad € 116.202,80).

Requisiti tecnici di partecipazione: categoria prevalente OGI - Edifici civili e industriali: sono ammesse a presentare offerta ai sensi delle norme transitorie previste all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari elencati al punto seguente 3. c) del presente avviso. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 28 della legge regionale n. 12/96 e successive modifiche e integrazioni.

Opere riconducibili alla categoria prevalente L. 2.062.601.562 (€ 1.065.244,81); parti dell'opera scorribili che possono essere assunte da imprese mandanti in possesso dei requisiti previsti negli articoli 26 e/o 31 del D.P.R. n. 34/2000:

categoria OS6 - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 1.350.112.467 (€ 697.274,90);

categoria OS7 - finiture di opere generali di natura edile L. 894.343.221 (€ 461.889,73);

categoria OS28 - impianti termici e di condizionamento L. 592.000.000 (€ 305.742,48);

categoria OS30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelevisivi e televisivi L. 836.500.000 (€ 432.016,20);

categoria OS33 - coperture speciali L. 331.942.750 (€ 171.434,12);

categoria OS3 - impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie L. 243.500.000 (€ 125.757,25);

categoria OS4 - impianti elettromeccanici trasportatori L. 139.000.000 (€ 71.787,51).

3.c) Condizioni minime di carattere tecnico, economico e finanziario: dichiarazione, resa sul modulo di autocertificazione, da ritirare presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante dal lunedì al venerdì in orario 8,30-12/15-16,30, attestante, oltreché il possesso dei richiesti requisiti di ordine generale in conformità all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di gara ed al disposto dell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, dell'impresa non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo non inferiore al 40% di quello del lavoro da affidare;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000 o in alternativa di aver sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000. Alla determinazione delle percentuali di cui ai punti 3.c) e 3.c).d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché della società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi dei punti 3.c).c) e 3.c).d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata deve essere evidenziata come tale nel modulo di autocertificazione e dichiarazione e vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 3.c).a).

Ai soli fini dell'individuazione del quinquennio cui riferire i requisiti di cui ai punti 3.c).a), 3.c).c) e 3.c).d) vengono presi in considerazione gli ultimi cinque bilanci approvati e depositati.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 3.c).a) e 3.c).c), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 10% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di concorrenti i cui requisiti (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del secondo capoverso, comma 17, dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni. Le imprese associate ai sensi del secondo capoverso, diciassettesimo comma dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo il documento di cui al punto 6.e.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra rese dai sottorganti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e per l'aggiudicatario successivamente alla gara, ed in particolare la dimostrazione dei requisiti di cui al punto 3.c), avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. n. 34/2000.

c) Non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentocinquanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia 2000 (via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574).

6.a) Termine di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 giugno 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 21 giugno 2000 all'indirizzo di cui al punto 1. Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 11 luglio 2000.

8. Garanzia: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale: i pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

14. N. non ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-13352 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Reparto autonomo - Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190385, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 30 autovetture «Van Furgonetta» tre sportelli (portellone) con motorizzazione diesel e cilindrata 1600-1800 c.c. dotate di servosterzo, condizionatore manuale, alzacristalli elettrici, antifurto, ripartite in lotto unico, con le seguenti caratteristiche minime:

larghezza: cm 160;
lunghezza: cm 370;
altezza: cm 150;
volume di carico: mc 1,00;
portata minima: kg 300;
potenza: cv 50;
velocità: km/h 150.

Le caratteristiche dimensioni, potenza, cilindrata minima/massima indicate per le autovetture hanno una tolleranza:

- 0,5% per le dimensioni minime;
+/- 5% per la cilindrata;
- 0,5% per la potenza.

È previsto da parte della ditta contraente l'impegno, su richiesta dell'amministrazione difesa, a riacquistare, entro un massimo di otto anni dalla consegna, i veicoli oggetto della fornitura ad un prezzo legato a quello fissato dalla pubblicazione Eurotax blu del mese in cui viene effettuata la cessione. Il prezzo di riacquisto dei veicoli sarà determinato applicando al valore indicato dall'Eurotax blu uno «sconto percentuale» pari a quello offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione. L'opzione potrà essere esercitata per veicoli marcianti, non incidentati e con una percorrenza media annua non superiore a 25.000 km;

b) prezzo base palese: L. 453.900.000 (€ 234.419,79) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

caratteristiche funzionali;
garanzia;
caratteristiche tecniche;
assistenza;
anno di prima omologazione del veicolo; accessori e dotazioni;
prestazioni;
luogo di produzione dei principali organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata entro novanta giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio nazionale presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro quindici giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1);

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 giugno 2000.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di almeno 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno per ciascuna regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Tali punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire gli interventi previsti dalla casa. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evince, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 7 si presuppone che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottenimento alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:**a) è previsto l'obbligo:**

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invio;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982434.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 15 maggio 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13355 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Composampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD); U.O. provveditorato tel. 049/9324301-9324221, fax 049/9324310.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Economali o UU.OO. utilizzatrici;

b) oggetto della fornitura: n. 7 ecotomografi; n. 2 apparecchi radiologici mobili; n. 1 apparecchio radiografico telecomandato digitale, n. 2 mammografi, compreso contratto di manutenzione «full risk»;

c) lotti distinti;

d) importo presunto: L. 3.700.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro sessanta giorni dalla data di assegnazione per gli ecografi e apparecchi radiologici mobili; entro novanta giorni per l'apparecchio radiologico telecomandato digitale.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 giugno 2000 saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: vedi punto 1 ufficio protocollo «gara ecotomografi ed apparecchi radiologici». Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dal comma 9, dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria e definitiva.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, stesa su carta bollata, datata e firmata dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica fronte e retro di un documento valido del sottoscrittore, ai fini dell'applicazione per i casi relativi, dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, da cui risulti quanto segue:

che la ditta è iscritta nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza a quanto disposto dalla legge del 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1997-1999 ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, sempre nello stesso triennio;

b) l'elenco, in carta semplice, delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con i relativi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) relazione, in carta semplice, che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta in particolare per l'assistenza tecnica;

d) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali delle attrezzature oggetto della gara.

10. Criteri aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Punteggi: prezzo punti 50; qualità punti 50.

11. Offerte plurime o in alternativa: non ammesse.

12. Altre informazioni: per ogni informazione rivolgersi a unità operativa provveditorato Composampiero (PD), tel. 049/9324301-9324221. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.L.S.S.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 15 maggio 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 marzo 2000.

Cittadella, 15 maggio 2000

Il direttore generale: Conella dott. Pietro.

C-13355 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94

Tel. 0883/578448 - Fax 0883/578483

Estretto del bando di gara per pubblico incanto

Questo comune indice gara di pubblico incanto il giorno 2 maggio 2000 alle ore 10 per l'appalto biennale relativo alla fornitura di materiali di cancelleria, per gli uffici e scuole comunali in regime di somministrazione.

Importo complessivo biennale a base d'asta L. 244.406.000 (pari ad € 126.225,16) I.V.A. esclusa.

Delibera di giunta comunale n. 158 del 28 marzo 2000. Determinazione dirigenziale n. 773 del 2 maggio 2000.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo gara per pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e sue modificazioni, prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Possano partecipare le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto, nonché i raggruppamenti temporanei d'impresa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale con R.R., l'offerta di gara redatta su apposita scheda offerta entro le ore 13 del giorno 1° giugno 2000 (procedura d'urgenza dettata dalla necessità di appaltare la fornitura) e dovrà essere indirizzata al comune di Barletta, segreteria generale, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta.

Il bando integrale di gara, può essere richiesto anche via fax al numero suindicato, il capitolato speciale d'appalto e la scheda offerta potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione, all'ufficio appalti tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13.

Barletta, 18 maggio 2000

Il dirigente settore finanze: dott. Luigi Lonigro.

C-13358 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 8
Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 8, via D. Alighieri, palazzo ex Inam - 89900 - Vibo Valentia, tel. 0963/962499, fax 0963/592417.

2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura in somministrazione continua di materiale di ortopedia per i presidi ospedalieri di Vibo e Tropea.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998 stante la necessità e l'urgenza di approvvigionamento dei prodotti oggetto della licitazione, considerato che il contratto è già scaduto.

4.a) Luogo di consegna: farmacie dei presidi ospedalieri di Vibo Valentia e Tropea;

b) importo presunto annuo della fornitura: L. 500.000.000 più I.V.A. pari ad € 258.228,45.

5. Termine di consegna: la fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'A.S.L.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 giugno 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per». Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 1.000.000.000 con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte dei raggruppamenti.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in parte ai sensi dell'art. 16, lett. a) ed in parte ai sensi della lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, comma 2, del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

12. Ulteriori informazioni possono essere richieste allo ufficio V°, acquisizione beni e servizi dell'A.S.L. tel. 0963/962499.

13. Dirigente responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

14. Data di invio del bando: 15 maggio 2000.

15. Data di ricevimento del bando: 15 maggio 2000.

Il direttore generale: Potenza.

C-13359 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara
U.O.A. Tecnico Patrimoniale

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto licitazione privata per l'appalto relativo alle opere di rifacimento dell'impianto elettrico U.O.A. Ortopedia e Traumatologia Padiglione «D».

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sui lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Importo a base di gara L. 450.000.000 più I.V.A. pari ad € 232.405,60.

È richiesta attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata nella categoria OG11 per la classifica I fino a L. 500.000.000. In mancanza di tale attestazione è ammessa la partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000.

La domanda di ammissione, corredata della documentazione sopraccitata, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno ventesimo successivo alla presente pubblicazione, al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo U.O.A. tecnico patrimoniale, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara. Responsabile del procedimento: responsabile U.O.A. tecnico patrimoniale dott. ing. Giordano Andreello.

Le domande di ammissione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni oltre al bando integrale di gara, possono essere richieste all'U.O.A. tecnico patrimoniale, tel. 0321/3733304 3733299, telefax 0321/3733581.

Novara, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzaro.

C-13360 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara
U.O.A. Tecnico Patrimoniale

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto licitazione privata per l'appalto relativo alle opere di potenziamento ed adeguamento rete idrica antincendio.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sui lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Importo a base di gara L. 450.000.000 più I.V.A. pari ad € 232.405,60.

È richiesta attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata nella categoria OG11 per la classifica I (fino a L. 500.000.000). In mancanza di tale attestazione è ammessa la partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000.

La domanda di ammissione, corredata della documentazione sopraccitata, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno ventesimo successivo alla presente pubblicazione.

Al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo, U.O.A. tecnico patrimoniale, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara. Responsabile del procedimento; responsabile U.O.A. tecnico patrimoniale dott. ing. Giordano Andreollo.

Le domande di ammissione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni oltre al bando integrale di gara, possono essere richieste all'U.O.A. tecnico patrimoniale, tel. 0321/3733304 3733299, telefax 0321/3733581.

Novara, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzaro.

C-13361 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara U.O.A. Tecnico Patrimoniale

Stratto di avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto licitazione privata per l'appalto relativo alle opere di adeguamento alle norme di sicurezza per l'U.O.A. ortopedia e traumatologia.

La gara verrà allestita ai sensi dell'art. 21 della legge quadro sui lavori pubblici n. 109 dell'11 febbraio 1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Importo complessivo dei lavori L. 800.000.000 (€ 413.165,52) I.V.A. esclusa, così suddiviso: categoria prevalente: opere edili L. 530.000.000 (€ 273.722,15); categoria scorponabile: impianto climatizzazione e trattamento aria; L. 270.000.000 (€ 139.443,37).

È richiesta attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata nella categoria prevalente OG1 per la classifica I (fino a L. 500.000.000) e nella categoria scorponabile OG11 per la classifica I (fino a L. 500.000.000), oppure nella categoria prevalente OG1 per la classifica II (fino a L. 1.000.000.000) nel caso in cui debba avvalersi della facoltà di subappalto.

La mancanza di tale attestazione è ammessa la partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000.

La domanda di ammissione, corredata della documentazione sopraccitata, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno ventesimo successivo alla presente pubblicazione, al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» ufficio protocollo, U.O.A. tecnico patrimoniale, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara. Responsabile del procedimento: responsabile U.O.A. tecnico patrimoniale dott. ing. Giordano Andreollo.

Le domande di ammissione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni oltre al bando integrale di gara, possono essere richieste all'U.O.A. tecnico patrimoniale, tel. 0321/3733304 3733299, telefax 0321/3733581.

Novara, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzaro.

C-13362 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 98 22 69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 300 ricetrasmittitori portatili in gamma 400 MHz completi di accessori;

b) prezzo base palese: L. 624.600.000 (€ 322.578,98) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) consegna materiali: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse anche impresе appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite; allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo

paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° giugno 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 giugno 2000.

8. Condizioni minime al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982575.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 15 maggio 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13364 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reperto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 98 22 69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 18 complessi radio diagnostici portatili «set set»;

b) prezzo base palese: L. 540.000.000 (€ 278.886,72) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

b) collaudo dei materiali: presso il laboratorio delle trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna materiali: franco le sedi dei reparti che verranno segnalati dal Comando Generale, entro venti giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammesse anche imprese appioppate e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° giugno 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 giugno 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quella della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982413.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 15 maggio 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo W.T.O.

d'ordine.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13365 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30.

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Bando di gara a pubblico incanto Procedura aperta

Bando integrale di gara per il servizio di manutenzione e riparazione degli ausili protesici dell'A.S.L. 5.

A) Soggetto appaltante: Azienda sanitaria locale A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/40.17.1, fax 011/40.17.434.

B) Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione e riparazione degli ausili protesici della A.S.L. 5.

C) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

D) Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

E) Importo presunto dell'appalto L. 350.000.000, oltre I.V.A.

F) Durata del contratto: 1° aprile 2000-31 dicembre 2001.

G) Modalità di finanziamento: da bilancio.

H) Luogo di ritiro e di consegna: magazzino farmaceutico di Colleone e presidi ospedalieri di Susa, Rivoli ed Avigliana.

I) Forme di garanzia richieste: deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

L) Documenti da allegare all'offerta: all'offerta, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 15 del capitolato speciale di appalto.

M) Modalità di compilazione dell'offerta: secondo l'allegato A) del capitolato speciale di appalto. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Non sono ammesse offerte per parti di servizio. L'aggiudicazione è a lotto unico.

N) Nome ed indirizzo a cui rivolgersi per richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/40.17.553 dal lunedì al venerdì: dalle ore 9-12 - 14-15.30.

I documenti pertinenti la gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione, di L. 300 per ogni foglio, pagabili con c/c postale n. 27537109 intestato a Tesoreria dell'Azienda sanitaria locale A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), specificando la causale «versamento per rilascio copie capitolato».

O) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 8 giugno 2000.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Ufficio protocollo Azienda sanitaria locale A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia.

P) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 27 del capitolato speciale di gara.

Q) Apertura offerta: la seduta di gara è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse, tuttavia al fine di partecipare attivamente alle operazioni di gara i soggetti dovranno essere in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data e luogo di apertura offerta: il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10 presso U.O.A. tecnico - A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

R) Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta oltre alle ditte individuali anche imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa e parte di raggruppamento temporaneo.

S) Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

T) Modalità di pagamento delle fatture: a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data ricevimento fattura, ad intervento effettuato e/o lavori regolarmente eseguiti.

U) Unità operativa responsabile del procedimento: U.O.A. tecnico funzionario responsabile: arch. Giancarlo Cellino, tel. 011/4017.248-553, fax 011/40.17.434.

Ll, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-13363 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade Compartimento della viabilità per la Sardegna

Avviso di gara I L 2000

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata

Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per la Sardegna, via Biasi n. 27 - Cagliari, telefono 07052971, fax 0705297268.

Luogo dei lavori: SS. n. 131/D.C.N. «Carlo Felice», provincia di Nuoro.

Oggetto dei lavori: lavori urgenti per l'installazione di una barriera spartitraffico in acciaio tra i Km 60+000 e 106+600.

Importo a base d'appalto: L. 12.703.600.000 (€ 6.560.862) di cui L. 600.000.000 (€ 309.874) per oneri di sicurezza.

Categoria prevalente: OS12, classifica: VI. Altre categorie: nessuna.

Importo: L. 12.703.600.000 (€ 6.560.862).

Cauzione provvisoria: L. 254.072.000 (€ 131.217).

Cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Tempo per l'utilizzazione: giorni 330, finanziamento: bilancio ANAS; progetto n. 5893 del 21 settembre 1999.

Pagamenti: in acconto con rate non inferiori a L. 1.200.000.000 (€ 619.748).

Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. modifiche e integrazioni (art. 7, legge n. 415/1998).

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque si procederà con il solo criterio del prezzo più basso.

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare, ai sensi del D.P.R. 34/2000, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, secondo la normativa vigente, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'unione europea partecipano ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa a firma autenticata nei modi di legge, entro il giorno 7 *giugno 2000* alle ore 13, mediante raccomandata o posta celere a mezzo del servizio dell'Ente posto, al seguente indirizzo: «Compartimento ANAS per la Sardegna, via Biasi n. 27, 09131 Cagliari».

Sulla busta dovrà essere indicato: il nominativo dell'impresa mittente; la sede; l'oggetto dell'appalto; il numero della gara e che trattasi di «qualificazione».

Le imprese dovranno, pena esclusione, allegare alla domanda di partecipazione (o includere in essa) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante con firma autenticata a norma delle vigenti disposizioni (ai sensi della legge n. 191/1998 e succ. non occorre l'autentica della sottoscrizione qualora l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica semplice di un documento di identità del sottoscrittore), dove si attesti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti nell'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, e quelli di ordine speciale richiesti dalla legge per l'ammissione alla specifica gara (articoli 28, 31, 32 del citato D.P.R.).

Nella medesima dichiarazione dovrà anche attestarsi espressamente, pena esclusione, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili (legge n. 68/1999) e di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti di ordine speciale suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dall'esperimento della gara.

Il subappalto verrà regolato a norma dell'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni (legge n. 415/1998).

Termine per invitare a presentare l'offerta 120 giorni dalla pubblicazione del bando. Responsabile del procedimento: per l'affidamento dell'opera dott. Pietro Ghiani; per la fase esecutiva dei lavori ing. Gavino Coratza.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta c/o il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Invio e ricezione bando c/o ufficio pubblicazioni CE: 12 maggio 2000.

Il dirigente amministrativo: dott. Pietro Ghiani.

C-13366 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Bando di gara

Procedura ristretta per la gestione del servizio di asilo nido

1. Ente appaltante: comune di Segrate, via XXV Aprile - Segrate (MI), tel. 02-26912, fax 02-2133751; www.comune.segrate.mi.it

2. Categoria del servizio: asilo nido cat. 25 - CPC93 gestione complessiva di asilo nido 60 posti; esclusa la fornitura di derrate alimentari.

3. Luogo del servizio: Segrate - provincia di Milano.

4a) Prestazione riservata a personale educativo e ausiliario;

b) legge regionale Lombardia n. 5780 e piano regionale socio-assistenziale;

5. Varianti offerta: nei limiti indicati dall'art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: tutti gli aventi i requisiti.

7. Valore presunto del servizio: L. 1.500.000.000 (€ 1.291.142,247) per il triennio.

8. Durata del contratto: 3 anni contrattuali.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di impresa: quella indicata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, una delle imprese deve possedere tutti i requisiti richiesti.

10.a) Domanda di partecipazione: riportare la dicitura «partecipazione all'appalto asilo nido». Consegna a mano o posta *tr.* Recapito in tempo utile a rischio del mittente, farà fede la data apposta dall'ufficio protocollo;

b) termine presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000, a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate vedi punto 1 - uff. protocollo;

d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiano;

e) procedura accelerata: per garantire avvio servizio inizio prossimo anno scolastico;

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 40 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Garanzie richieste: cauzione 5% dell'importo contrattuale del triennio.

13. Condizioni minime: nella domanda (in bollo, firma non autenticata, del legale rappresentante) dovrà, a pena di esclusione, essere dichiarato, ai sensi della normativa vigente, che la ditta:

è iscritta alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della sede, del codice fiscale e/o partita I.V.A., dell'oggetto sociale, dei componenti del Consiglio di amministrazione o è iscritta ad analogo organismo estero indicando numero, data, luogo di iscrizione; per le cooperative, l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture per l'attività oggetto del presente bando;

non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

b) non si trova in nessuna delle situazioni indicate dell'ex art. 12, del decreto legislativo n. 175/1995;

c) ha effettuato per conto di enti pubblici la gestione di almeno un asilo nido di 30 posti per almeno 3 anni scolastici;

d) ha realizzato un fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari, riferito esclusivamente al servizio asilo nido, non inferiore a lire 1 miliardo; non ha avuto né ha in corso, risoluzione di contratti con enti pubblici;

e) è in regola con le norme legge n. 68/1999 (lavoro disabili);

g) si impegna altresì, nel caso abbia sede fuori provincia, ad individuare una sede operativa in provincia di Milano entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di associazione temporanea di impresa, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente; nel caso di consorzi riguarderà anche le Cooperative esecutrici.

N.B. - Alle dichiarazioni sopra elencate deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante e potranno essere redatte sul medesimo foglio contenente la domanda di partecipazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto; l'appalto sarà esperimento ai sensi degli articoli 6, comma 1, lett. c) e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in attuazione della direttiva CEE 92/50 come recepita dal decreto legislativo n. 65/2000 all'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio specificato nella lettera di invito a presentare offerta, secondo i seguenti criteri di valutazione: qualità e merito tecnico: 50%; offerta economica 50%. L'aggiudicazione del servizio è subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti e a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto. L'A.C. applicherà quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in tema di offerte anormalmente basse. L'A.C. si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio se nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente. Dopo la fase di prequalificazione, alle ditte ammesse verrà inviata lettera di invito; L'A.C. può invitare i partecipanti a completare o chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento relativo al bando di gara: dott.ssa Raffaella Montini, uff. servizi sociali tel. 0226902208-320.

16. Data di invio del bando alla C.E.: 17 maggio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.: 17 maggio 2000.

Il direttore socioculturale: dott. Piero Micheli.

C-13367 (A pagamento).

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI
(Provincia di Torino)

Estratto avviso di licitazione privata

Oggetto: confezione e somministrazione pasti alunni scuole - Triennio 2000/2003.

Criterio aggiudicazione decreto legislativo n. 358/1992, art. 36, comma 1, lettera a), direttiva CEE 92/50, decreto legislativo 25 febbraio 2000, art. 23, comma 1, lettera b).

Offerta economicamente più vantaggiosa: qualità servizio - prezzo - importo presunto appalto L. 1.123.495.275 (€ 580.237) I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 30 maggio 2000.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso il servizio appalti, via Roma n. 31 - Luserna San Giovanni, tel. 0121/954114.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea l'11 maggio 2000.

Luserna San Giovanni, 11 maggio 2000

Il responsabile dell'ufficio appalti:
Cenutti Albertina

C-13368 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO
Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Avviso di gara per appalto di forniture (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Il comune di Sanremo, corso Felice Cavallotti n. 59 in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 223 del 12 aprile 2000 provvederà ad espere una gara mediante appalto concorso per la fornitura e posa in opera di strutture e manufatti destinati al recupero, tutela, salvaguardia, sviluppo ambientale, promozionale e naturalistico del parco naturale San Romolo - Monte Bignone. L'intervento è propedeutico al rifacimento della funivia San Remo - Monte Bignone e motivo di rilancio della stessa.

Importo presunto L. 900.000.000 pari ad € 464.811,20 oltre I.V.A. 20%.

A) Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esepita con il metodo di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b); e cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati:

1) valutazione della proposta tecnica per qualità, carattere estetico e funzionale, valore tecnico e servizio successivo alla vendita, garanzia ed assistenza tecnica in base alla documentazione presentata, fino ad un massimo di 30 punti;

2) forniture identiche a quelle oggetto della gara per parchi naturali, regionali e nazionali, prestati nel corso degli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, con dichiarazione documentata, fino ad un massimo di 30 punti;

3) offerta economica fino ad un massimo di 10 punti;

4) assetto organizzativo e professionalità specifica documentata, titoli di studio e professionali del personale e dei dirigenti dell'impresa, dotazione strumentale, laboratori, fino ad un massimo di 10 punti.

B) Luogo di esecuzione: aree del parco naturale San Romolo - Monte Bignone, indicate nel capitolato speciale d'appalto.

E) Modalità di partecipazione: per partecipare le imprese dovranno presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata, richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta del cartello la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura e posa in opera di strutture e manufatti destinati al recupero, tutela, salvaguardia, sviluppo ambientale, promozionale e naturalistico del parco naturale San Romolo - Monte Bignone».

Nella domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti:

1) ditte in attività alla data di pubblicazione del bando di gara che esercitano attività, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto ed iscritte alla C.C.I.A.A. oppure, nel caso di ditta straniera, l'iscrizione nel relativo registro professionale o commerciale; per le imprese di nazionalità italiana certificato C.C.I.A.A. attestante la viggenza e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e ciò anche nei cinque anni precedenti alla data di esperimento della gara.

2) dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo a forniture analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto, che dovrà essere pari o superiore all'importo del presente appalto (L. 900.000.000 pari ad € 464.811,20).

In caso di associazione temporanea d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capofila in misura non inferiore al 60% del totale.

3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

4) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero che l'impresa non è soggetta alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, commi primo e secondo, di detta legge; si rammenta che nel caso di impresa rientrante negli obblighi sul collocamento obbligatorio dei disabili, la stessa in sede di gara dovrà allegare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'«ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, ad oggetto: «norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 15 giugno 2000 al seguente indirizzo: comune di Sanremo, corso Felice Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (IM).

Il dirigente settore patrimonio:
dott. Luigi Panetta

C-13369 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che con determinazione del responsabile del servizio pianificazione e gestione del territorio n. 197 del 9 maggio 2000 è stata indetta asta pubblica per l'appalto delle opere relative all'ampliamento e alla ristrutturazione delle scuole medie di Albano S. Alessandro.

L'importo dei lavori relativi alle sole opere edili da appaltare ammonta a L. 1.001.650.577 (€ 517.309,36) base d'asta, il termine ultimo per la presentazione delle buste a pena di esclusione è il giorno lunedì 5 giugno 2000 entro le ore 9 presso il protocollo comune.

Tutta la documentazione relativa al progetto dell'opera, sarà in visione per eventuali interessati presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Lì, 9 maggio 2000

Il responsabile del servizio pianificazione e gestione del territorio:
geom. Ivan Camozzi

C-13372 (A pagamento).

CONSP - S.p.a.

Licitazione privata accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: CONSP S.p.a., 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700293, e-mail: consp.gare.ispbx@tesoro.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in lotto unico;

b) procedura accelerata: per necessità di fronteggiare tempestivamente le esigenze operative, e dotarsi di tecnologia appropriata al fine di attribuire la spesa telefonica ai centri di costo responsabili;

c) forma della fornitura: acquisto mediante la stipula di una convenzione, ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488, alla quale potranno aderire le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le restanti Pubbliche amministrazioni.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni aderenti alla convenzione;

b) natura dei prodotti e dei servizi da fornire:

i) fornitura e messa in esercizio di reti di centrali telefoniche intelligenti, per costituire una rete privata virtuale, per supportare l'integrazione tra la telefonia e l'impiego di internet/intranet nella Pubblica amministrazione, e per realizzare il monitoraggio dei consumi e del servizio telefonico;

ii) fornitura, installazione e messa in esercizio di apparecchi telefonici digitali, in sostituzione di tutti gli attuali analogici, come meglio specificato nel capitolato tecnico;

iii) manutenzione in loco per tre anni delle centrali fornite e dei relativi sistemi di gestione (manodopera e parti);

iv) tutte le attività ed i materiali necessari a rendere le centrali telefoniche e le reti interne funzionanti sulla rete pubblica, anche nel periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo impianto;

v) formazione del personale operatore e di quello addetto alla gestione delle centrali e della rete;

vi) distacco delle centrali esistenti, degli attuali telefoni interni, e di ogni altro apparato non più utilizzato; rimozione, ove richiesto dall'Amministrazione, di tutti i materiali di risulta, in conformità alle vigenti norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

C.P.V.: 32429000-6, 32570000-9, 50312600-1, 80421000-1;

c) valore presunto dei prodotti e dei servizi da fornire: fino ad un importo massimo complessivo non impegnativo di L. 80.000.000.000 (€ 41.316.551,93), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata della convenzione e termine per la consegna e l'installazione: la convenzione, di durata annuale, potrà essere rinnovata sino ad un ulteriore anno, su richiesta della Consip S.p.a., con incremento proporzionale dell'importo massimo complessivo sub 3.c); le Amministrazioni che avranno aderito alla convenzione potranno effettuare ulteriori ordinativi fino al trentaseiesimo mese dalla data di adesione alla convenzione. La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro 90 giorni dall'ordinativo.

5. Raggruppamenti di fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppando con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero per le imprese stabilite in altri paesi membri delle CE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 5 giugno 2000;

b) indirizzo di ricezione: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata in plico sigillato con ceralacca sul quale dovrà essere riportata la dicitura «gara a procedura ristretta accelerata per la fornitura e la manutenzione di centrali telefoniche ex art. 26, legge n. 488/1999, domanda di partecipazione», alla Consip S.p.a. all'indirizzo sub 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la ricezione della richiesta di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie: la cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo complessivo presunto sub 3.c) dovrà essere prestata all'anno dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito;

l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva e a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, secondo le modalità e condizioni stabilite nella lettera di invito.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione della composizione societaria, emesso in data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande o, per le imprese non residenti in Italia, prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi secondo la normativa vigente nel paese di stabilimento;

b) originale (o copia autentica) dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 23 maggio 1992, n. 314, e successive modifiche, per installazione, allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazioni, ovvero per le imprese aventi sede in altri Stati della UE, certificata equivalenti;

c) certificazione di ottemperanza, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999, rilasciata dagli uffici competenti;

d) almeno due referenze bancarie;

e) dichiarazione attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

2) l'importo del fatturato realizzato negli esercizi sociali 1997, 1998 e 1999, che non dovrà essere inferiore a L. 160.000.000.000 annui;

3) l'importo del fatturato specifico, per forniture di ISPBX, realizzato negli esercizi sociali 1997, 1998 e 1999, che non dovrà essere inferiore a L. 80.000.000.000 annui;

4) la realizzazione, nel triennio 1997-1999, di almeno n. 300 forniture di ISPBX sul territorio nazionale con indicazione dei principali progetti, relativo committente, importo e data di realizzazione;

5) la garanzia della fornitura di assistenza tecnica, tramite centri diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale;

6) dichiarazioni attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999;

f) bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari 1997-1998 e, ove esistente e depositato, all'anno 1999.

Le imprese interessate, a pena di esclusione, possono presentare una sola domanda di partecipazione e, in caso di invito, una sola offerta. Le imprese che partecipano ad un R.T.I. o consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di altro R.T.I. o consorzio. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359, n. 1, Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipano.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 e dal D.P.R. n. 403/1998.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o consorzio:

ciascuno dei requisiti sub e 2), e 3) e e 4) dovrà essere posseduto: in caso di R.T.I., almeno nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppande, di cui almeno il 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalle imprese mandanti, per le quali è richiesta singolarmente una percentuale minima del 20%; in caso di consorzio, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziate per almeno il 20% e cumulativamente almeno per l'intero 100%;

le certificazioni sub a), b) e c), le dichiarazioni sub e 1), e 2), e 3), e 4) e e 6), nonché i bilanci sub f), dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppande o consorziate;

la dichiarazione sub e 5) dovrà essere presentata dalle imprese raggruppande o consorziate che presteranno servizi di installazione, assistenza e manutenzione.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

11. —

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: è ammesso il subappalto nei limiti indicati nella lettera di invito.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero sub 1.

14. —

15. Data d'invio del bando: 17 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 17 maggio 2000.

17. —

L'amministratore delegato: Roberto Falavotti.

C-13465 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Dipartimento 4 - Servizio 2

Tel. 06/67664256 - 2204

Fax 66/67664315 - 67662332

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: arch. Annamaria Scalia.

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di costruzione di un I.T.C.G. nel comune di Monterotondo, località Casaletto - 1° stralcio. Importo a base d'asta: L. 6.703.363.355 (pari a € 3.461.998,25) di cui L. 280.000.000 (pari a € 144.607,93) per oneri di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1;
classifica: IV (fino a L. 5.000.000.000) (€ 2.582.284);
importo L. 5.663.510.560 (€ 2.924.959,10).

Categoria ulteriore:

1) OG11 class. II (fino a L. 1.000.000.000) (€ 516.45690);
importo: L.1.039.852.795 (€ 537.039,15).

Si richiede in ottemperanza alla legge n. 46/1990, l'iscrizione camerale relativa agli impianti di cui all'art. 1, lett. a).

Cautione provvisoria: L. 134.067.267 (pari a € 69.239,96).

Finanziamento: mutuo concesso Cassa DD.PP. bilancio 1998.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Monterotondo - località Casaletto.

Termine di esecuzione dei lavori: 810 giorni dalla data di consegna.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sulla tariffa prezzi - regione Lazio 1994. (Omissis).

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita presso l'Amministrazione provinciale, via IV Novembre n. 119/a, Roma - il giorno 1° giugno 2000, alle ore 9,30, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994. (Omissis).

C) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. (Omissis).

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma - servizio gare - via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 31 maggio 2000, un plico, sigillato con ceracalla o controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara. (Omissis).

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta: (omissis);

2) cauzione provvisoria di L. 134.067.267 (€ 69.239,96) (omissis);

3) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, dichiara: (omissis);

4) dichiarazione sostitutiva: (omissis);

5.a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, dichiara: (omissis);
In alternativa alla dichiarazione di cui al punto 5.a), il concorrente può presentare:

a) 5.b) dichiarazione sostitutiva (omissis).

E) Avvertenze: (omissis).

Il presente bando è disponibile nel testo integrale su internet all'indirizzo <http://www.provincia.roma.it>; copia dello stesso viene inviata per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma e all'albo affissioni della provincia di Roma in data 11 maggio 2000.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della stazione appaltante dott. Gennaro Fiore (tel. 06/67662204 - fax 06/67662332).

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Annamaria Scalia

Allegato 1: (omissis).
Allegato 2: (omissis).

C-13466 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del Commissariato
e dei Servizi generali

I reparto - 2° divisione - 3° Sezione

www.commisservizi.difesa.it

E-mail: commisservizi@commisservizi.difesa.it

Retifica bando di gara

Ministero Difesa - Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali (Commisservizi) - 2° Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., secondo piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

Approvvigionamento sotto-notato materiale di cui al punto 3 del bando relativo gara giorno 11 luglio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 18 aprile 2000 è annullato.

C.P.A. 18.2.1, lotto unico n. 350 pantaloni anti-G mod. 104468A;

C.P.A. 18.2.1.11, lotto unico n. 200 tute isotermitiche complete accessori A.M.

Inviato il resto.

Data spedizione retifica: 17 maggio 2000.

Il capo della 2° Divisione:
col. c.c. r.n. (A) Franco Iannicelli

C-13353 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Avviso di retifica bando di gara

Retifica al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 2000 per la fornitura a quantità indeterminata di batterie d'accumulatori per veicoli comuni in dotazione all'Arma dei Carabinieri.

Il valore del contratto, riportato al punto 2, lettera B) del bando di gara, deve intendersi pari a L. 583.333.333 (€ 301.266,52) più I.V.A. anziché L. 700.000.000 (€ 361.519,83), più I.V.A.».

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-13354 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PANTAFARM - S.r.l.

Roma, via Varese n. 45
Codice fiscale n. 07441660631

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/21.

Titolare: Pantafarm S.r.l., via Varese n. 45 - 00185 Roma.

Specialità medicinale: ACICLOVIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

8% sospensione orale flacone da 100 ml - A.I.C. n. 033482023/G;

5% crema tubo 10 g - A.I.C. n. 033482035/G;

35 compresse 880 mg - A.I.C. n. 033482047/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Di Marco.

S-13939 (A pagamento).

FARMACEUTICI T.S. - S.r.l.

Grottaferrata (Roma), via Maria Gabriella dell'Unità n. 2
Codice fiscale n. 05777711002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/466.

Titolare: Farmaceutici T.S. S.r.l., via Maria Gabriella dell'Unità n. 2, Grottaferrata (Roma).

Specialità medicinale: CEFONICID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im. 1 flaconcino di polvere da 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 033270012/G;

im. 1 flaconcino di polvere 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 033270024/G;

ev. 1 flaconcino di polvere da 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 033270036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'officina della società Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., via Dante Alighieri n. 71, Sanremo e ad effettuare i controlli di qualità anche presso l'officina della società Get S.r.l., via Ludovico Ariosto n. 17, Sanremo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Tullio Raimondo Faiella.

S-13940 (A pagamento).

PULTIZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/526.

Titolare: Pultizer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: ASAVIS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 cpr Gastror. 400 mg - A.I.C. n. 033292032;

24 cpr Gastror. 800 mg - A.I.C. n. 033292020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 5. - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-13953 (A pagamento).

NOBEL FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 04177861004

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/2771.

Titolare: Nobel Farmaceutici S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: FLUCINAIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 cpr riv. da mg 500 - A.I.C. n. 033800018;

12 cpr riv. da g 1 - A.I.C. n. 033800020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Berghinz.

S-13954 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/542.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino - S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: MESAVER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 cpr gastror. 400 mg - A.I.C. n. 033529013;

24 cpr gastror. 800 mg - A.I.C. n. 033529025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 5. - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gian Luca Rainoldi.

S-13955 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/209.

Titolare: Cilag AG, Hochstrasse 201/209, CH-8201, Schaffhausen, Switzerland - Legale rappresentante in Italia: Janssen-Cilag S.p.a., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEVARYL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema dermatologica 1% - tubo 30 g - A.I.C. n. 023603018;

crema vaginale 1% - tubo 78 g + 16 applicatori - A.I.C. n. 023603121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso: Janssen Pharmaceutica N.V., Turnhoutsweg 30, B.2340 Beerse, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

S-13198 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 0967406158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e all'art. 29 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del medicinale generico:

Medicinale generico	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire/Euro
MESALAZINA rt	50 compresse gastrores. 400 mg	034462010/G	A	33.400/17,25
MESALAZINA rt	24 compresse gastrores. 800 mg	034462022/G	A	29.800/15,39
MESALAZINA rt	sosp. rettale 2 g/50 ml	034462034/G	A	52.200/26,96
MESALAZINA rt	sosp. rettale 4 g/100 ml	034462046/G	A	83.300/43,02
MESALAZINA rt	20 supposte 500	034462059/G	A	32.200/16,63

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-12792 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/511.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: NIMEDEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 bustine 400 mg - A.I.C. n. 029120021;

8 bustine granulato sospensione orale 400 mg - A.I.C. n. 029120033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

S-13350 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-7106 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2000, alla pagina n. 99, dove è scritto: «... assegno circolare serie n. 1204644888 di L. 1.000.000 ...», leggesi: «... assegno circolare serie n. 1204644888 di L. 10.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-13199.

In riferimento all'avviso S-12911 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 (Foglio delle inserzioni) del 4 maggio 2000 relativo alla specialità medicinale OVESTIN, dove è scritto «Specialità medicinale: OVESTIN», leggesi correttamente: «Specialità medicinale: OVESTIN».

Tutto il resto è invariato.

C-13200.

Nell'avviso C-12149 riguardante bando di gara del MINISTERO DELLA DIFESA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106, del 9 maggio 2000, alla pagina n. 70 e 71;

a pag. 70, seconda colonna al punto 6.a), dove è scritto: «19 giugno 2000», leggesi: «19 maggio 2000»;

a pag. 70, seconda colonna al punto 7, dove è scritto: «26 giugno 2000», leggesi: «26 maggio 2000».

Invariato il resto.

C-13370.

Nell'avviso C-11461 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101, del 3 maggio 2000, alla pagina n. 35, nel quarto rigo del testo è stato commesso un errore; dove è scritto: «17 aprile 1979», deve intendersi: «27 aprile 1979».

Invariato il resto.

C-13374.

In riferimento all'avviso S-12912 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 (Foglio delle inserzioni) del 4 maggio 2000 relativo alla specialità medicinale REMERON, dove è scritto:

Modifica seconda da di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano;

leggesi correttamente: Modifica *secondaria* di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Dove è scritto: Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 45 mg - 029444078/M;

14 compresse 45 mg - 0294440921M;

leggesi correttamente:

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 45 mg - 029444078/M;

14 compresse 45 mg - 0294440921M.

Dove è scritto:

Provvedimento UAC/I/799/2000 (procedura NLH/132/01/V08);

leggesi correttamente:

Provvedimento UAC/I/799/2000 (procedura NLH/132/01/V08);

Tutto il resto è invariato.

C-13201.

Nell'avviso C-12153 riguardante bando di gara IPSEMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108, dell'11 maggio 2000, alla pagina n. 55, al punto 8 dove è scritto: «... singoli lotti punto.», proseguire con: «... singoli lotti punto 7. caso partecipazione ...»;

al punto 17, dopo «... lettera a.1): 10»; aggiungere: «... lettera a.2): 5»;»;

al punto 18, alla lettera b), aggiungere dopo «decreto ministeriale n. 274/1997», dei punti tratteggiati così da leggere: «decreto ministeriale n. 274/1997».

Invariato il resto.

C-13468.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEMILIA - S.p.a.	10
AGEMI - S.p.a.	10
AGENZIA D'INFORMAZIONE AZIENDALE - S.p.a.	14
AGUSTA - S.p.a.	27
ALBA - S.p.a.	13
ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	3
ALICLUB - S.p.a.	11
AMTECH - S.p.a.	27
ANTECH - S.p.a.	21
ASA - S.p.a. - Azienda Servizi Ambientali	7
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade	9
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	11
AUTOMOTIVE PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.	5
AUTOMOTIVE PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	30
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE TIRANO - S.p.a.	9
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	32
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	22

	PAG.		PAG.
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	26	COMITSEL - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	25	COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Società cooperativa a responsabilità limitata	25	CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Società cooperativa a responsabilità limitata	24	CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE - Soc. coop. a r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	26	COOP. AGRICOLA ARA NOVA - Soc. coop. a r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.	24	COOPERBANCA - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.	22	COSMO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE	25	COSTRUZIONI MECCANICHE RHO - S.p.a.	19
BANCA DI VI TERBO Credito Cooperativo Soc. coop. a r.l.	23	DEL FAVERO - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	23	DELFOSD - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	26	DELMA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.	23	DI MONTONATE FLOCCATI - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società cooperativa a responsabilità limitata	26	DISTILLERIE TOSCHI - S.p.a.	6
BANKSIEL Società di Informatica e Organizzazione - S.p.a.	26	ENERGIA VERDE ED IDRICA - EVI - S.p.a.	2
BARCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Bancaroma	25	EULER-SIAC SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONE CREDITI - S.p.a.	2
BIEFFE DI BRUNO FERRARESE - S.p.a.	15	EURO 98 - S.p.a.	18
BLUFIN - S.p.a.	6	EUROBETON - S.p.a.	8
BONIFICHE SARDE - S.p.a.	16	F.G.S. FONDERIA GHISE E ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	20
C.M.C. DI RAVENNA - S.c. a r.l. Cooperativa Muratori & Cementisti	14	FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	5
CALABRESE - S.p.a.	16	FA.TE.MA - S.p.a. - Fango Terapie Marine	10
CARIPO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	23	FAZI BATTAGLIA - S.p.a.	14
CASA DI CURA PRIVATA «VILLA SERENA - S.p.a.»	12	FERGAT - S.p.a.	20
CASA DUE - S.r.l.	29	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	26
CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE - S.p.a.	24	FELTRIFICIO VENETO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	23	FER.COM. - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	24	FIBE - S.r.l.	31
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SANNIO CALVI - Società cooperativa a responsabilità limitata	24	FIN CEDI PUGLIA - S.p.a.	17
CEBI - S.p.a.	8	FINMARINE - S.p.a.	5
CENTRO MODA CASA - S.p.a.	6	FINOTES - S.p.a.	18
CERAMICHE DERBY - S.r.l.	28	FONDERIA VIRGINIO BOTTARINI - S.p.a.	4
CHEMIPLASTICA - S.p.a.	22	FPT INDUSTRIE - S.p.a.	8
CHIMET - S.p.a.	13	FRO - Società a responsabilità limitata	27
CHIMICA SALI E DERIVATI - S.p.a.	10	FRO DOCKS - Società a responsabilità limitata	27
		G.A.M.M. - S.r.l.	30
		G.E.A.L. - S.p.a. Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi	12
		GENNARO AURICCHIO - S.p.a.	17
		GIANETTI RUOTE - S.p.a.	20
		GILARDI ITALIA - S.p.a.	5
		GLOBIX - S.p.a.	21
		GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	1
		HYPO ALFE-ADRIA-BANK - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
IDEALFIN - S.p.a.	8	S.A.T. - S.p.a.	
IMPACT - S.r.l.	29	Servizi Ambientali Territoriali	
IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.	16	S.E.P. - S.p.a.	
IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.	10	Società Edizioni e Pubblicazioni	
IMPRESA VACCA - S.p.a.	30	S.E.P. - SOCIETÀ EDITRICE PADANA	2
INTERCONSULT WISE - S.r.l.	29	S.I.F. - Società Immobiliare Finanziaria - S.p.a.	1
IONE - S.r.l.	31	S.I.G.R.A. per azioni	
KIMBERLY-CLARK SUD - S.p.a.	15	S.I.P.E. - S.p.a.	
LA RINASCENTE - Società per azioni	7	Società Industriale Prefabbricati Edili	1
LA ROCCA & VALENTINI - S.r.l.	29	S.I.T.A.V. - S.p.a.	
LEASING NORD - S.p.a.	17	Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	1
LEONARDO - S.p.a.	11	SAITA AUTOLINEE - S.p.a.	
LIGUR PART - S.p.a.	19	SANTA MONICA - S.p.a.	
M.T. MOTORI ELETTRICI - S.r.l.	31	SATREL - S.p.a.	2
MA.GE.BO. di G. BERTONE e C. - S.a.s.	31	SE.C.A.I. - S.p.a.	
MAFF - S.p.a.	6	Servizi Comm.li Agric. Imm.ri	
MAGNA SILA PROGETTO '92 - S.p.a.	13	SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.	
MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	20	SOCIETÀ PER AZIONI	
MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	15	M.C.T. SCAFFALATURE - S.p.a.	2
MECCANICHE MODERNE - S.p.a.	21	SOLARI 1 - S.p.a.	1
MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.	16	SOMASCHINI - S.p.a.	1
MINETTI - S.p.a.	3	SORGEVA - Soc. coop. a r.l.	3
NOICOM - S.p.a.	12	STI - S.p.a. Strumentazione Industriale con sigla «STI - S.p.a.»	2
NOVATEX ITALIA - S.p.a.	11	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	1
NUOVA COMES - S.r.l.	32	SVILUPPO SELE TANAGRO - S.p.a.	
P.S.R. SURVEYS - S.r.l.	29	TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.	
PETROKAN - S.p.a.	8	TRAPANI CALCIO - S.p.a.	
PERNIGOTTI - S.p.a.	4	TRUDI - S.p.a.	1
R & R - S.p.a.	19	UPTILES - S.p.a.	3
R & R - S.p.a.	22	VASTO SIT - S.p.a.	
ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.	29	VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.	
S.A.I.P.O. - SOCIETÀ PER AZIONI IMMOBILIARE PORTA ORIENTALE	22	VILLA SERENA - S.r.l.	2
		VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.	1
		ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 1 6 0 0 0 *

L. 9/30